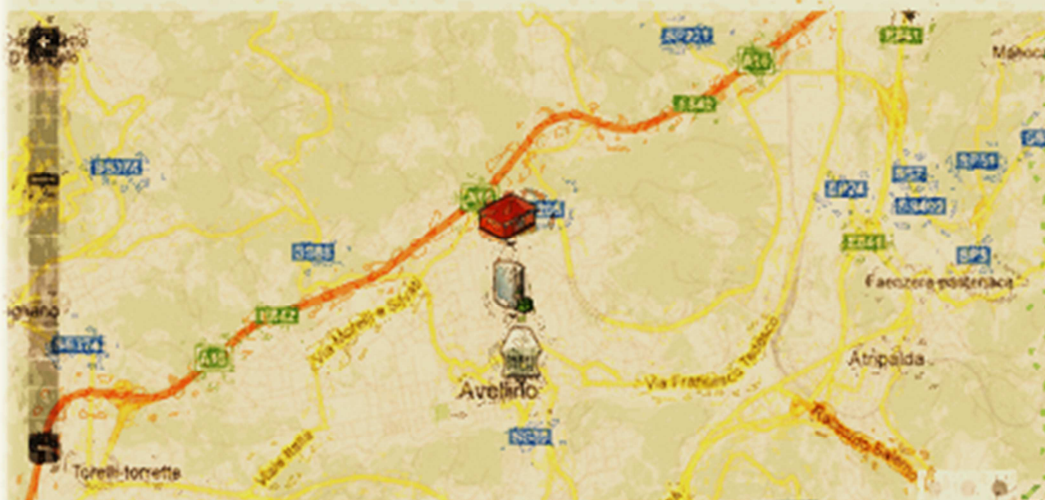




Bilancio 2015



LE MAPPE

IrpiniAmbiente.it fornisce un completo sistema di localizzazione geografica studiato per permettere agli utenti di visualizzare la distribuzione sul territorio dei servizi.

[Leggi tutto...](#)



Scopri IrpiniAmbiente

La società IrpiniAmbiente s.p.a. nasce dall'esigenza di gestire il ciclo rifiuti nel rispetto del principio dell'autosufficienza e della minore movimentazione possibile nell'ambito provinciale.

Guida alla differenziazione

Piccola guida alla differenziazione per una corretta raccolta differenziata, dove si butta, quando si butta, e come si butta.

Guida alla raccolta differenziata comune

Guida alla raccolta differenziata comune per comune.

Ultime notizie

Aggiornamento del piano triennale anticorruzione e del programma triennale 2016-2018.

Oba, 2016. Piano anticorruzione e programma triennale per la 2016-2018.

Irpini  mbiente s.p.a.

Amministratore Unico – **Avv. Nicola Boccalone**
Direttore Generale – **Dott. Felicio De Luca**

Pollicino



Pollicino

Pollicino è un fertilizzante naturale, prodotto senza aggiunta di sostanze chimiche nell'impianto di compostaggio di IrpiniAmbiente a Teora. È adatto a piante da vaso, orti, prati ed è utilizzabile anche in agricoltura biologica certificata.

[Leggi tutto...](#)

IrpiniAmbiente

IrpiniAmbiente è il braccio operativo della Provincia di Avellino mediante il quale viene gestito l'intero ciclo di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti, a beneficio di tutti i comuni del bacino. Si tratta di uno strumento operativo snello e pratico.

[Leggi tutto...](#)

Amministrazione trasparente



Numero verde

Numero Verde
840-068477

Prendi il tuo a domicilio dei rifiuti ingombranti. Chiamata al numero Verde dalle ore 8:00 alle 18:00.

Area Fornitori

Area riservata ai Fornitori sulla quale è possibile consultare le informazioni per la partecipazione a gare.

[Area Fornitori](#)

Bilancio 2015

PRESENTAZIONE

Introduzione	pag. 9
I compiti Istituzionali e le competenze	pag. 10
I servizi gestiti	pag. 12
I lavoratori	pag. 13
I clienti	pag. 18
Utenti e cittadini	pag. 19
I fornitori	pag. 20
Il parco automezzi	pag. 22
Il SISTRI	pag. 23

IL QUADRO NORMATIVO

Le norme di contesto e di settore	pag. 24
Le norme istitutive e di funzionamento di Irpiniambiente	pag. 24
La legislazione recente ed i nuovi assetti.	pag. 26

BILANCIO 2015 pag. 28

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO pag. 38

RELAZIONE SULLA GESTIONE pag. 60

Condizioni operative e di sviluppo dell'attività.	pag. 61
Andamento della Raccolta Differenziata.	pag. 63
Sedi operative e impiantistica	pag. 78
Attività di smaltimento	pag. 93
Gestione operativa – Costi e Ricavi	pag. 97
Andamento della gestione	pag.101

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE pag.109

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE pag.112

Sedi ed Impianti



6 Centri di raccolta

CENTRO RACCOLTA
VIA MISERICORDIA
SOLOFRA

CENTRO RACCOLTA
LOC. ERBAIA
S. ANGELO DE LOMBARDI

CENTRO RACCOLTA RAE INTERCOMUNALE
VIA S. ANDREA CAMPANARO
MONTEFREDANE

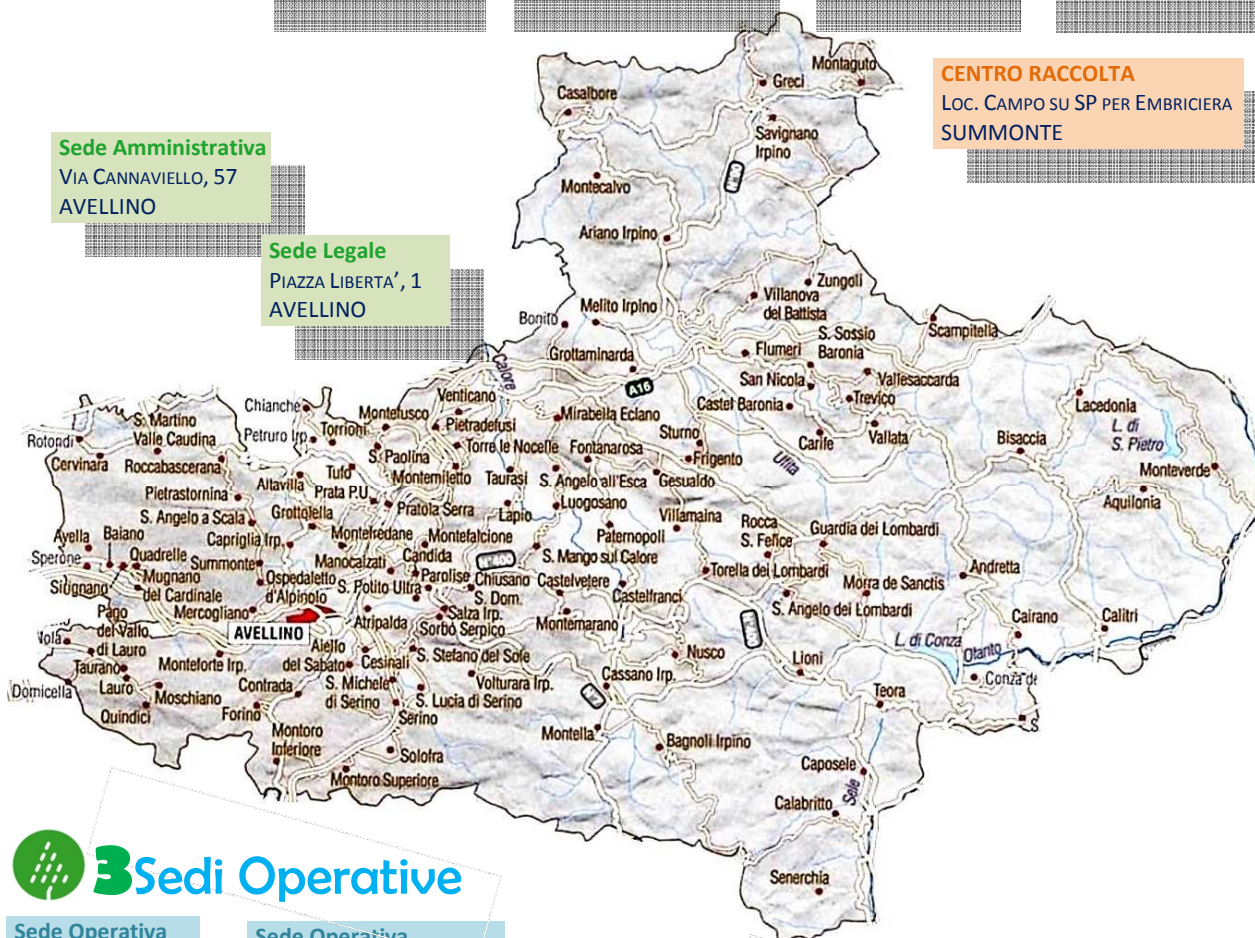
CENTRO RACCOLTA
CAMPO GENOVA
AVELLINO

CENTRO RACCOLTA
LOC. CAMPOREALE
ARIANO IRPINO

Sede Amministrativa
VIA CANNAVIELLO, 57
AVELLINO

Sede Legale
PIAZZA LIBERTA', 1
AVELLINO

CENTRO RACCOLTA
LOC. CAMPO SU SP PER EMBRICIERA
SUMMONTE



3 Sedi Operative

Sede Operativa
VIA PROVINCIALE
QUINDICI

Sede Operativa
VIA PADULE – C. DA RIVARANO
MONTEFORTE IRPINO

STAZIONE DI TRASFERENZA E COMPATTAZIONE
STRADA PROVINCIALE 235
FLUMERI



4 Impianti di servizio

IMPIANTO DI SELEZIONE
V. DA BARRUSO, AREA P.I.P.
MONTELLA

STIR
STRADA STATALE, 7 - PIANODARDINE
AVELLINO

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO
AREA INDUSTRIALE – STRADA PROVINCIALE 150
TEORA

DISCARICA
LOC. PUSTARZA
SAVIGNANO IRPINO

Le tappe importanti



2009

NASCE IRPINIAMBIENTE



2010

**PIANO INDUSTRIALE
PER LA GESTIONE
DEI RIFIUTI**

**STIPULA
CONTRATTO
DI SERVIZIO**



2011

Gestione diretta
servizi Società
Av2 Ecosistema S.p.A.

Gestione diretta
servizi Asa S.p.A.

Acquisizione
servizi
85% Comuni Irpini



2012

Il nuovo piano
Industriale
è in vigore in 28 comuni

**La raccolta differenziata
in Irpinia supera
il 50%**



2013

Altri 12 Comuni
adottano il piano industriale

**La differenziata nei comuni
con nuovo Piano Industriale
supera il 60%**



2014

Adozione del piano industriale
in più di un terzo dei Comuni

Inaugurazione
impianto selezione
di Montella



2015

**Attuazione del piano
industriale in 54 comuni su 118**

I numeri di Irpiniamambiente

Kmq **2.792**

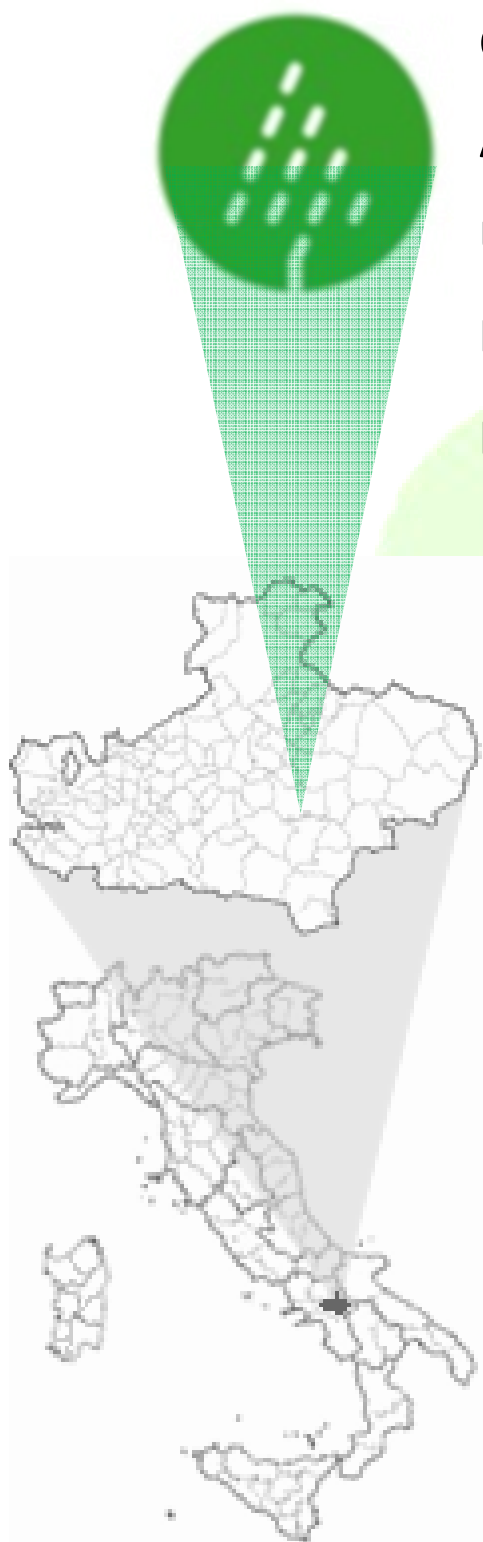
Comuni **118**

Abitanti **425.661**

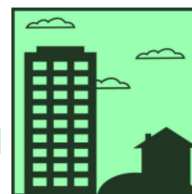
Utenze **186.000**

Dipendenti **620**

Ricavi 2015 **55.137.509 €**



**CENTRI
URBANI**



**CENTRI
STORICI**



**ZONE
PERIFERICHE**



**ZONE
NATURALISTICHE**



Dati di rilievo ANNO 2015



55.137.509 €

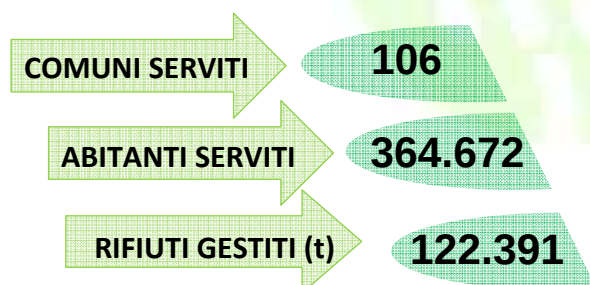


54.560.514 €

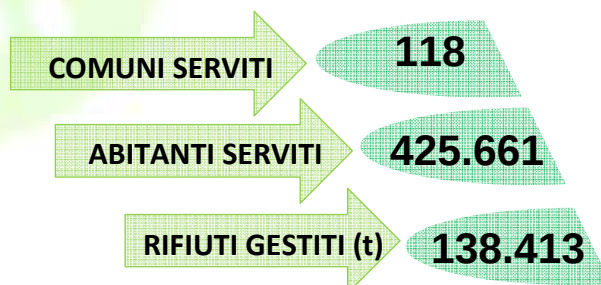


98.271 €

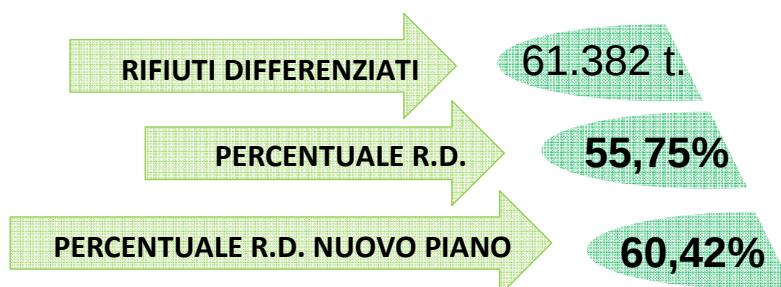
SERVIZI DI RACCOLTA



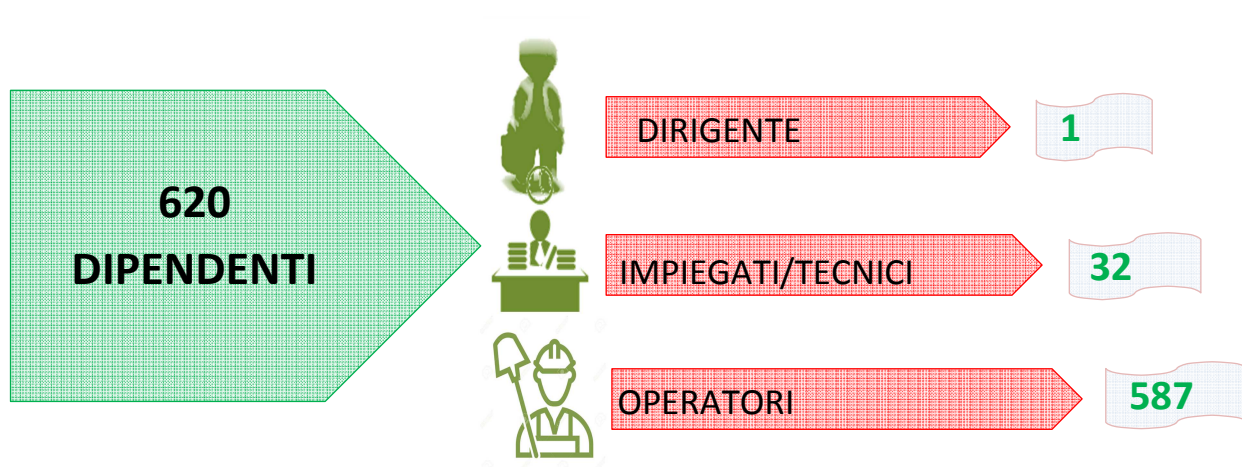
SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO



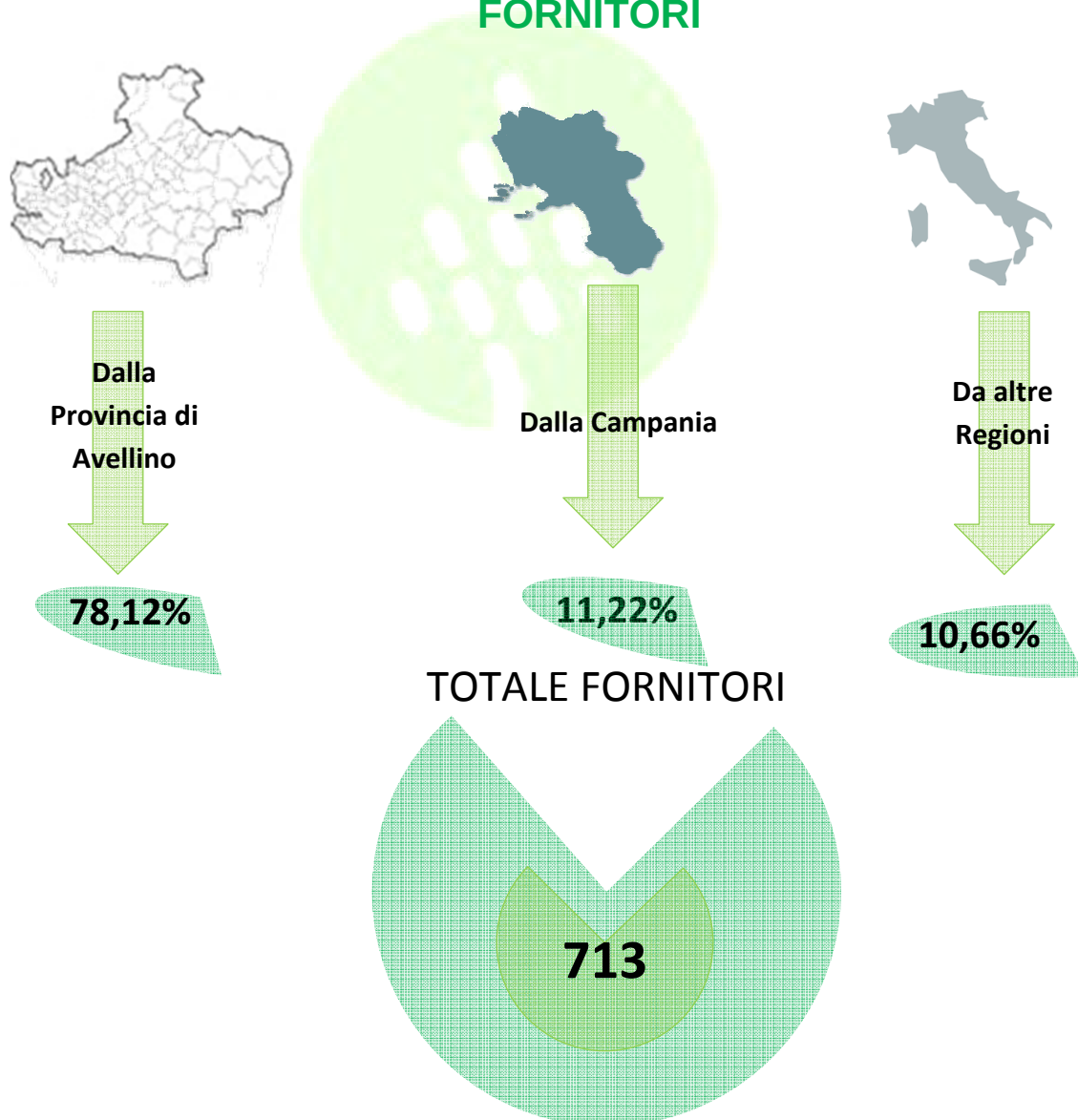
SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA



FORZA LAVORO



FORNITORI



PRESENTAZIONE

Introduzione

Il presente documento, descrive l'impegno ed i risultati raggiunti da Irpiniambiente sul piano economico, sociale ed ambientale e costituisce, come per gli anni precedenti l'occasione di fornire una esauriente visione delle attività aziendali, riportando un dettagliato quadro non solo degli aspetti contabili propri del Bilancio di esercizio.

Le novità normative, come la legge sulla trasparenza e sulla lotta alla corruzione hanno rafforzato il nostro concetto di comunicazione e condivisione delle informazioni non solo finanziarie, trasmesse con la redazione del Bilancio.

Questi temi stanno diventando sempre più determinanti nella vita della nostra impresa e nelle nostre attività e scelte quotidiane, anche grazie a un impulso costante che proviene dal contesto internazionale e alla sensibilità maturata nelle diverse istituzioni nazionali e locali.

Il principio della crescita sostenibile e l'assunzione di comportamenti responsabili verso l'ambiente in cui operiamo e nella realtà con cui interagiamo rappresentano il principale compito della società.

Diversi sono stati i risultati raggiunti nell'anno 2015: una sempre maggiore presenza sul territorio, un progressivo miglioramento dell'organizzazione aziendale.

La società al 31.12.2015, ha chiuso il suo sesto bilancio di esercizio registrando un risultato positivo nonostante le difficoltà finanziarie determinate dalle sofferenze del quadro economico generale e più specificamente nazionale e locale, riuscendo a preservare i margini operativi attraverso continue azioni di contenimento dei costi.

L'attenta gestione finanziaria allo stesso tempo ci ha consentito di tenere sotto controllo il livello di indebitamento.

Sul lato dei servizi, si è continuato l'azione di internalizzazione, cercando sempre di contenere i costi e migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata, rimodulando diversi piani di raccolta, veicolati da opportune campagne di sensibilizzazione e comunicazione.

E' proseguita l'azione di educazione ambientale, nelle scuole di tutto il territorio provinciale.

Nei primi mesi del 2015 si è proceduto alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e alla predisposizione del Piano triennale della corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2015-2017.

Si è consolidato l'iter alla predisposizione degli atti per l'istituzione di una piattaforma e-procurement per la gestione dell'Albo Telematico degli Operatori Economici, dei Contratti informatici e del Mercato Elettronico.

L'anno 2016 si presenta come un anno ancora difficile per le incertezze normative che ci troveremo a gestire e che potrebbero avere ripercussioni sugli assetti della società già a partire dal prossimo mese di luglio.

I Compiti Istituzionali e le competenze

La società Irpiniambiente è il braccio operativo della Provincia di Avellino attraverso la quale viene gestito l'intero ciclo di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a beneficio di tutti i comuni della Provincia.

E' una realtà, ormai, consolidata nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti; l'esempio più virtuoso e compiuto della gestione dei rifiuti in Campania, dopo l'emergenza.

La società è partecipata al 100% dall'Amministrazione provinciale, istituita con delibera n. 2 del 23 dicembre 2009 del Commissario delegato – Assessore all'ambiente Provincia di Avellino - ex OPCM 3812/2009, con sede in Avellino a Piazza Libertà 1 e capitale sociale di 500.000,00 Euro e successivamente aumentato a 2.500.000,00 Euro. La società è soggetta al "controllo analogo" da parte del socio unico, secondo quanto previsto dall'ordinamento comunitario e nazionale.

La società è stata costituita in ottemperanza a quanto riportato dall'articolo 11 del decreto legge 195 del 30 dicembre 2009 convertito, con modificazione, in legge n. 26 del 26 febbraio 2010, norma, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, e che nel delineare una più esatta e compiuta definizione, delle competenze delle diverse Autorità, assegna rilievo fondamentale al ruolo delle Province, alle quali sono stati attribuiti i compiti in materia di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, da organizzarsi prioritariamente per ambiti territoriali ottimali, nel contesto provinciale e per distinti segmenti delle fasi del ciclo di gestione dei rifiuti.

Con la norma di cui sopra come successivamente integrata e modificata, si è disposto il subentro delle Province e per esse delle società provinciali nella complessiva attività di gestione rifiuti, ivi compresa la gestione degli impianti di selezione, trattamento e smaltimento dei rifiuti che insistono sul territorio di competenza.

La società ha il compito di gestire il ciclo in ambito provinciale nel rispetto del principio dell'autosufficienza e della minore movimentazione possibile dei rifiuti, come disposto dalla legge nazionale, regionale e comunitaria.

E' compito istituzionale di Irpiniambiente quello di organizzare le fasi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani prodotti nei Comuni della Provincia di Avellino, con l'obiettivo di incrementare progressivamente la raccolta differenziata minimizzando il livello dei costi legati ai modelli territoriali di raccolta, cogliendo tutte le opportunità di valorizzazione del flusso dei materiali attraverso il riciclo.

L'organizzazione di queste fasi deve tener conto del carattere di obbligatorietà che la legge attribuisce all'attività di recupero di diverse categorie di rifiuti, al fine di assicurarne, attraverso un efficiente sistema di raccolta differenziata, il loro riutilizzo mediante l'attività di riciclo e di reinserimento sul mercato.

La società nell'ambito delle sue attività ha organizzato in modo omogeneo e per tutti i comuni serviti un sistema operativo integrato, con lo scopo di massimizzare la percentuale di raccolta differenziata e la sua qualità, mediante un servizio tecnicamente ed economicamente sostenibile, che interessa sia le fasi della raccolta e trasporto, che le fasi riguardanti il recupero ed il riutilizzo delle frazioni differenziate presso piattaforme convenzionate, nonché lo smaltimento della parte residuale da raccolta differenziata.

La gestione è ispirata ai criteri dell'efficienza e dell'economia senza mai trascurare il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

I punti di forza della società sono:

- ✓ Radicamento sul territorio e attenzione agli aspetti ambientali e di sostenibilità;
- ✓ Presenza dell'azionariato pubblico;

- ✓ Omogeneità dei servizi in relazione alle aree territoriali.

Il radicamento sul territorio e l'attenzione alla sostenibilità è per Irpiniambiente un elemento strategico del proprio sviluppo industriale che è da sempre incentrato alla ricerca del bilanciamento tra obiettivi di equilibrio economico, aspettative dei diversi soggetti coinvolti nelle attività aziendali, tutela ambientale e sviluppo del territorio.

La creazione di valore sostenibile significa:

- ✓ investire nelle risorse umane, tutelando la salute e sicurezza sul lavoro;
- ✓ tenere presenti le esigenze dei clienti, dei fornitori e della comunità locale;
- ✓ salvaguardare l'ambiente riducendo gli impatti e migliorando le proprie performance ambientali;
- ✓ produrre redditività economica distribuendo il valore aggiunto ai diversi soggetti coinvolti nelle attività aziendali " stakeholder ";
- ✓ sviluppare un processo virtuoso che faccia sentire tutti i soggetti coinvolti nelle attività, coprotagonisti ed appartenenti ad un'impresa socialmente responsabile rispetto al territorio in cui opera.

La presenza dell'azionariato pubblico, rappresenta, un elemento di maggiore garanzia e controllo degli impatti ambientali generati dalle attività svolte dalla società nella gestione dei servizi.

Sul fronte dei servizi obiettivo di Irpiniambiente è quello di rendere omogenei i sistemi di raccolta in relazione alle diverse aree territoriali, al fine di contemperare le esigenze aziendali con le necessità delle diverse comunità.

La costituzione della Società rappresenta un importante risultato dell'operato dell'Ente Provincia, e costituisce un salto di qualità nella risoluzione del problema dei rifiuti, che per anni ha interessato la nostra Regione, tanto da essere indicata, anche oggi, quale strumento imprescindibile per la continuazione del servizio, seppur i recentissimi indirizzi normativi abbiano indicato assetti che tendono a limitare o a sostituire le esperienze provinciali, mantendo in capo alle Province, per il tramite delle società stesse, la gestione degli impianti STIR e del percolato come anche la gestione post mortem delle discariche.

I Servizi gestiti

Irpiniambiente ricopre ormai un ruolo strategico nelle attività relative al ciclo integrale di gestione rifiuti urbani nell'intera Provincia di Avellino gestendo il servizio di smaltimento/trattamento della frazione residuale da raccolta differenziata per tutti i Comuni della Provincia, nonché il servizio di raccolta e trasporto e trattamento RD per 106 comuni su 118 dell'intera Provincia con una popolazione servita di 364.672 abitanti, su 425.661 abitanti complessivi (dato Istat Novembre 2015).

Nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la società ha consolidato i rapporti con i comuni della Provincia di Avellino. Al 31 dicembre 2015 la società gestisce il servizio di raccolta, recupero e trattamento RD, oltre a servizio di trattamento/smaltimento RUR secondo la seguente tabella:

SERVIZIO GESTITO	COMUI SERVITI	CITTADINI SERVITI	RIFIUTI GESTITI (Ton)
Servizio di raccolta, recupero e trattamento RD	106	364.672	122.391
Servizio di smaltimento/trattamento RUR	118	425.661	138.413

La raccolta differenziata nei comuni passati al nuovo piano industriale viene svolta con modalità *porta a porta* sia per le utenze domestiche che per quelle commerciali.

Nella restante parte dei Comuni le attività vengono svolte con le modalità precedenti alla costituzione di Irpiniambiente.

I Lavoratori

I lavoratori di Irpiniambiente rappresentano la risorsa essenziale per il raggiungimento dei risultati aziendali. Fin dalla sua costituzione e in conseguenza delle successive acquisizioni la società è impegnata in un costante processo di riorganizzazione volto a garantire una equilibrata redistribuzione della forza lavoro.

Al 31 dicembre 2015, i dipendenti con contratto a tempo indeterminato sono complessivamente 620 di cui il 94% è rappresentato da operatori ed il restante 6% da impiegati e tecnici, tra cui un dirigente.

L'analisi della popolazione aziendale evidenzia una sostanziale stabilità e le variazioni sono legate alle cessazioni dell'anno. Nell'anno 2015 ci sono state 3 cessazioni dovute a pensionamenti e decessi nell'anno.

Lavoratori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati/Tecnici	32	33	-1
Operai	587	586	-2
	620	623	-3

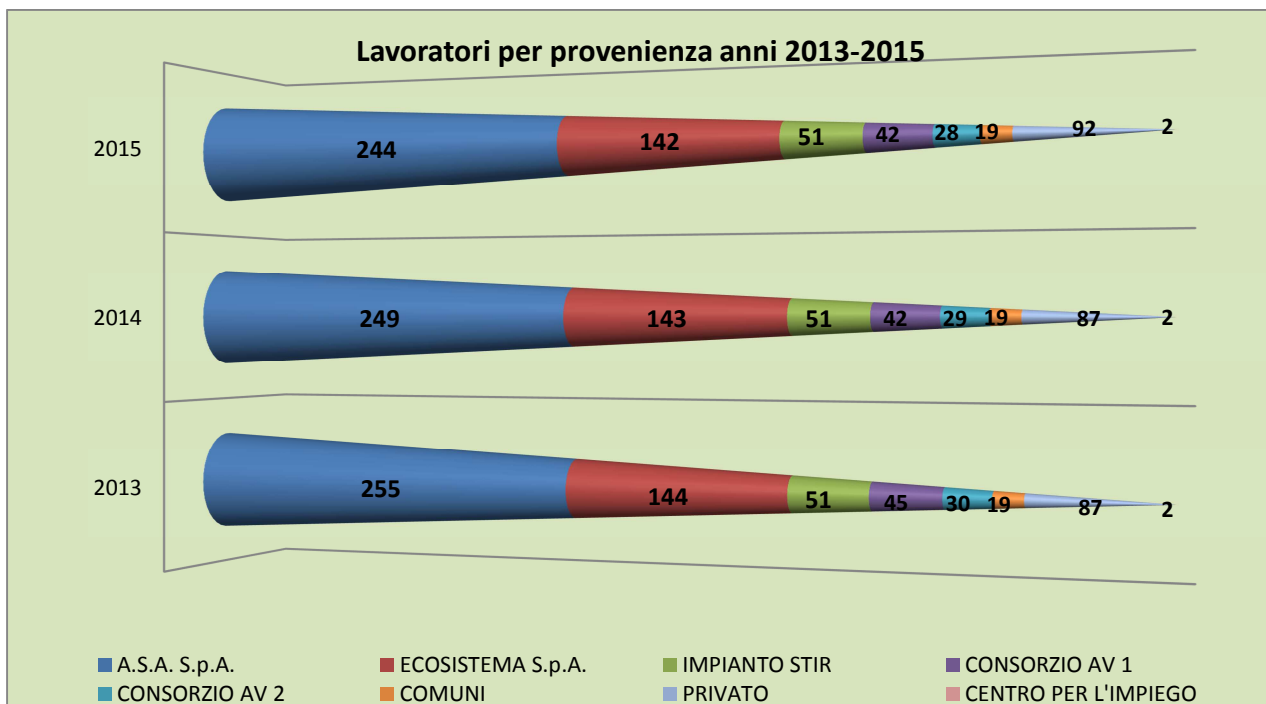
Anche nel 2015 la società non ha fatto ricorso a lavoratori assunti con strumenti di flessibilità (contratti di somministrazione).

Dal momento della costituzione e in conseguenza delle successive acquisizioni ed integrazioni la società è impegnata in un costante processo di riorganizzazione volto a garantire una equilibrata redistribuzione della forza lavoro.

La forza lavoro di Irpiniambiente è costituita da personale proveniente essenzialmente da quattro principali bacini, ovvero le quattro preesistenti realtà territoriali operanti in Provincia: gli ex Consorzi di Bacino AV 1 e AV 2, ASA - Avellino Servizi Ambientali SpA, av 2 ecosistema SpA, a cui vanno aggiunti i lavoratori reclutati con passaggio di cantiere a seguito di subentro della società nella gestione dei servizi di alcuni Comuni.

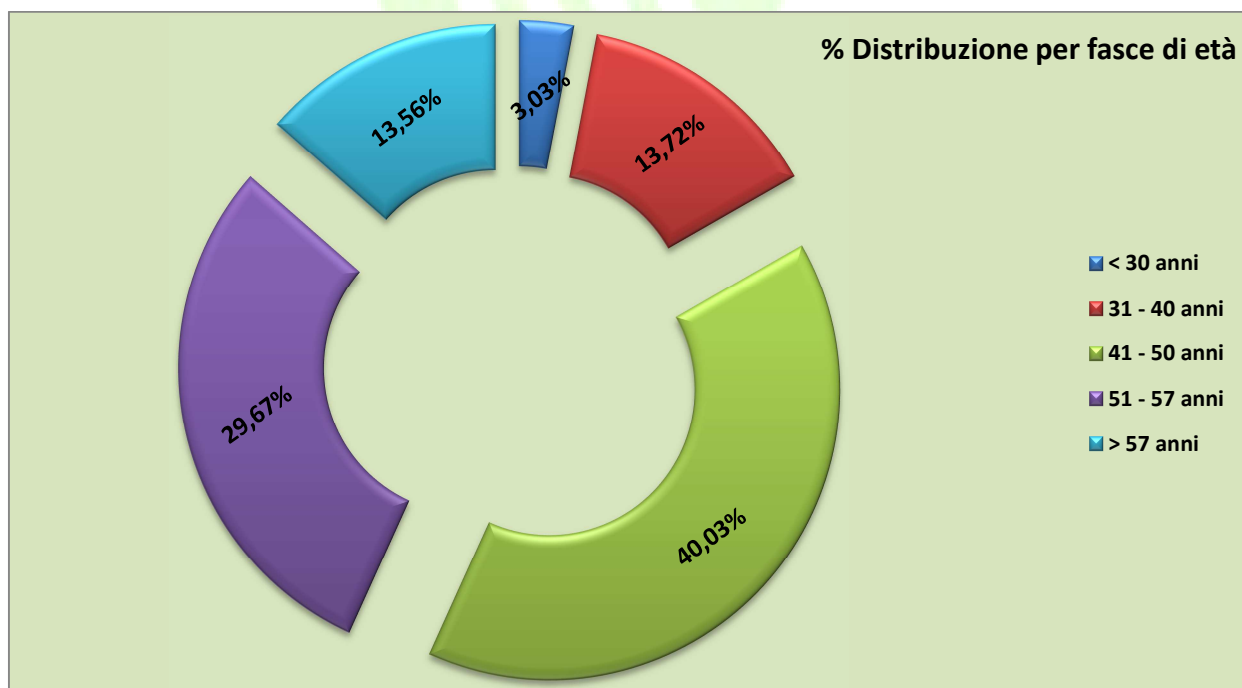
Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della provenienza dei lavoratori in forza alla società al 31/12/2015 e relativo grafico.

LAVORATORI PER PROVENIENZA				
Provenienza	Anno 2014	Percentuale	Anno 2015	Percentuale
ASA Spa	249	39,97%	244	39,35%
av 2 ecosistema Spa	144	23,11%	142	22,90%
Impianto STIR	51	8,19%	51	8,23%
Consorzio di Bacino AV 1	42	6,74%	42	6,77%
Consorzio di Bacino AV 2	29	4,65%	28	4,52%
Comuni	19	3,05%	19	3,06%
Ditte Private	87	13,96%	92	14,84%
Centro per l'Impiego	2	0,32%	2	0,32%
TOTALI	623	100,00%	620	100,00%

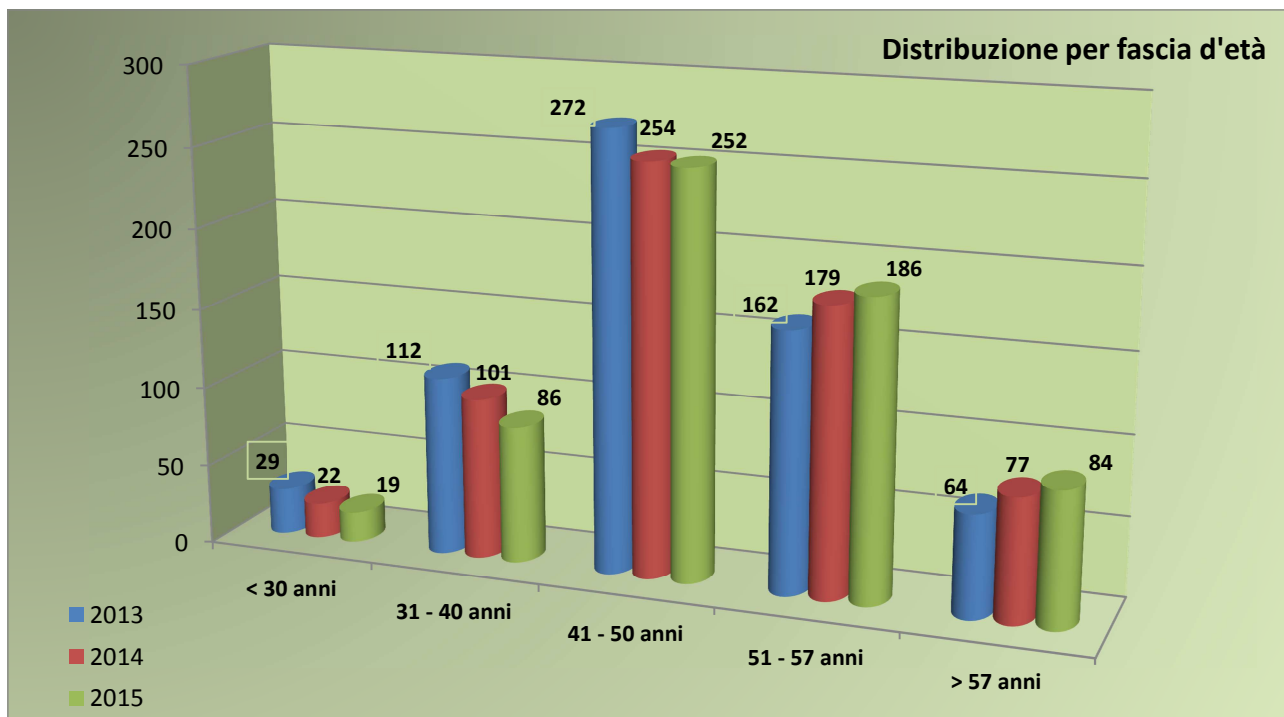


L'età media dei dipendenti per l'anno 2015 è di 49 anni valore sostanzialmente invariato rispetto all'età media registrata nel 2014 pari a 48 anni.

In particolare, se il dato si analizza per qualifica emerge che circa il 50% degli operatori ha una età di 50 anni, tale situazione rappresenta una delle criticità nell'esecuzione delle attività. Solo il 3,48% dei dipendenti ha una età inferiore ai 30 anni, mentre ben il 12,16% supera i 57 anni di età.

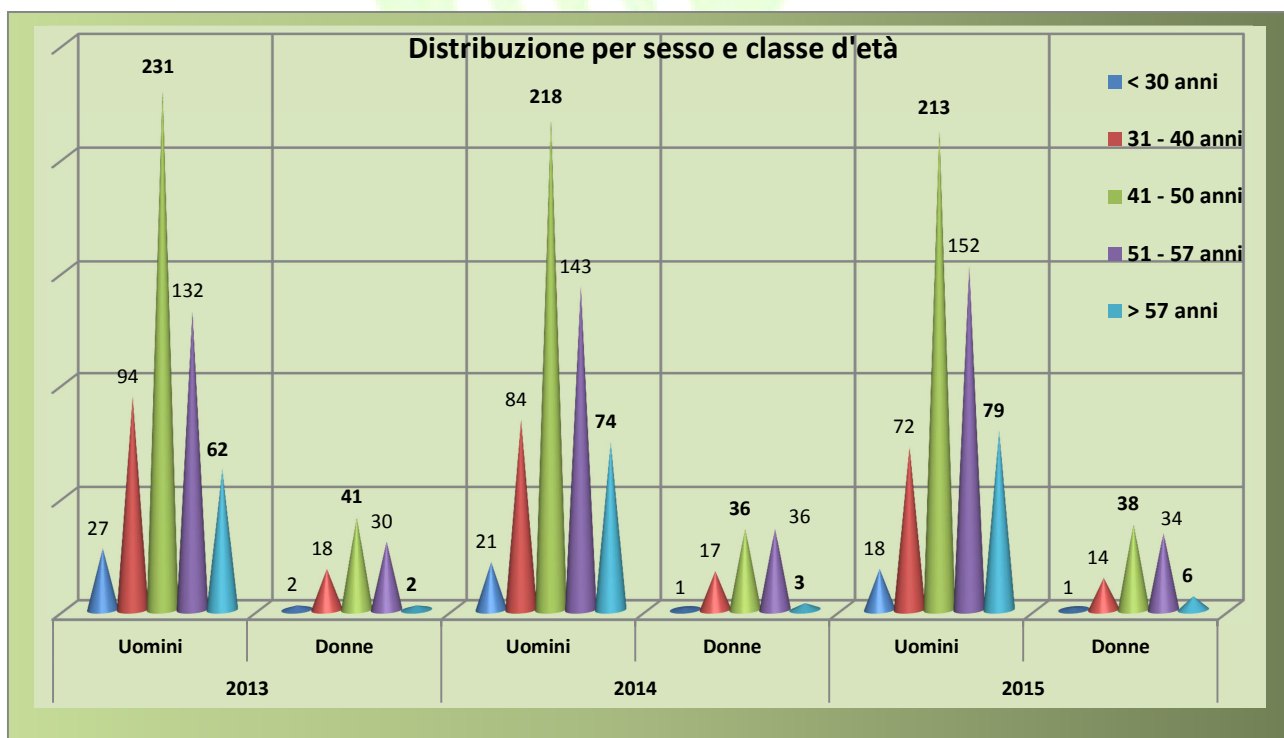


La maggior parte della forza lavoro si concentra nella fascia di età tra i 41 ed i 50 anni, segue per numero di dipendenti, la fascia compresa tra i 51 ed i 57 anni.



Il personale dipendente è prevalentemente maschile, caratteristica tipica del settore in cui opera la società, dovuta principalmente alla natura del lavoro e alle figure professionali richieste. La componente femminile è rappresentata da circa il 15% ed è presente in tutte le principali funzioni aziendali. La percentuale di donne nel corso degli anni è leggermente aumentata in quanto le cessazioni hanno riguardato prevalentemente lavoratori maschi.

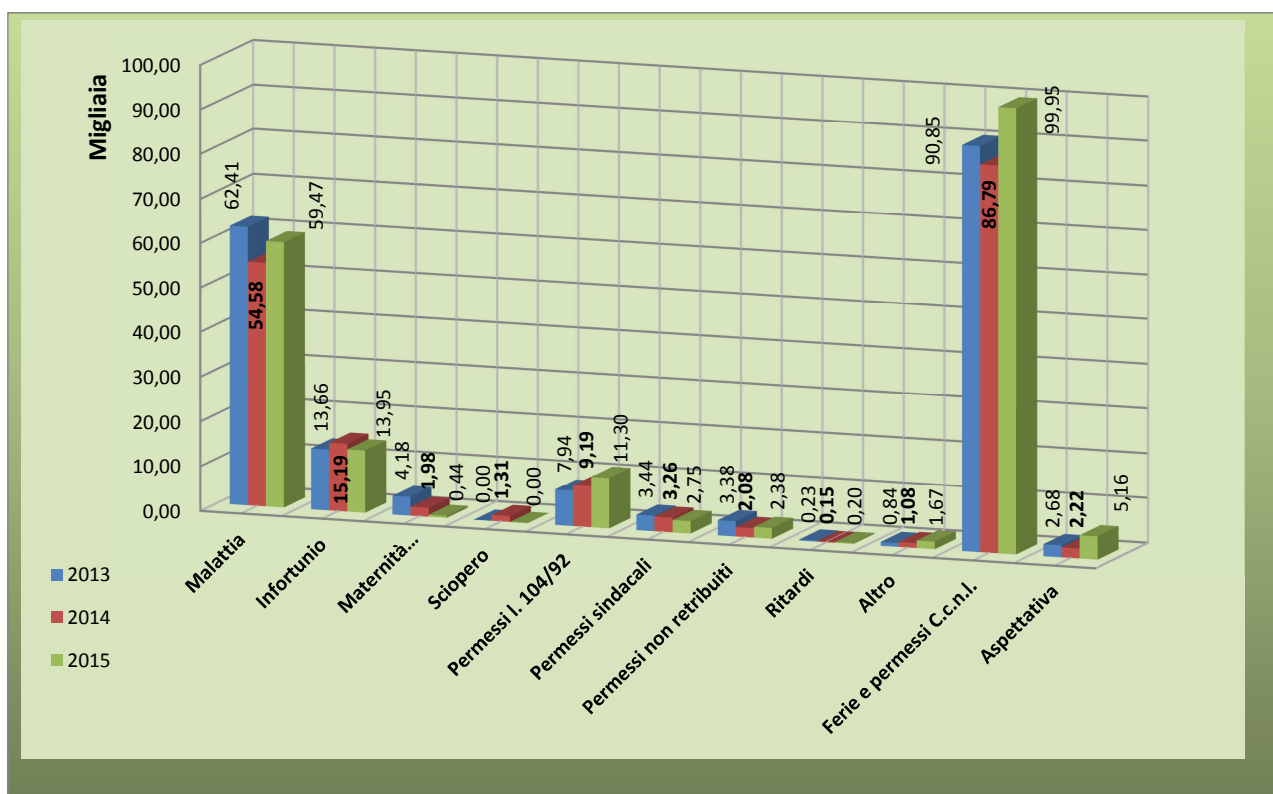
Si riportano di seguito i grafici riepilogativi del numero di dipendenti divisi per sesso ed età



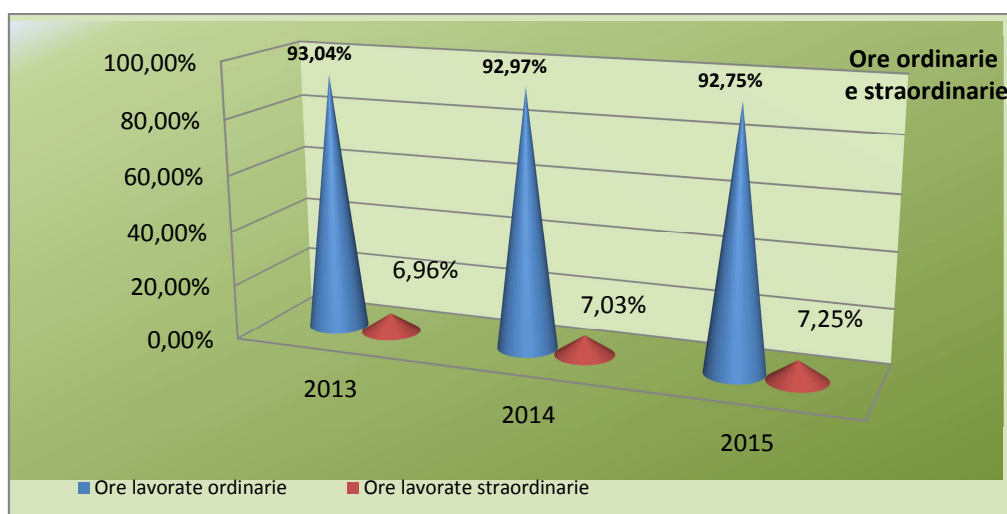
Nel confronto degli anni le ore di assenza dal lavoro per malattia sono risultate fluttuanti, ma l'incidenza in termini percentuali sul monte ore risulta in costante diminuzione

Dopo una considerevole diminuzione dal 2013 al 2014, delle ore di malattia, quest'ultime hanno subito un incremento rilevante nell'anno 2015, seppur rimanendo al di sotto del monte malattie registrato nel 2013. Le stesse sono passate da circa 54 mila ore nel 2014, a quasi 60 mila nel 2015. Complessivamente, senza tenere conto di alcuna distinzione riguardo alla tipologia di assenza, le ore di assenza dal lavoro sono passate da 189.596,23 nel 2013 a 197.285,45 nel 2015.

Si riportano di seguito il grafico delle ore non lavorate e relativa tipologia di assenza.



E' invece rimasto sostanzialmente invariato il rapporto tra le ore di lavoro ordinario e di lavoro straordinario.



SORVEGLIANZA SANITARIA

Riveste notevole importanza l'attività di Sorveglianza Sanitaria che il Medico Competente svolge con l'ausilio del Servizio Prevenzione e Protezione mediante le visite periodiche e gli accertamenti sanitari per la prevenzione dei rischi specifici e generici nelle singole attività.

Il Medico Competente aggiorna periodicamente il Protocollo Sanitario tenendo conto dei rischi espressi nel Documento di Valutazione dei Rischi (art. 28 del D.Lgs. 81/2008) e degli aggiornamenti normativi.

CONTENZIOSO DEL LAVORO

Nell'anno 2015 sono stati notificati numero 36 ricorsi in materia di lavoro di cui 16 per riconoscimento di mansione superiore, 2 impugnazioni di licenziamento e 18 richieste di riconoscimento benefici extracontrattuali inerenti le precedenti gestioni.

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

La Società ha sempre dedicato particolare attenzione ai lavoratori, attraverso una costante comunicazione interna ed una regolare attività di formazione per migliorare il proprio livello di competenza.

Il 2015 ha visto un monte di ore di formazione pari a 1.890 ore con la partecipazione di tutti i dipendenti. Il principale intervento formativo destinato al personale operativo si è focalizzato sui temi della conduzione dei veicoli ad uso speciale

Sono stati effettuati nell'anno 2015 i seguenti corsi secondo il Piano Formativo denominato "FORM.IR.A. – FORMazione IRpiniAmbiente".

In particolare:

- **ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI CARRELLI ELEVATORI** della durata di 12 h, da ripetersi per 2 edizioni per un monte ore complessivo pari a 360 h;
- **ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI GRU SU AUTOCARRO** della durata di 16 h, da ripetersi per 2 edizioni per un monte ore complessivo pari a 400 h;
- **ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PIATTAFORME AEREE** della durata di 10 h, da ripetersi per 2 edizioni per un monte ore complessivo pari a 250 h;
- **ADDETTI ALLA CONDUZIONE DI PALE MECCANICHE GOMMATE E TERNE** della durata di 16 h, da ripetersi per 2 edizioni per un monte ore complessivo pari a 384 h;
- **ORGANIZZAZIONE DELLA FUNZIONE GARE E APPALTI** della durata di 16 h per un monte ore complessivo pari a 80 h;
- **FORMAZIONE TECNICI OPERATORI DELLA DISINFESTAZIONE** della durata di 12 h per un monte ore complessivo pari a 96 h;
- **SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)** della durata di 40 h per un monte ore complessivo pari a 200 h;
- **LE MODIFICHE ALL'AIA INTRODOTTE DAL D. LVO 46/2014** della durata di 8 h per un monte ore complessivo pari a 40 h;
- **PIANO ANTICORRUZIONE E PROGRAMMA TRASPARENZA** della durata di 6 h, da ripetersi per 2 edizioni per un monte ore complessivo pari a 60 h;
- **CLASSIFICAZIONE RIFIUTI** della durata di 4 h, per un monte ore complessivo pari a 20 h.

I Clienti

I Clienti della società sono rappresentati dai Comuni della provincia verso i quali viene svolto il servizio.

Nel 2015, in linea con quanto dichiarato in Bilancio 2014, la società ha lavorato con costante riguardo alle esigenze del cliente ed al livello di servizio offerto mediante:

- ✓ lo sviluppo di nuovi sistemi di raccolta e smaltimento atti a portare valore aggiunto ai clienti;
- ✓ il continuo miglioramento dell'efficienza gestionale;
- ✓ la formazione continua agli operatori, mantenendo controllo di qualità diretti e continui.

L'ascolto continuo delle esigenze dell'utenza è tra i presupposti del miglioramento della qualità del servizio offerto.

La società promuove ed organizza iniziative volte alla sensibilizzazione sui temi ambientali.

Incontri, manifestazioni, giornate ecologiche organizzate dai Comuni sul territorio irpino hanno visto nel corso del 2015 la partecipazione fattiva della società.

Irpiniambiente ha continuato l'azione divulgativa e didattica nelle scuole della Provincia di Avellino sulla raccolta differenziata mediante incontri con le scolaresche per illustrare le fasi di raccolta e riciclo dei materiali, attraverso schede multimediali.

Nel corso dell'anno è proseguita la distribuzione di "Pollicino" il bio compost prodotto nell'impianto di Teora.

Il legame con il territorio si è inoltre sostanziato con la partecipazione a numerosi appuntamenti organizzati dalle amministrazioni locali, in particolare nel periodo estivo, nel corso dei quali Irpiniambiente ha fornito supporto per le attività di raccolta differenziata dei rifiuti.

Esperienze di collaborazione consolidate sono le numerose manifestazioni culturali in programma sul territorio irpino e le feste patronali del periodo estivo.

Numerose, inoltre, le collaborazioni e le partecipazioni a passeggiate e giornate ecologiche, alle quali la società partecipa mettendo a disposizione attrezzature, mezzi e personale.

La società ha fornito, inoltre, supporto organizzativo a due edizioni di Raee@scuola, la manifestazione organizzata a livello nazionale, promossa dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) insieme al Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE), con il supporto operativo di Ancitel Energia & Ambiente, e con patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Obiettivo del progetto Raee@scuola, è quello di educare e sensibilizzare i bambini sulla conoscenza e corretta gestione dei RAEE, per farne promotori di educazione ambientale nei confronti delle famiglie.

Grazie alla collaborazione con le scuole presenti sul territorio, gli alunni degli istituti irpini hanno portato a termine con successo la raccolta dei piccoli elettrodomestici, conferiti presso gli istituti stessi.

La società ha fornito il proprio contributo in occasione di convegni ed eventi, riportando nei confronti con esperti del settore, le buone pratiche messe in campo in Provincia di Avellino nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

Utenti e cittadini

La società privilegia anche il rapporto diretto con i cittadini, mettendo a disposizione il servizio di Numero Verde ed un servizio di comunicazione tramite web con casella di posta elettronica.

Numero Verde, presso il quale sono impegnati due operatori telefonici, ed e-mail, costituiscono i canali privilegiati di comunicazione diretta tra società e cittadini utenti.

I servizi del numero verde riguardano:

- ✓ registrazione e smistamento richieste ritiro rifiuti ingombranti e RAEE, con calendarizzazione del ritiro dei rifiuti e comunicazione immediata al cittadino/utente del giorno e dell'ora di conferimento e ritiro dei materiali;
- ✓ comunicazioni ed informazioni al cittadino in merito ai calendari ed alle modalità della raccolta;
- ✓ registrazione delle segnalazioni.

La casella di posta elettronica, invece, costituisce il mezzo di comunicazione differita tra società e utenti/cittadini. Tale strumento, per lo più, è utilizzato per la richiesta di informazioni sulle raccolte.

Si registra che nell'anno 2015, il Numero Verde ha risposto ad oltre 22 mila telefonate di utenti/cittadini, di cui circa 17 mila per il ritiro di ingombranti e Raee e circa 5 mila telefonate per segnalazioni.



I Fornitori

La società considera i suoi fornitori non soltanto attori della filiera del valore, ma partner strategici della propria crescita.

Nel 2015 sono state indette e aggiudicate 111 gare ad evidenza pubblica per un totale di circa 10 milioni di Euro.

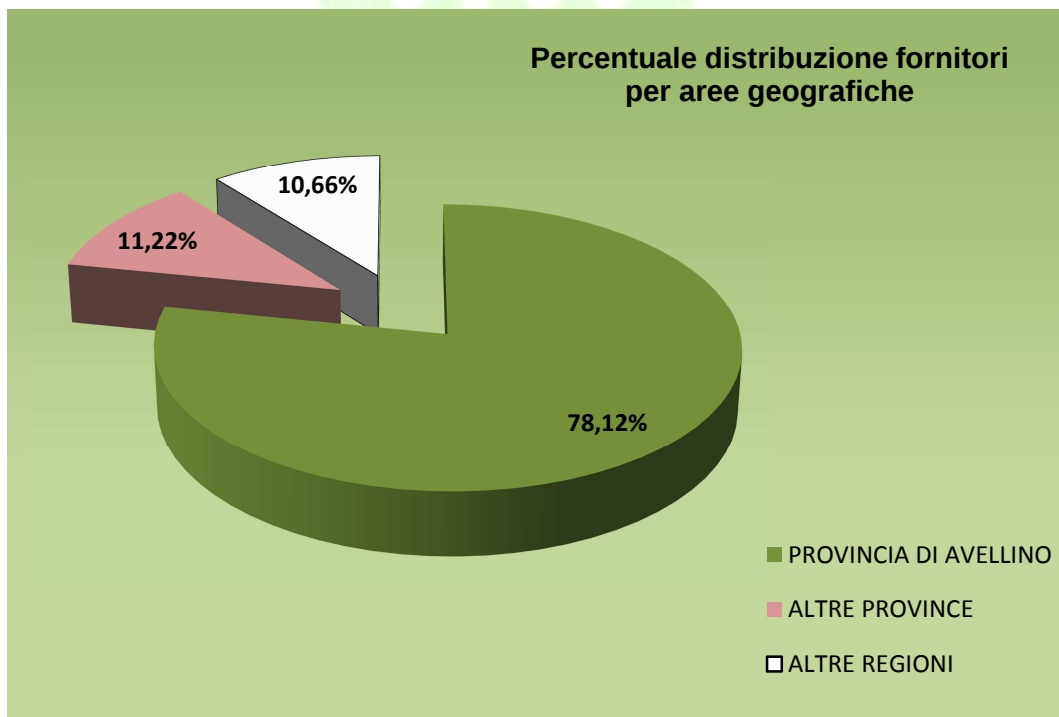
I fornitori che hanno operato per la società dal 2010 fino al 31 dicembre 2015 sono oltre 700: si tratta di aziende fornitrici dislocate per il 78,12% sul territorio della Provincia di riferimento, dato che rivela il positivo impatto economico locale della Società.

L'anagrafica dei fornitori della Società, a fine anno 2015, comprende 713 aziende che forniscono beni, servizi e lavori.

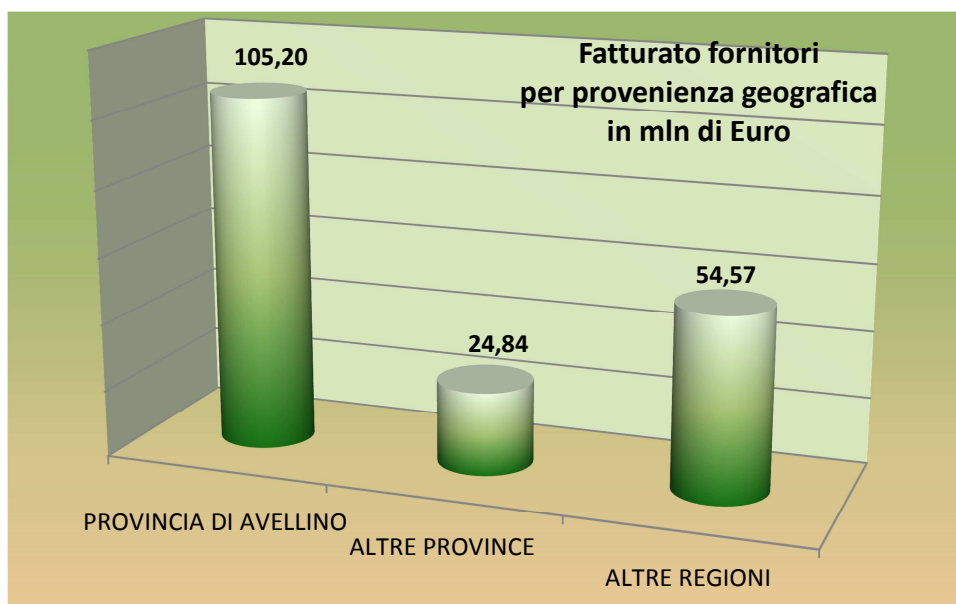
La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori, è basata sulla verifica di requisiti di qualità tecnica, economica, organizzativa, e del rispetto delle norme ambientali e di sicurezza.

ANAGRAFICA FORNITORI	
	Numero
Fornitori Provincia di Avellino	557
Altre Province Campane	80
Altre Regioni	76
Totale	713

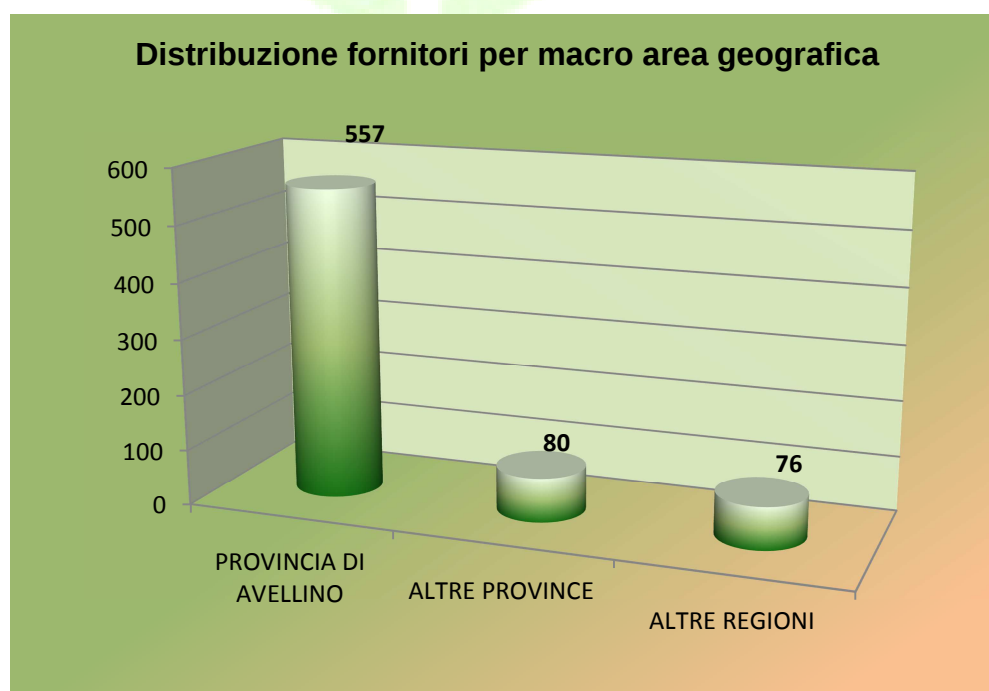
Come per gli anni precedenti anche nel corso dell'anno 2015 si è mantenuto l'impatto positivo generato dalla Società sul territorio e sulle comunità locali nelle quali opera. Un'indicazione di tale ricaduta è data dalla circostanza che il 78,12% delle aziende iscritte nell'anagrafica dei fornitori, ha sede commerciale nel territorio di riferimento.



In termini di valore economico, negli anni 2010 - 2015, la Società Irpiniambiente ha commissionato oltre 180 Milioni di euro di acquisti, di cui 105 milioni di euro del totale, (pari al 56,94% sul totale) ad aziende che hanno la sede commerciale nella Provincia di Avellino.



Rispetto al 2014, nel 2015, il rapporto tra i fornitori, relativo al fatturato si è modificato, a vantaggio dei fornitori provenienti da altre regioni, a seguito dell'introduzione e del ricorso alla piattaforma telematica per gli acquisti e le forniture. Ciò nonostante rimane preponderante il numero di fornitori locali di cui si serve Irpiniambiente privilegiando il legame con il territorio e contribuendo ad incidere in maniera positiva sull'indotto economico, determinando una ricaduta immediata in ambito locale.



Il Parco automezzi

La società, al 31 dicembre 2015, dispone di un congruo parco automezzi, costituito sia da mezzi di proprietà, sia da mezzi utilizzati con il sistema del nolo a freddo “full service”.

Il parco automezzi a nolo risulta così composto:

AUTOMEZZI A NOLO	
Tipologia di mezzo	Totale
Compattatore 3 assi	13
Compattatore 2 assi	33
Costipatori	43
Vasche	11
Carico RAEE 3.500	6
Carico Raee 5.200	4
Spazzatrici	2
TOTALE	112

I mezzi di proprietà di Irpiniambiente costituiscono la gran parte della dotazione aziendale. Essi provengono, nella maggior parte, dall’acquisto dei rami d’azienda delle società Asa e AV2 Ecosistema, e dei consorzi Av1 e Av2, avvenuta negli anni addietro.

Si riporta il quadro per tipologia e provenienza

AUTOMEZZI A NOLO				
Tipologia di mezzo	Provenienza			Totale
	EX ASA	EX AV2	EX Consorzio AV2	
Ape 50	30	0	0	30
Trattori	7	5	0	12
Semirimorchi	9	5	0	14
Scarrabili (autocarri)	11	3	1	15
Scarrabili (rimorchi)	8	0	0	8
Compattatori	36	17	1	54
Costipatori	24	1	0	25
Gasoloni con vasca	9	14	20	43
Dailyscarrabili	4	3	0	7
Mezzi vari	9	1	2	12
Piccoli autocarri	6	0	0	6
Mezzi d'opera	2	0	0	2
Spazzatrici	6	1	0	7
Lava cassonetti	2	1	0	3
Scania	0	0	5	5
Compattatori carico laterale	0	3	0	3
TOTALE	163	54	29	246

II SISTRI

Rispetto alla normativa di istituzione del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) si è provveduto ad avviare l'operatività di detto sistema a far data dal 3 Marzo 2014, rispettando l'obbligo imposto dalla normativa per gli addetti del settore operanti in Regione Campania.

E' stato in parte ripreso l'iter procedurale già attivato nel 2010 dai precedenti gestori, consorzi di Bacino Avellino 1 e Avellino 2 e relative articolazioni societarie ASA ed AV2Ecosistema.

Il sistema è stato adeguato ed implementato tenendo in considerazione la nuova realtà aziendale attraverso l'aggiornamento dell'hardware e del software rispetto al nuovo parco automezzi ed al nuovo sistema impiantistico in capo alla società.

Si è proceduto, inoltre, alla formazione del personale rispetto alle attività richieste dal nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti.



IL QUADRO NORMATIVO

Le norme storiche di contesto e di settore

Il primo riferimento legislativo per la gestione dei rifiuti, dal quale prende le mosse l'exkursus normativo in base al quale si sostanzia la nascita e l'attività della società Irpiniambiente va individuato nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale, segnatamente alla Parte Quarta, Titolo I, capo III, relativo al "Servizio di gestione integrata dei rifiuti" nonché nella Parte Quarta, Titolo IV relativo alla "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani".

Per la Regione Campania il Decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008 n. 123 e recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore smaltimento dei rifiuti in Regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile, fissava all'art. 19 la cessazione dello stato di emergenza alla data del 31 dicembre 2009.

Con Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni nella Legge 26 febbraio 2010, n. 26 recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", venivano definite le modalità e competenze per attuare l'uscita dallo stato di emergenza in materia dei rifiuti in Regione Campania, nonché il passaggio dei compiti e delle funzioni, inerenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, assegnando alle Province, per il tramite delle Società provinciali, la completa gestione dei rifiuti nei territori di competenza, e cioè sia per la gestione della raccolta sia per la gestione degli impianti di trattamento, in considerazione del fatto che in Regione Campania la Legge regionale 28 marzo 2007 n. 4, modificata dalla Legge 14 aprile 2008 n. 4, s.m.i, individua le Province quali soggetti titolari in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati.

La predetta Legge 26/2010, all'articolo 11, comma 5 bis, introduceva un regime applicativo della TARSU/TIA, in via provvisoria e sperimentale, imponendo ai Comuni di calcolare la tariffa TARSU/TIA sulla base di due distinti costi, elaborati rispettivamente da Comune e Provincia, per fronteggiare la copertura integrale degli oneri inerenti il ciclo di gestione dei rifiuti di rispettiva competenza.

L'originaria formulazione della legge afferiva il solo esercizio finanziario 2010 ma, successivamente, veniva estesa, con diversi provvedimenti normativi, senza soluzione di continuità, al 31 dicembre 2015, D.L. 31.12.2014 n. 192 convertito in Legge n. 11 del 27 febbraio 2015.

Le norme istitutive e di funzionamento di Irpiniambiente

Il 23 dicembre 2009, la Provincia costituiva la società "Irpiniambiente S.p.A." della quale detiene l'intero capitale, al fine di affidare alla stessa la gestione del ciclo integrato dei rifiuti della provincia di Avellino, in ottemperanza delle disposizioni impartite dal D.L. 195/2009 convertito nella Legge 26/2010.

Con successivo atto del Commissario Delegato, Assessore all'Ambiente della Provincia di Avellino n° 4 del 30.12.2009, si affidava alla predetta Società Provinciale "Irpiniambiente S.p.A." la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della Legge regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e della Legge n° 26 del 26 febbraio 2010 di conversione con modificazioni del Decreto legge n° 195/2009.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 122 del 27 settembre 2010, avente ad oggetto: "Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino – Informativa" approvava

all'unanimità un ordine del giorno con il quale, tra l'altro, si condivideva il Piano Industriale per la gestione dei rifiuti di competenza provinciale.

Il Presidente della Provincia, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 11 della Legge 26 febbraio 2010 n. 26, di conversione con modificazioni del Decreto legge n° 195/2009, procedeva:

- con Deliberazione n. 3 del 28.09.2010 a determinare il costo provvisorio di smaltimento e trattamento dei rifiuti per la provincia di Avellino in € 109.00 oltre oneri come per legge;
- con Deliberazione n. 4 del 30.09.2010 ad approvare il Piano Industriale per la gestione dei rifiuti di competenza provinciale per gli anni 2010 - 2011 – 2012/2013;
- con successiva Deliberazione n. 5 del 30.09.2010 ad approvare lo schema di contratto di servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, affidato alla società provinciale "Irpiniambiente S.p.A."

Il contratto di servizio di cui innanzi veniva stipulato in data 2.12.2010 rep. 117, registrato al n. 1015 del 20.12.2010. (disponibile sul sito [www.irpiniambiente.it /amministrazione trasparente/Atti generali](http://www.irpiniambiente.it/amministrazionetrasparente/Atti generali))

Il modello organizzativo tracciato dalle predette normative che vedeva incardinato in capo alla Provincia e per essa alla Società Provinciale, è stato oggetto di radicali trasformazioni in relazione alle vicende normative che si sono succedute e che prevedono un riassetto organizzativo ed istituzionale degli enti preposti alla gestione dei rifiuti.

Infatti, un primo significativo intervento in materia di riforma delle province è stato il decreto Monti del dicembre 2011, (Decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011).

Tale provvedimento legislativo in parte è stato superato dall'approvazione del Decreto legge 95/2012 convertito, dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini". Allo stato, per effetto della mancata conversione del D.L. 188/2012 con un emendamento alla legge di stabilità 2013 (poi divenuto il comma 115 dell'articolo 1) si sono prodotti i seguenti effetti:

- la sospensione fino al 31 dicembre 2013 dell'applicazione delle disposizioni dei commi 18 e 19 del decreto legge 201/11 che consentivano allo Stato e alle leggi regionali, secondo le rispettive competenze, di svuotare – di fatto - le Province delle loro funzioni, trasferendole ai Comuni o alle Regioni;
- la proroga al 31 dicembre 2013 del termine entro cui il Parlamento deve approvare la legge che disciplina le nuove modalità di elezione degli organi delle Province. La proroga riguarda il comma 16 del decreto legge 201/11 che disciplina le Province come Enti di secondo grado;
- il commissariamento fino al 31 dicembre 2013 delle Province già commissariate o di quelle Province i cui organi siano in scadenza nel 2013;
- la fissazione al 31 dicembre 2013 del termine per emanare il nuovo decreto di riordino e accorpamento delle Province;
- in attesa del riordino, riconoscimento in via transitoria alle Province delle funzioni fondamentali (pianificazione territoriale, ambiente, trasporti, viabilità, edilizia scolastica), previste dall'art. 17, comma 10, del D. L. 95/2012;
- il superamento della previsione del DL 188/12 che prevedeva la soppressione delle giunte provinciali a partire dal 1° gennaio 2013. Il Presidente, la Giunta e il Consiglio, oggi in essere, restano in carica fino alla scadenza naturale dei mandati.

Successivamente la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 ha definitivamente proceduto al riordino delle Province e l'Istituzione delle Città Metropolitane.

Con il medesimo decreto legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 24 dicembre 2011 n. 214 veniva introdotta la TARES, in vigore dal 1° gennaio 2013, e sostitutiva della TARSU o TIA.

Con l'art. 19 comma 1, sotto-comma a, lett. f) del Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135, veniva assegnata ai Comuni tutta la competenza relativa alla gestione dei rifiuti urbani.

Successivamente, con D.L. 14 gennaio 2013 n. 1, convertito nella legge di conversione 1° febbraio 2013 n. 11, il passaggio delle funzioni in materia ambientale è stato differito al 30 giugno 2013. Con la stessa legge è stata anche differito al 30 giugno il pagamento della TARES, introducendo, comunque, delle modalità di versamento con il successivo D.L. n.35 del 8/4/2013.

Il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale", convertito con modificazioni dalla Legge 1 febbraio 2013, n. 11, all'articolo 1, comma 1, primo periodo, come modificato dal comma 2, dell'articolo 10, del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2014, n. 15, ha disposto il differimento al 30 giugno 2014 del termine di cui al comma 2-ter dell'articolo 11 del richiamato D.L. 195/2009 convertito dalla L. 26/2010 e conseguentemente la protrazione della fase transitoria introdotta dal richiamato comma 2-ter, nella quale "le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai comuni".

Il citato D.L. 1/2013 convertito dalla L. 11/2013, all'art. 1 comma 1, secondo periodo, ha, ancora, espressamente stabilito che "A partire dalla scadenza del termine di cui al primo periodo si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 27, lettera f), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni".

La legislazione recente ed i nuovi assetti

La Regione Campania ha definito, con un primo provvedimento nell'anno 2014, il processo di regolamentazione ed organizzazione del sistema della governance del servizio rifiuti procedendo al riordino della normativa regionale di settore, attraverso l'approvazione della Legge regionale n. 5 del 24/01/2014 "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania", pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27/01/2014. Detta legge regionale ha proceduto al riassetto attraverso la modifica della Legge regionale 28 marzo 2007, n. 4 (Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati) e la definizione di disposizioni transitorie e finali volte ad assicurare l'ordinato avvio del processo di transizione al nuovo modello organizzativo e gestionale.

Nelle more dell'attuazione della nuova legge regionale, e quindi di attuazione di quella Nazionale, il Decreto-Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 (Milleproroghe), convertito nella Legge n. 11 del 27 febbraio 2015, ha prorogato il termine al 31 dicembre 2015, per le attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata, ex art. 11 del D.L. n. 1 del 14 gennaio 2013.

Tale proroga è stata disposta nelle more della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti in Campania.

Tuttavia la Giunta Regionale nel corso dell'anno 2015 è intervenuta sulla legge 5/2014 apportando modifiche ed integrazioni con l'approvazione del disegno di legge regionale di cui alla Delibera di G.R. n.733 del 16.12.2015.

Allo scadere del 31.12.2015, in assenza di un provvedimento statale, le attività della provincia e quindi d'Irpiniamambiente sono legittimate dall'articolo 14 della legge regionale n.6 del 5/4/2016 che dispone:" ... in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti..".

In data 26 maggio 2016 sul BURC n. 33 è stata pubblicata la legge Regionale n.14 " Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", che riformula quanto già fatto dalla precedente L.R. n.5/2014, l'intero ciclo integrato dei rifiuti, abrogando la legge 4/2007 e tutte le norme in contrasto con la stessa.

La legge coordinata in 52 articoli e suddivisa in VI titoli ripercorre le varie fasi del ciclo individuando gli ambiti territoriali per la gestione (articoli 23-24) ; disciplinando l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti (articoli 25-33) ; individuando funzioni e compiti amministrativi (articoli 34-39); definendo la disciplina transitoria volta a garantire il funzionamento del ciclo dei rifiuti (articolo 40); disciplinando, infine, l'individuazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati sul territorio regionale (articoli 41-49).

Per quanto interessa in questa sede va rimarcata la norma di cui all'articolo 40 " regime transitorio dei contratti di servizio" che espressamente prevede che ".... Le società provinciali..... continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente legge comunque non oltre i 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge".

Non può sfuggire al lettore attento che la norma così come formulata creerebbe non pochi problemi alla gestione del ciclo dei rifiuti, qualora nel termine innanzi fissato dall'articolo 40 "90 giorni", l'Ente d'Ambito non provvedesse all'affidamento del servizio.

Pertanto si ritiene necessario un intervento del legislatore regionale che riaffermi il principio sancito dall'articolo 14 della legge regionale 6/2016 secondo il quale "... in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti..".



Sede legale: *Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino*

Capitale sociale: EURO 2.500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2015

IRPINIAMBIENTE SPA

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 AVELLINO (AV)

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2015**Stato patrimoniale attivo** **31/12/2015** **31/12/2014****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		52.643
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	9.596	7.921
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	645.995	626.742
	655.591	687.306

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	140.977	163.967
2) Impianti e macchinario	442.240	382.684
3) Attrezzature industriali e commerciali	162.935	194.481
4) Altri beni	2.207.853	2.442.511
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	294.139	222.621
	3.248.144	3.406.264

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) imprese controllanti
- d) altre imprese

2) Crediti

- a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
(valore nominale complessivo)			
Totale immobilizzazioni		3.903.735	4.093.570

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		319.541	259.768
5) Acconti			
		<u>319.541</u>	<u>259.768</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	40.323.250		42.356.056
- oltre 12 mesi			
	<u>40.323.250</u>		<u>42.356.056</u>
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.637.805		1.887.805
- oltre 12 mesi			
	<u>1.637.805</u>		<u>1.887.805</u>

4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	5.100.000		
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.050.533		245.183
- oltre 12 mesi			
		1.050.533	245.183
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	160.350		198.861
		160.350	198.861
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	3.206.845		2.644.744
- oltre 12 mesi	60.210		60.210
		3.267.055	2.704.954
		51.538.993	47.392.859

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.093.600	5.960.408
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.294	698
	2.094.894	5.961.106

Totale attivo circolante	53.953.428	53.613.733
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	279.133		240.533
		279.133	240.533

Totale attivo	58.136.296	57.947.836
----------------------	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I.	Capitale	2.500.000	2.500.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	40.790	34.148
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	774.992	648.800
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	2
	Altre...		
		774.993	648.802
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	98.271	132.833
X.	Perdita d'esercizio	0	0
	Acconti su dividendi	0	0
	Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto		3.414.054	3.315.783

B) Fondi per rischi e oneri

1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite		
3)	Altri	6.809.961	3.050.032
Totale fondi per rischi e oneri		6.809.961	3.050.032

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	4.204.974	3.762.105
---	------------------	------------------

D) Debiti

1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		

3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	3.576.031		3.541.691
- oltre 12 mesi			
		3.576.031	3.541.691
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	4.082.101		3.641.856
- oltre 12 mesi			
		4.082.101	3.641.856
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.331.649		1.458.506
- oltre 12 mesi			
		1.331.649	1.458.506
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	26.916.842		27.485.821
- oltre 12 mesi			
		26.916.842	27.485.821
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	1.640.766		1.734.183
- oltre 12 mesi			
		1.734.183	1.734.183
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	1.346.171		4.725.161
- oltre 12 mesi			
		1.346.171	4.725.161
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	1.983.949		1.786.809
- oltre 12 mesi	189.924		510.964

		2.173.873	2.297.773
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	743.986		1.034.010
- oltre 12 mesi			
		743.986	1.034.010
Totale debiti		41.811.419	45.919.001

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	1.895.888		1.900.915
		1.895.888	1.900.915
Totale passivo		58.136.296	57.947.836

Conti d'ordine	31/12/2015	31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
Avalli		
Altre garanzie personali		
Garanzie reali		
Altri rischi		
2) Impegni assunti dall'impresa	159.213	569.653
3) Beni di terzi presso l'impresa	1.932.387	1.932.387
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro	1.932.387	1.932.387
	1.932.387	1.932.387
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	2.091.600	2.502.040

Conto economico**31/12/2015****31/12/2014****A) Valore della produzione**

1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	51.668.638	53.813.738
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	3.211.618	1.829.886
	- contributi in conto esercizio	252.373	242.542
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	4.880	4.880
		<u>3.468.871</u>	<u>2.077.308</u>

Totale valore della produzione**55.137.509 55.891.046****B) Costi della produzione**

6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	2.892.078	3.149.760
7)	<i>Per servizi</i>	19.587.336	20.254.289
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	771.000	963.980
9)	<i>Per il personale</i>		
	a) Salari e stipendi	20.314.867	19.942.026
	b) Oneri sociali	7.797.876	6.845.551
	c) Trattamento di fine rapporto	1.352.305	1.382.939
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	75.124	77.233
		<u>29.540.172</u>	<u>28.247.749</u>
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.333	240.088
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	951.831	995.634
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	216.508	235.185
		<u>1.458.672</u>	<u>1.470.907</u>
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	(59.773)	104.314
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>		
13)	<i>Altri accantonamenti</i>		

14)	Oneri diversi di gestione	371.029	394.046
Totale costi della produzione		54.560.514	54.585.045
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		576.995	1.306.001

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

17.939	41.433
17.939	41.433
17.939	41.433

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

380.541	322.437
380.541	322.437

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(362.602)	(281.004)
---	--	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
d) di partecipazioni		
e) di immobilizzazioni finanziarie		
f) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	1	1
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie		10.040
		10.040
Totale delle partite straordinarie	1	(10.040)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	214.394	1.014.957
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	77.612	837.274
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	38.511	44.850
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	116.123	882.124
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	98.271	132.833

Amministratore Unico
Avv. Nicola Boccalone



Sede legale: *Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino*

Capitale sociale: EURO 2.500.000,00 i.v.

**NOTA INTEGRATIVA
al Bilancio al 31/12/2015**



IRPINIAMBIENTE SPA

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 AVELLINO (AV)
Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 98.271.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore ambientale con la funzione di gestire il ciclo integrato dei rifiuti in ambito provinciale nel rispetto del principio dell'autosufficienza e della minore movimentazione possibile dei rifiuti come disposto dalla normativa in materia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente illustrati nella Relazione sulla Gestione a corredo del presente bilancio.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle aliquote previste dalla vigente normativa in materia fiscale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I beni acquistati e non ancora utilizzati sono stati iscritti tra le rimanenze e valutati al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005, mentre è comprensivo delle somme trasferite alla tesoreria Inps.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi da prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla documentazione relativa ai contratti di leasing in essere.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione in nostro possesso relativa ai contratti di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	40	41	-1
Operai	579	581	-2
	620	623	-3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Igiene Ambientale, Fise – Assoambiente.

Per il dirigente è applicato il contratto Confservizi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
655.591	687.306	(31.715)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	52.643				52.643		
Diritti brevetti	7.921	10.294			8.619		9.596
Spese incrementative su beni di terzi	626.742	248.324			229.071		645.995
	687.306	258.618			290.333		655.591

Composizione delle voci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti in bilancio con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Costituzione					
Aumento capitale sociale	653			653	
Acquisto rami aziendali	51.990			51.990	
	52.643			52.643	

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Utilizzo opere di ingegno

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Acquisto software	7.921	10.294		8.619	9.596
	7.921	10.294		8.619	9.596

Nella riclassificazione di tale voce sono state considerate le spese relative all'acquisto delle licenze d'uso dei software gestionali.

Spese incrementative su beni di terzi

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto Teora	70.041	35.390	34.291	71.140
Centro Raccolta Montefredane	9.369		4.684	4.685
Centro Raccolta S. Angelo dei Lombardi	67.844		22.615	45.229
Centro Raccolta Ariano Irpino	53.585		17.095	36.490
Sede Operativa Monteforte Irpino	17.268		5.756	11.512
Centro Raccolta Campo Genova	1.680		560	1.120
Impianto STIR	355.598	127.094	114.063	368.629
Impianto Montella	33.340	6.790	9.693	30.437
Impianto Flumeri	18.017	76.475	19.799	74.693
Impianto Solofra		2.575	515	2.060
	626.742	248.324	229.071	645.995

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.248.144	3.406.264	(158.120)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	229.901
Ammortamenti esercizi precedenti	(65.934)
Saldo al 31/12/2014	163.967
Ammortamenti dell'esercizio	(22.990)
Saldo al 31/12/2015	140.977

Nella voce terreni e fabbricati sono state riclassificate le costruzioni leggere, ossia le strutture prefabbricate adibite ad uffici e spogliatoi di pertinenza dei singoli impianti.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	500.391
Ammortamenti esercizi precedenti	(117.707)
Saldo al 31/12/2014	382.684
Acquisizione dell'esercizio	117.152
Ammortamenti dell'esercizio	(57.596)
Saldo al 31/12/2015	442.240

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	582.590
Ammortamenti esercizi precedenti	(388.109)
Saldo al 31/12/2014	194.481
Acquisizione dell'esercizio	63.436
Ammortamenti dell'esercizio	(94.982)
Saldo al 31/12/2015	162.935

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.606.336
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.163.825)
Saldo al 31/12/2014	2.442.511
Acquisizione dell'esercizio	541.605
Ammortamenti dell'esercizio	(776.263)
Saldo al 31/12/2015	2.207.853

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	222.621
Acquisizione dell'esercizio	86.000
Interessi capitalizzati nell'esercizio	(14.482)
Saldo al 31/12/2015	294.139

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi sospesi relativi al subentro nei contratti di leasing compresi nell'acquisto dei due rami aziendali per i quali non è ancora maturato il riscatto, e la caparra confirmatoria relativa all'acquisizione dell'area compresa nel piano di insediamento produttivo in località Fiumicello nel Comune di Teora, dove ha sede l'impianto di compostaggio.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
319.541	259.768	59.773

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
51.538.993	47.392.859	4.146.134

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso Clienti	40.323.250			40.323.250	
Verso Enti Collegati	1.637.805			1.637.805	
Verso Controllanti	5.100.000			5.100.000	
Per Crediti Tributari	1.050.533			1.050.533	
Per Imposte Anticipate		160.350		160.350	
Verso Altri	3.206.845	60.210		3.267.055	
	51.318.433	220.560		51.538.993	

I "Crediti verso Clienti" sono esposti al netto delle anticipazioni effettuate da Banca Sistema per Euro 5.169.077 e da Banca IFI Italia per Euro 137.521. Tali anticipazioni sono relative ad operazioni di cessione credito pro-soluto. I Crediti verso Clienti sono riportati in bilancio al netto di tali operazioni nonché al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso dell'esercizio hanno subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do interessi di mora v/clienti	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	2.939.780	235.186	3.174.966
Storno nell'esercizio	(282.084)	(235.186)	517.270
Accantonamento esercizio		216.508	216.508
Saldo al 31/12/2015	2.657.696	216.508	2.874.204

La movimentazione del "Fondo interessi di Mora v/clienti" rappresenta l'importo relativo agli interessi di mora incassati e/o transatti, mentre l'utilizzo del "Fondo svalutazione crediti" rappresenta l'importo delle competenze maturate sulla cessione crediti pro-soluto.

I "Crediti verso Enti Collegati" sono rappresentati dalle somme erogate a favore degli ex Consorzi di Bacino Smaltimento Rifiuti della Provincia di Avellino al netto del rimborso di Euro 3.000.000, corrisposto dalla Provincia.

I "Crediti v/Controllanti" sono relativi a contributi di cui euro 2.100.000 nelle disponibilità della Provincia di Avellino ed euro 3.000.000 nelle disponibilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nella voce "Crediti Tributari" sono state iscritte le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Crediti per ritenute subite - credito Ires	4.734
Credito d'imposta per rimborso accise – Carbon Tax	197.880
Rimborso Ires Irap - istanza di rimborso D.L. 201/2011	36.732
Credito iva	467.601
Credito Irap per eccedenza acconti	343.586
	1.050.533

I "Crediti verso Altri", al 31/12/2015, pari a Euro 3.267.055 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti presso Tesoreria Inps per TFR versato e Compreso nel corrispondente Fondo TFR	3.190.416
Anticipi	16.428
Depositi cauzionali – oltre i 12 mesi	60.210
Arrotondamenti	1
	3.267.055

I "Crediti per Imposte anticipate", di cui al punto C.II. 4^{ter}, per Euro 160.350 sono relative a perdite riportabili fiscalmente e al rendimento del capitale proprio investito riportabile negli esercizi successivi. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	40.323.250		1.637.805	5.100.000	3.267.055	50.328.110
Totale	40.323.250		1.637.805	5.100.000	3.267.055	50.328.110

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	2.094.894	5.961.106	(3.866.212)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	2.093.600	5.960.408
Denaro e altri valori in cassa	1.294	698
	2.094.894	5.961.106

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	279.133	240.533	38.600

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce in bilancio è costituita da risconti per maxi canoni di leasing, canoni di leasing anticipati e da risconti relativi alle polizze assicurative e a tasse di possesso degli automezzi.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.414.054	3.315.783	98.271

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	2.500.000			2.500.000
Riserva legale	34.148	6.642		40.790
Riserva straordinaria o facoltativa	648.800	126.192		774.992
Varie altre riserve:				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1	1
Utili (perdite) dell'esercizio	132.833	98.271	132.833	98.271
Totale	3.315.783	231.105	132.834	3.414.054

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2015
Capitale	2.500.000						2.500.000
Riserva legale	34.148			6.642			40.790
Riserva straordinaria	648.800			126.192			774.992
Varie altre riserve	2					(1)	1
Utili (perdite) dell'esercizio	132.833			98.271	132.833		98.271
Totale	3.315.783			231.105	132.833	(1)	3.414.054

Il Capitale Sociale è composto da n° 2.500 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	2.500.000	B			
Riserva legale	40.790	B			
Altre riserve	774.993	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione: inesistente
- b) Composizione della voce Riserve statutarie: inesistente

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014		Variazioni
6.809.961		3.050.032		3.759.929
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per Messa in Sicurezza	1.997.843	3.657.087	1.818.343	3.836.587
Post Mortem	905.830	3.134.289	1.399.042	2.641.077
Altri Fondi	146.360	253.367	67.429	332.298
Arrotondamento	(1)			(1)
	3.050.032	7.044.743	3.284.814	6.809.961

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7 C.c., si precisa che la voce "*Altri fondi*" pari ad Euro 6.809.961, risulta composta dagli accantonamenti effettuati ai sensi di legge, per la discarica di Savignano Irpino località Pustarza, per la messa in sicurezza e la gestione *post - mortem* della stessa da effettuarsi al termine della vita utile del sito e da altri fondi, tra cui quelli per ristori ambientali.

I fondi sono iscritti al lordo dei contributi iscritti tra i crediti nella voce C.II.4).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	4.204.974	3.762.105	442.869

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	3.762.105	552.573	109.704	4.204.974

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2015, è stato iscritto nella voce debiti dello stato patrimoniale.

Nel Fondo accantonato sono comprese le somme versate alla Tesoreria Inps e iscritte nella voce C.II.5 tra i crediti verso altri.

Nel Fondo non sono iscritte le somme versate ad altre forme pensionistiche complementari.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
41.811.419	45.919.001	(4.107.582)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso soci per finanziamenti	3.576.031			3.576.031	
Debiti verso banche	4.082.101			4.082.101	
Debiti verso altri finanziatori - dipendenti	1.331.649			1.331.649	
Debiti verso fornitori	26.916.842			26.916.842	
Debiti verso imprese collegate	1.640.766			1.640.766	
Debiti tributari	1.346.171			1.346.171	
Debiti verso istituti di previdenza	1.983.949	189.924		2.173.873	
Altri debiti	743.986			743.986	
	41.621.495	189.924		41.811.419	

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.)

Nominativo	Entro 12 mesi	Di cui postergati	Oltre 12 mesi	Di cui postergati	Totale	Totale di cui
Anticipazione Provincia di Avellino	3.400.000				3.400.000	
Interessi maturati su anticipazione	176.031				176.031	
Totale	3.576.031				3.576.031	

Il saldo dei "Debiti verso banche", pari a Euro 4.082.101 è relativo per Euro 2.961.080 ad Anticipi su fatture e per Euro 1.121.021 per scoperto conto corrente.

I "Debiti verso altri finanziatori" comprende esclusivamente i debiti maturati nei confronti dei dipendenti per mensilità e liquidazione di TFR la cui competenza viene a cadere nel mese di dicembre.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso imprese collegate", la cui annotazione in tale voce ha l'esclusivo scopo di evidenziare in bilancio il debito residuo per l'acquisto dei rami aziendali delle società AV2 Ecosistema Srl in liquidazione e ASA Spa in liquidazione, società strumentali degli ex Consorzi di Bacino. L'importo complessivo dell'acquisto dei rami aziendali è stato di Euro 12.936.824.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per ritenute operate alla fonte per Euro 363.219
- debiti per Iva in sospensione sulle vendite per Euro 982.952;

Nei "Debiti verso istituti di previdenza " entro i dodici mesi sono iscritti i debiti verso gli istituti di previdenza per contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre; quelli iscritti nella scadenza oltre i dodici mesi riguardano il debito nei confronti degli istituti di previdenza complementare compreso nell'acquisto dell'azienda ASA Spa in liquidazione, per il quale si sta procedendo al pagamento sulla base di una rateizzazione prevista.

Nella voce "Altri debiti" sono compresi gli accantonamenti relativi ad oneri previsti dalle norme statali e regionali in materia.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	26.916.842		1.640.766		743.986	29.301.594
Totale	26.916.842		1.640.766		743.986	29.301.594

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.895.888	1.900.915	(5.027)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce comprende principalmente ratei di 14° mensilità e ferie non godute relativi a costi del personale dipendente.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	159.213	569.653	(410.440)
Beni di terzi presso l'impresa	1.932.387	1.932.387	
	2.091.600	2.502.040	(410.440)

I sopra elencati conti d'ordine sono relativi agli impegni assunti per i contratti di leasing in essere.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
55.137.509	55.891.046	(753.537)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	51.668.638	53.813.738	(2.145.100)
Altri ricavi e proventi	3.468.871	2.077.308	1.391.563
	55.137.509	55.891.046	(753.537)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Nella voce Altri ricavi e proventi sono compresi i seguenti contributi in conto esercizio:

- contributo relativo al rimborso accise carbon-tax per Euro 240.036;
- contributo relativo al rimborso del S.S.N. sui premi assicurativi versati per Euro 12.337;
- contributo relativo all'apertura del centro raccolta Montefredane per Euro 4.880.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi da prestazioni di servizi	35.227.903	35.319.216	(91.313)
Ricavi da smaltimento	12.023.509	12.067.045	(43.536)
Ricavi da gestione R.D.	2.431.650	2.556.097	(124.447)
Altri ricavi	855.238	2.483.549	(1.628.311)
Ricavi consorzi di filiera	1.130.338	1.387.831	(257.493)
Altri ricavi e proventi	3.211.618	1.829.886	1.381.732
Contributi in conto esercizio	257.253	247.422	9.831
	55.137.509	55.891.046	(753.537)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia		55.137.509	55.137.509
		55.137.509	55.137.509

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	54.560.514	54.585.045	(24.531)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.892.078	3.149.760	(257.682)
Servizi	19.587.336	20.254.289	(666.953)
Godimento di beni di terzi	771.000	963.980	(192.980)
Salari e stipendi	20.314.867	19.942.026	372.841
Oneri sociali	7.797.876	6.845.551	952.325
Trattamento di fine rapporto	1.352.305	1.382.939	(30.634)
Altri costi del personale	75.124	77.233	(2.109)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	290.333	240.088	50.245
Ammortamento immobilizzazioni materiali	951.831	995.634	(43.803)
Svalutazioni crediti attivo circolante	216.508	235.185	(18.677)
Variazione rimanenze materie prime	(59.773)	104.314	(164.087)
Oneri diversi di gestione	371.029	394.046	(23.017)
	54.560.514	54.585.045	(24.531)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione è stata effettuata sui soli crediti di natura commerciali nella misura dello 0,5% degli stessi.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio e voci residuali non classificabili nelle voci precedenti.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(362.602)	(281.004)	(81.598)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17.939	41.433	(23.494)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(380.541)	(322.437)	(58.104)
	(362.602)	(281.004)	(81.598)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				17.939	17.939
				17.939	17.939

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				210.644	210.644
Interessi fornitori				135.557	135.557
Altri oneri su operazioni finanziarie				34.340	34.340
				380.541	380.541

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1	(10.040)	10.041

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	1	Varie	
Totale proventi	1	Totale proventi	
Varie		Varie	(10.040)
Totale oneri		Totale oneri	(10.040)
	1		(10.040)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
116.123	882.124	(766.001)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	77.612	837.274	(759.662)
IRES			
IRAP	77.612	837.274	(759.662)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	38.511	44.850	(6.339)
IRES	38.511	44.850	(6.339)
IRAP			
	116.123	882.124	(766.001)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	214.394	
Onere fiscale teorico (27.5%)		58.958
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite periodi di imposta precedenti 80% del reddito imponibile	(141.400)	
Deduzione per capitale investito ACE	(23.146)	
	(164.546)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese indeducibili di competenza anni precedenti	21.145	
Gestione veicoli non strumentali	48.096	
Carburanti e spese varie veicoli non strumentali	9.350	
Sanzioni ed interessi rateizzo imposte	67.883	
Spese telefoniche indeducibili	18.016	
Sopravvenienze indeducibili	60.000	
Irap versata deducibile 10%	(7.761)	
Contributi per rimborsi accise e SSN su assicurazione veicoli	(252.373)	
Deduzione per capitale investito ACE	(12.204)	
Erogazioni liberali deducibili nei limiti del reddito fiscale	(2.000)	
	(49.848)	
Imponibile fiscale corrente	ZERO	
Imposta corrente sul reddito d'esercizio		ZERO

Il prospetto di riconciliazione evidenzia un reddito zero per effetto del rigiro delle perdite fiscali degli esercizi precedenti e per la differenza assorbita dalla deduzione relativa al capitale proprio investito in azienda (ACE).

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	30.333.675	
Compensi co.co.co. indeducibili - organi sociali	319.427	
Interessi su canoni di leasing	22.264	
Perdite su crediti	155.665	
Deduzioni art. 11 D. Lgs. 446/97	(29.269.416)	
	1.561.615	
Onere fiscale (4.97%)		77.612

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2015		Esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Spese manutenzioni da quote esercizi precedenti			(140.533)	(38.647)
Perdite fiscali				
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti	(141.400)	(38.885)	(39.900)	(10.972)
Utilizzo rendimenti del capitale investito esercizi precedenti	(23.146)	(6.365)	(5.803)	(1.596)
Rendimenti del capitale investito da riportare negli esercizi successivi	24.506	6.739	23.146	6.365
Totale	(140.040)	(38.511)	(163.090)	(44.850)
Imposte differite (anticipate) nette		38.511		44.850
Dell'esercizio	24.506			
Di esercizi precedenti	558.586			
TOTALE	583.092			
Perdite fiscali riportabili a nuovo	583.092			
Aliquota fiscale	27,5	160.350		
Netto	583.092			

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 6.739, derivanti da rendimenti sul capitale proprio investito (ACE) riportabili nell'esercizio per Euro 24.506, sussistendo le condizioni

richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere alla data del 31 dicembre 2015, n. 19 contratti di locazione finanziaria, per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Per 17 contratti aventi le stesse caratteristiche e stipulati contemporaneamente si è proceduto alla somma dei dati rilevanti che possono essere così sintetizzati:

Società : Iveco Capital

Durata del contratto di leasing : 60 mesi;

Costo totale dei beni: in Euro 1.881.387;

Maxi canone complessivo pagato il 24/05/2011: pari a Euro 95.361;

Valore attuale delle rate di canone non scadute : Euro 130.774;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 19.337;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione : Euro 148.859;

Ammortamenti virtuali del periodo : Euro 376.277;

Società : Unicredit Leasing

Durata del contratto di leasing : 48 mesi;

Costo totale dei beni: in Euro 36.400;

Maxi canone complessivo pagato il 27/05/2014: pari a Euro 3.640;

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 21.589;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 2.163

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione : Euro 25.480;

Ammortamenti virtuali del periodo : Euro 7.280;

Società : Unicredit Leasing

Durata del contratto di leasing : 36 mesi;

Costo totale dei beni: in Euro 14.600;

Maxi canone complessivo pagato il 12/06/2014: pari a Euro 2.190;

Valore attuale delle rate di canone non scadute: Euro 6.849;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio: Euro 764

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione : Euro 10.220;

Ammortamenti virtuali del periodo : Euro 2.920.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 12 nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto

Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	1.932.387
di cui fondo ammortamento	1.379.684
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	552.703
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	506.803
a5) rettifiche	
a6) riprese di valore su beni	
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	1.932.387
di cui fondo ammortamento	1.886.487
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	
Totale	45.900
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	10.877
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	414.146
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	133.603
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	547.749
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	413.049
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	118.184
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	16.516
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	134.700
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	(99.677)
E) effetto netto fiscale	(32.365)
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	(67.312)
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario	446.665
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	506.803
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	23.975
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	(84.113)
Rilevazione effetto fiscale	(27.311)
Effetto sul risultato dell'esercizio	(56.802)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Descrizione	Compenso
Revisore legale	12.450

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore Unico	37.873
Collegio sindacale	38.464

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Avv. Nicola Boccalone



Sede legale: *Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino*

Capitale sociale: EURO 2.500.000,00 i.v.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
al Bilancio al 31/12/2015**



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Condizioni operative e di sviluppo dell'attività

L'anno 2015 rappresenta il sesto esercizio di vita della società ed il quinto esercizio di gestione in proprio delle attività relative all'intero ciclo dei rifiuti, avendo nell'anno 2010 gestito in forma diretta le sole attività di smaltimento, ed in proroga quelle di raccolta e trasporto, così come stabilito dalla legge 26/2010.

Alla data del 31.12.2015 il servizio di gestione rifiuti viene svolto, nelle varie fasi, in tutti i 118 comuni della provincia per le attività di smaltimento e in 106 comuni anche per le attività inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento RD.

Si riportano di seguito le diverse modalità di gestione:

- numero 54 comuni, nei quali è stato attivato il nuovo piano industriale con una popolazione servita di circa 200.404 abitanti.
- numero 52 comuni, nei quali il servizio viene gestito secondo i piani di raccolta presenti al 31.12.2009, utilizzando i comuni il regime di proroga previsto dall'attuale normativa;
- numero 118 comuni per i quali la società svolge l'attività di smaltimento della frazione indifferenziata.

Nel corso del 2015 è stato attivato il nuovo piano industriale in ulteriori 7 comuni.

Il percorso di acquisizione dei comuni e del passaggio al nuovo sistema ha visto impegnata la società su più fronti.

Dopo la fase di avvio, caratterizzata da due step riferiti al 1° febbraio 2011, quando la società ha iniziato a gestire in forma diretta i servizi di raccolta svolti dalla società AV2 Ecosistema s.p.a e al 1° aprile 2011, con l'acquisizione del ramo d'azienda della società ASA - Avellino Servizi Ambientali - S.p.a., Irpiniambiente ha focalizzato gli sforzi e l'attività per l'adozione da parte dei comuni del nuovo piano industriale con l'attuazione della raccolta differenziata con il sistema del Porta a Porta.

A partire da tali date la società provinciale è presente in circa l' 85% dei comuni della Provincia di Avellino.

L'attuazione del Piano Industriale, adottato dalla Provincia, non è risultato una cosa semplice da introdurre in tutti i comuni i quali, in forza delle proroghe che nel tempo si sono succedute, hanno continuato a gestire in proprio tutto o parte del servizio e/o a richiedere lo svolgimento del servizio con le precedenti modalità.

E' emblematico il caso del comune capoluogo, Avellino, dove, nonostante la società abbia provveduto alla distribuzione alle utenze delle attrezzature ed a redigere diverse proposte operative di attuazione del piano industriale, vige ancora il vecchio sistema di raccolta.

Rispetto all'anno precedente, comunque, la quota dei comuni serviti con il nuovo piano ed il nuovo sistema di raccolta si è incrementata.

Grazie a ciò, pur considerando le diverse esigenze delle amministrazioni e la diversità del territorio, con le difficoltà ad essa legate, il sistema di raccolta ha acquisito, nel corso del 2015, maggiore omogeneità, determinando, sicuramente migliori performance di raccolta differenziata, come si illustra di seguito con la proposizione dei dati.

Il passaggio al nuovo piano da parte di numerosi comuni in parte attuato nel corso del 2015, come auspicato in sede di bilancio 2014, ha consentito di impattare in maniera positiva su alcune criticità evidenziate nel corso degli anni.

L'attuazione del sistema "Porta a Porta" in altri comuni, molti dei quali caratterizzati da una forte propensione al pendolarismo e ad essere luogo di passaggio, ha consentito di eliminare il problematico uso dei cittadini al conferimento dei rifiuti in aree diverse dalla loro residenza, consentendo, a questi comuni, un innegabile miglioramento della raccolta differenziata e della sua qualità.

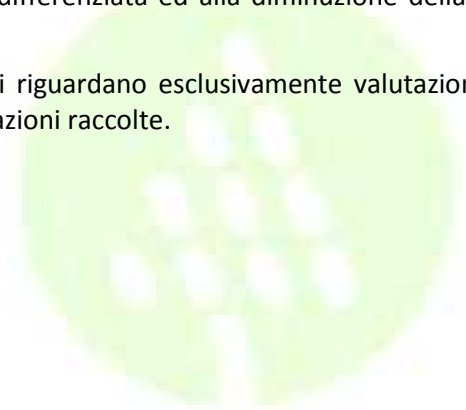
E' auspicabile, però, che il nuovo piano industriale ed il sistema di raccolta "porta a porta" venga esteso anche alle altre realtà comunali ed in particolare al comune capoluogo, che per dimensione, popolazione, estensione e quindi produzione dei rifiuti, ha una forte incidenza sul dato provinciale.

Di seguito si propone un ampio report relativo ai quantitativi di raccolta differenziata raggiunti nel 2015 nei diversi comuni della Provincia.

Si propone, inoltre, un'analisi dei dati in confronto tra i comuni che hanno adottato il nuovo piano industriale ed il nuovo sistema Porta a Porta ed i comuni che attuano ancora il sistema tradizionale secondo i vecchi contratti in proroga.

Nei grafici, inoltre, si offre il quadro dell'andamento nel periodo 2010/2015, con particolare evidenza agli incrementi di raccolta differenziata ed alla diminuzione della produzione di rifiuti procapite in Provincia di Avellino.

Ovviamente, i dati proposti riguardano esclusivamente valutazioni quantitative e non entrano nel merito della qualità delle frazioni raccolte.



Andamento della Raccolta Differenziata

Si propone, di seguito, un ampio dettaglio dell'andamento della raccolta differenziata in Provincia di Avellino, dal 2010, anno di avvio della gestione di Irpiniamambiente, al 2015.

Per gli anni dal 2010 al 2014, i dati sono assunti dalle statistiche fornite dall'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti (OPR) della Provincia di Avellino, in quanto consolidati e certificati.

Per l'anno 2015, invece, i dati sono assunti direttamente dai moduli di registrazione di Irpiniamambiente, fatto salvo per i comuni dove Irpiniamambiente non effettua il servizio di raccolta delle diverse frazioni.

Per questi comuni, vengono considerati i dati forniti dall'OPR, che, però, al momento della stesura del presente documento non risultano aggiornati.

Il report che qui si presenta, evidenzia anche le differenze sostanziali, nel raggiungimento dell'obiettivo minimo di legge, fissato al 65%, secondo le nuove direttive europee, tra i comuni dove Irpiniamambiente ha attuato il nuovo piano industriale e quei comuni dove invece, si effettua il servizio ancora con le modalità mutate da accordi contrattuali precedenti alla nascita di Irpiniamambiente.

Data tale premessa si passa a fornire una serie di dati che saranno opportunamente commentati, al fine di motivare gli andamenti e fornire le valutazioni in merito ai servizi svolti da Irpiniamambiente.

Il primo dettaglio che si propone è il quadro di insieme della raccolta nei 118 comuni della Provincia di Avellino nell'anno 2015.

ANNO 2015							
Comune	Abitanti	Prod.Totale (Ton)	Prod.Indiff. (Ton)	Prod.Diff. (Ton)	% RD	Procapit e (Kg)	>65%
Aiello del Sabato	3961	1.072,93	386,37	686,56	63,99	270,87	
Altavilla Irpina	4201	712,75	304,4	408,35	57,29	169,66	
Andretta	1931	406,1	193,94	212,16	52,24	210,31	
Aquilonia	1740	557,06	236,46	320,60	57,55	320,15	
Ariano Irpino	22730	8.164,74	4.296,29	3.868,45	47,38	359,21	
Atripalda	11045	4.218,15	1.290,42	2.927,73	69,41	381,91	SI
Avella	7885	2030,23	343,48	1.686,75	83,08	257,48	
Avellino	54941	27.056,95	17.261,54	9.795,41	36,20	492,47	
Bagnoli Irpino	3221	1.090,99	334,36	756,63	69,35	338,71	SI
Baiano	4718	1058,14	118,54	939,60	88,80	224,28	
Bisaccia	3835	1.104,61	238,06	866,55	78,45	288,03	SI
Bonito	2446	583,1	237,86	345,24	59,21	238,39	
Cairano	328	91,07	21,2	69,87	76,72	277,65	SI
Calabritto	2396	619,8	308,46	311,34	50,23	258,68	
Calitri	4683	1.373,72	441,74	931,98	67,84	293,34	SI
Candida	1147	316,28	118,22	198,06	62,62	275,75	
Caposele	3488	1.039,63	536,96	502,67	48,35	298,06	
Capriglia Irpina	2395	494,06	153,46	340,60	68,94	206,29	SI
Carife	1411	367,46	158,36	209,10	56,90	260,43	
Casalbore	1803	430,3	206,33	223,97	52,05	238,66	
Cassano Irpino	991	308,69	190,62	118,07	38,25	311,49	
Castel Baronia	1134	296,37	95,08	201,29	67,92	261,35	SI

ANNO 2015							
Comune	Abitanti	Prod.Totale (Ton)	Prod.Indiff. (Ton)	Prod.Diff. (Ton)	% RD	Procapite (Kg)	>65%
Castelfranci	2043	491,05	179,88	311,17	63,37	240,36	
Castelvetero sul Calore	1611	462,29	158,56	303,73	65,70	286,96	SI
Cervinara	9662	3.864,82	1.777,04	2.087,78	54,02	400,00	
Cesinali	2578	365,32	269,07	96,25	26,35	141,71	
Chianche	478	82,64	26,48	56,16	67,96	172,89	
Chiusano di San Domenico	2284	604,66	111,1	493,56	81,63	264,74	SI
Contrada	3052	827,54	278,66	548,88	66,33	271,15	
Conza della Campania	1371	365	151,5	213,50	58,49	266,23	
Domicella	1855	525,72	136,7	389,02	74,00	283,41	
Flumeri	2961	846,06	352,8	493,26	58,30	285,73	
Fontanarosa	3168	845,92	271,37	574,55	67,92	267,02	SI
Forino	5391	2.046,10	843	1.203,10	58,80	379,54	
Frigento	3786	854,89	297,72	557,17	65,17	225,80	SI
Gesualdo	3513	891,66	314,54	577,12	64,72	253,82	
Greci	694	199,18	87,74	111,44	55,95	287,00	
Grottaminarda	8145	3.244,89	1.352,22	1.892,67	58,33	398,39	
Grottolella	1869	496,13	211,88	284,25	57,29	265,45	
Guardia Lombardi	1721	469,17	295,82	173,35	36,95	272,61	
Lacedonia*	2339	818,24	422,64	395,60	48,35	349,82	
Lapio	1571	379,63	123,96	255,67	67,35	241,65	SI
Lauro	3518	1.437,94	665,3	772,64	53,73	408,74	
Lioni	6207	1.190,71	523,14	667,57	56,06	191,83	
Luogosano	1189	437,7	173,97	263,73	60,25	368,12	
Manocalzati	3163	1.094,72	316,66	778,06	71,07	346,10	SI
Marzano di Nola	1735	520,74	82,16	438,58	84,22	300,14	
Melito Irpino	1923	465,27	165,52	299,75	64,42	241,95	
Mercogliano	12265	4.284,46	2.011,43	2.273,03	53,05	349,32	
Mirabella Eclano	7701	2.809,27	1.094,24	1.715,03	61,05	364,79	
Montaguto	425	130,47	26,2	104,27	79,92	306,99	SI
Montecalvo Irpino	3732	950,95	329,68	621,27	65,33	254,81	SI
Montefalcione	3354	701,51	379,57	321,94	45,89	209,16	
Monteforte Irpino	11486	3.486,37	1.495,45	1.990,92	57,11	303,53	
Montefredane	2288	714,09	255,09	459,00	64,28	312,10	
Montefusco	1339	315,43	99,55	215,88	68,44	235,57	
Montella	7784	2.628,73	671,6	1.957,13	74,45	337,71	SI
Montemarano	2854	790,09	296,34	493,75	62,49	276,84	
Montemiletto	5311	1033,62	338,52	695,10	67,25	194,62	
Monteverde	784	232,12	52,96	179,16	77,18	296,07	SI
Montoro	19673	5985,48	1922,9	4.062,58	67,87	304,25	
Morra De Sanctis	1302	433,4	245,48	187,92	43,36	332,87	
Moschiano	1671	533,95	216,52	317,43	59,45	319,54	

ANNO 2015							
Comune	Abitanti	Prod.Totale (Ton)	Prod.Indiff. (Ton)	Prod.Diff. (Ton)	% RD	Procapite (Kg)	>65%
Mugnano del Cardinale	5381	1.762,57	707,38	1.055,19	59,87	327,55	
Nusco	4207	1.052,99	485,98	567,01	53,85	250,29	
Ospedaletto d'Alpinolo	2144	700,5	303	397,50	56,75	326,73	
Pago del Vallo di Lauro	1832	320	92,82	227,18	70,99	174,67	
Parolise	665	226,01	66,82	159,19	70,43	339,86	SI
Paternopoli	2388	638,6	189,96	448,64	70,25	267,42	SI
Petraro Irpino	349	37,9	17,24	20,66	54,51	108,60	
Pietradefusi	2353	638,09	241,93	396,16	62,09	271,18	
Pietrastornina	1552	432,92	110,33	322,59	74,51	278,94	SI
Prata di Principato Ultra	2943	981,64	467,01	514,63	52,43	333,55	
Pratola Serra	3765	1.285,79	573,93	711,86	55,36	341,51	
Quadrelle	1860	561,87	174,8	387,07	68,89	302,08	SI
Quindici	1936	629,58	253,72	375,86	59,70	325,20	
Rocca San Felice	848	243,94	142,19	101,75	41,71	287,67	
Roccabascera	2357	614,56	115,06	499,50	81,28	260,74	
Rotondi	3591	1552,05	1212,48	339,57	21,88	432,21	
Salza Irpina	765	233,07	61,26	171,81	73,72	304,67	SI
San Mango sul Calore	1195	301,73	70,52	231,21	76,63	252,49	SI
San Martino Valle Caudina	4879	1.684,13	710,84	973,29	57,79	345,18	
San Michele di Serino	2529	853,15	354,45	498,70	58,45	337,35	
San Nicola Baronia	773	191,8	48,32	143,48	74,81	248,12	SI
San Potito Ultra	1564	468,13	147,16	320,97	68,56	299,32	SI
San Sossio Baronia	1642	415,07	172,04	243,03	58,55	252,78	
Santa Lucia di Serino	1406	456,51	149,19	307,32	67,32	324,69	SI
Santa Paolina	1264	335,26	116,11	219,15	65,37	265,24	SI
Sant'Andrea di Conza	1537	379,29	94,34	284,95	75,13	246,77	SI
Sant'Angelo a Scala	730	227,18	91,08	136,10	59,91	311,21	
Sant'Angelo all'Esca	802	274,85	64,01	210,84	76,71	342,71	SI
Sant'Angelo dei Lombardi	4241	1.324,18	783,28	540,90	40,85	312,23	
Santo Stefano del Sole	2206	561,14	208,41	352,73	62,86	254,37	
Savignano Irpino	1141	307,57	113,04	194,53	63,25	269,56	
Scampitella	1237	340,73	135,26	205,47	60,30	275,45	
Senerchia	843	185,57	74,64	110,93	59,78	220,13	
Serino	7025	2.369,53	973,83	1.395,70	58,90	337,30	
Sirignano	2937	508,91	144,46	364,45	71,61	173,28	
Solofra	12502	4.084,28	1.346,52	2.737,76	67,03	326,69	SI
Sorbo Serpico	580	182,02	70,58	111,44	61,22	313,83	
Sperone	3704	438,6	438,6	0,00	0,00	118,41	
Sturmo	3070	894,89	305,56	589,33	65,86	291,50	SI

ANNO 2015							
Comune	Abitanti	Prod.Totale (Ton)	Prod.Indiff. (Ton)	Prod.Diff. (Ton)	% RD	Procapite (Kg)	>65%
Summonte	1591	403,63	110,84	292,79	72,54	253,70	SI
Taurano	1551	142,98	112,7	30,28	21,18	92,19	
Taurasi	2379	685,51	286,8	398,71	58,16	288,15	
Teora	1537	479,34	126,27	353,07	73,66	311,87	SI
Torella dei Lombardi	2145	414,83	153,48	261,35	63,00	193,39	
Torre Le Nocelle	1330	315,09	117,06	198,03	62,85	236,91	
Torrioni	551	78,5	43,64	34,86	44,41	142,47	
Trevico	991	305,09	94,6	210,49	68,99	307,86	SI
Tufo	889	324,04	137,87	186,17	57,45	364,50	
Vallata	2720	872,82	420,22	452,60	51,85	320,89	
Vallesaccarda	1386	430,5	144,5	286,00	66,43	310,61	SI
Venticano	2545	907,14	442,53	464,61	51,22	356,44	
Villamaina	995	307,07	131,6	175,47	57,14	308,61	
Villanova del Battista	1691	466,02	118,31	347,71	74,61	275,59	SI
Volturara Irpina	3295	1.053,09	380,16	672,93	63,90	319,60	
Zungoli	1096	279,73	98,52	181,21	64,78	255,23	
Provincia	425661	138.413,04	61244,36	77.168,68	55,75	325,17	

In giallo sono evidenziati i Comuni i cui dati sono desunti dall'OPR alla data del 31/05/2016.

In azzurro è evidenziato il comune di Sperone, per il quale è stato riportato esclusivamente il dato della frazione indifferenziata e quindi non considerato nel calcolo complessivo.

La casella a destra, evidenziata in verde, indica i comuni che nel 2015 hanno raggiunto o superato la soglia del 65%.

Alla data di redazione del presente bilancio, i servizi di Irpiniambiente sono così divisi:

In 54 Comuni la società effettua l'intero servizio di raccolta, secondo le modalità previste dal Piano Industriale, tra tale tipologia troviamo il Comune di Mercogliano per il quale è in essere un contratto di rimodulazione del servizio di RD;

In 52 Comuni la società effettua almeno un servizio di raccolta secondo le modalità dei vecchi piani;

In 12 Comuni la società effettua il solo servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Di seguito si riportano i Comuni con la tipologia di servizio effettuato:

COMUNI CON NUOVO PIANO INDUSTRIALE	
54	
Comune	ANNO DI AVVIO
Aiello del Sabato	2012
Ariano Irpino	2015
Atripalda	2013
Bagnoli Irpino	2012
Bisaccia	2012
Cairano	2012

COMUNI CON NUOVO PIANO INDUSTRIALE	
Candida	2012
Capriglia Irpina	2014
Castel Baronia	2015
Castelfranci	2012
Castelvetero sul Calore	2015
Cervinara	2012
Contrada	2013
Flumeri	2014
Fontanarosa	2012
Frigento	2012
Gesualdo	2012
Grottaminarda	2012
Lauro	2012
Manocalzati	2015
Melito Irpino	2015
Mercogliano	2012
Mirabella Eclano	2012
Montaguto	2012
Montecalvo Irpino	2012
Montefredane	2015
Montella	2012
Montemarano	2013
Montemiletto	2016
Monteverde	2012
Moschiano	2012
Mugnano del Cardinale	2012
Nusco	2012
Ospedaletto d'Alpinolo	2013
Parolise	2012
Quadrelle	2012
Quindici	2011
San Martino Valle Caudina	2013
San Nicola Baronia	2013
San Potito Ultra	2014
San Sossio Baronia	2015
Santa Lucia di Serino	2012
Savignano Irpino	2013
Solofra	2013
Sorbo Serpico	2013
Sturno	2013
Summonte	2013
Taurasi	2015
Teora	2013
Torella dei Lombardi	2012
Tufo	2016
Vallata	2012
Villamaina	2012
Villanova del Battista	2012

COMUNI CON CONTRATTO IN PROROGA – VECCHIA MODALITA'

52
Comune
Andretta
Aquilonia
Avellino
Avella
Baiano
Bonito
Calabritto
Calitri
Caposele
Carife
Casalbore
Cassano Irpino
Cesinali
Chiusano S. Domenico
Conza della Campania
Forino
Greci
Grottolella
Guardia Lombardi
LACEDONIA*
Lapio
Lioni
Luogosano
Montefalcione
Monteforte Irpino
Morra De Sanctis
Paternopoli
Petraro Irpino
Pietraderusi
Pietrastornina
Prata P.U.
Pratola Serra
Rocca San Felice
Rotondi
Salza Irpina
San Mango sul Calore
San Michele di Serino
Santa Paolina
Sant'Andrea di Conza
Sant'Angelo a Scala
Sant'Angelo all'Esca
Sant'Angelo dei Lombardi
Santo Stefano del Sole

COMUNI CON CONTRATTO IN PROROGA – VECCHIA MODALITA'

Scampitella
Senerchia
Serino
TORRIONI*
Trevico
Vallesaccarda
Venticano
Volturara Irpina
Zungoli

* Comuni nei quali Irpiniambiente svolge un servizio di raccolta parziale solo per determinate frazioni

COMUNI SOLO SMALTIMENTO

12
Comune
Altavilla Irpina
Chianche
Domicella
Marzano di Nola
Montefusco
Montoro
Pago del Vallo di Lauro
Roccabascerana
Sirignano
Sperone
Taurano
Torre le Nocelle

Il nuovo piano industriale proposto da Irpiniambiente è stato attuato negli attuali 54 Comuni a partire dal 2011.

Si propone un quadro riassuntivo del passaggio, anno per anno e comune per comune, al nuovo piano industriale.

2011: Quindici

2012: Aiello del Sabato; Bagnoli Irpino, Bisaccia, Cairano, Candida, Castelfranci, Cervinara, Fontanarosa, Frigento, Gesualdo, Grottaminarda, Lauro, Mercogliano, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, Montella, Monteverde, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Nusco, Parolise, Quadrelle, San Sossio Baronia, Santa Lucia di Serino, Torella dei Lombardi, Vallata, Villamaina, Villanova del Battista.

2013: Atripalda, Contrada, Montemarano, Ospedaletto d'Alpinolo, San Martino Valle Caudina, San Nicola Baronia, Savignano Irpino, Solofra, Sorbo Serpico, Sturno, Summonte, Teora.

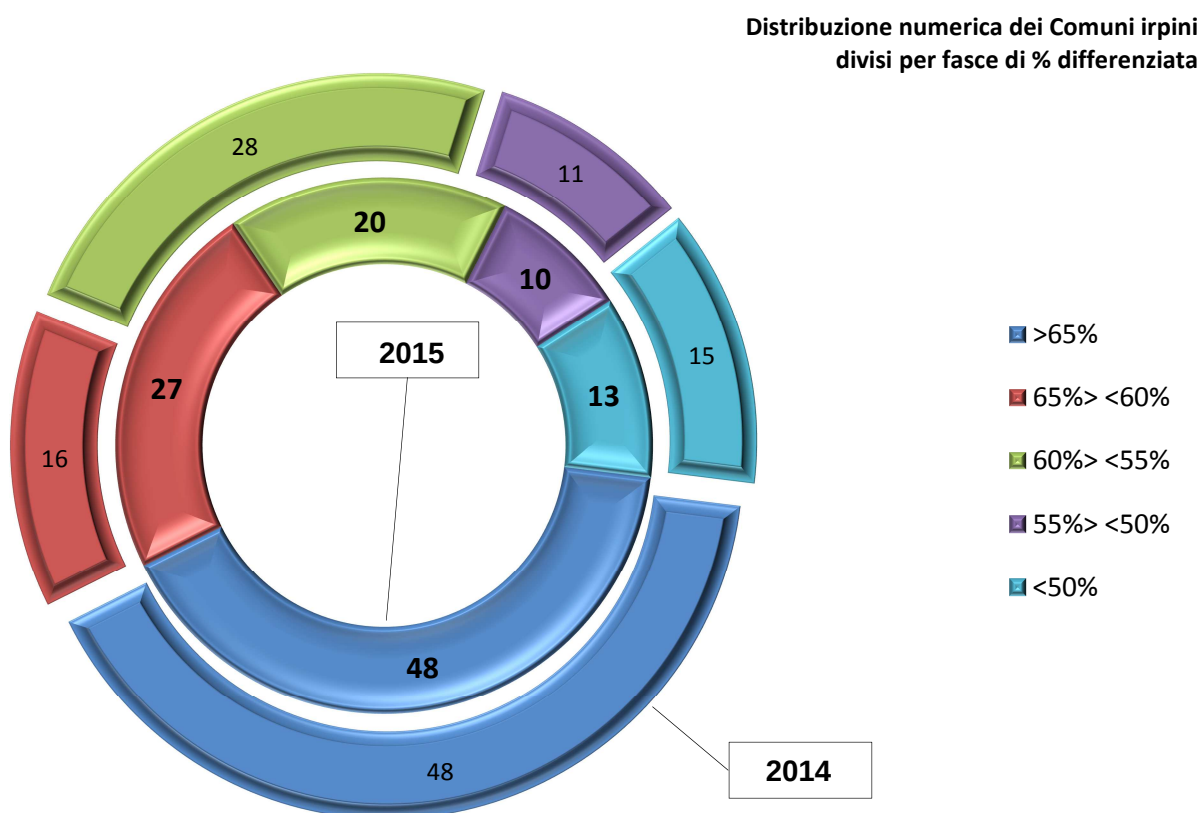
2014: Capriglia Irpina, Flumeri, San Potito Ultra.

2015: Ariano Irpino, Castel Baronia, Castelvetero sul Calore, Manocalzati, Melito Irpino, Montefredane, Taurasi.

Nei primi mesi del 2016 sono stati acquisiti al nuovo piano i comuni di Montemiletto e Tufo.

Prima di addentrarci nell'analisi dei dati relativi alla raccolta differenziata nei comuni che hanno adottato il nuovo piano industriale, si propone una panoramica generale dell'andamento della raccolta differenziata dal 2010 al 2015 in tutti i comuni della Provincia di Avellino con la messa in evidenza dei dati più interessanti sulle percentuali di raccolta a livello provinciale ed il confronto fra gli anni di riferimento.

Preliminarmente si propone il grafico dei Comuni con relativa distribuzione per fascia di percentuale di raccolta differenziata

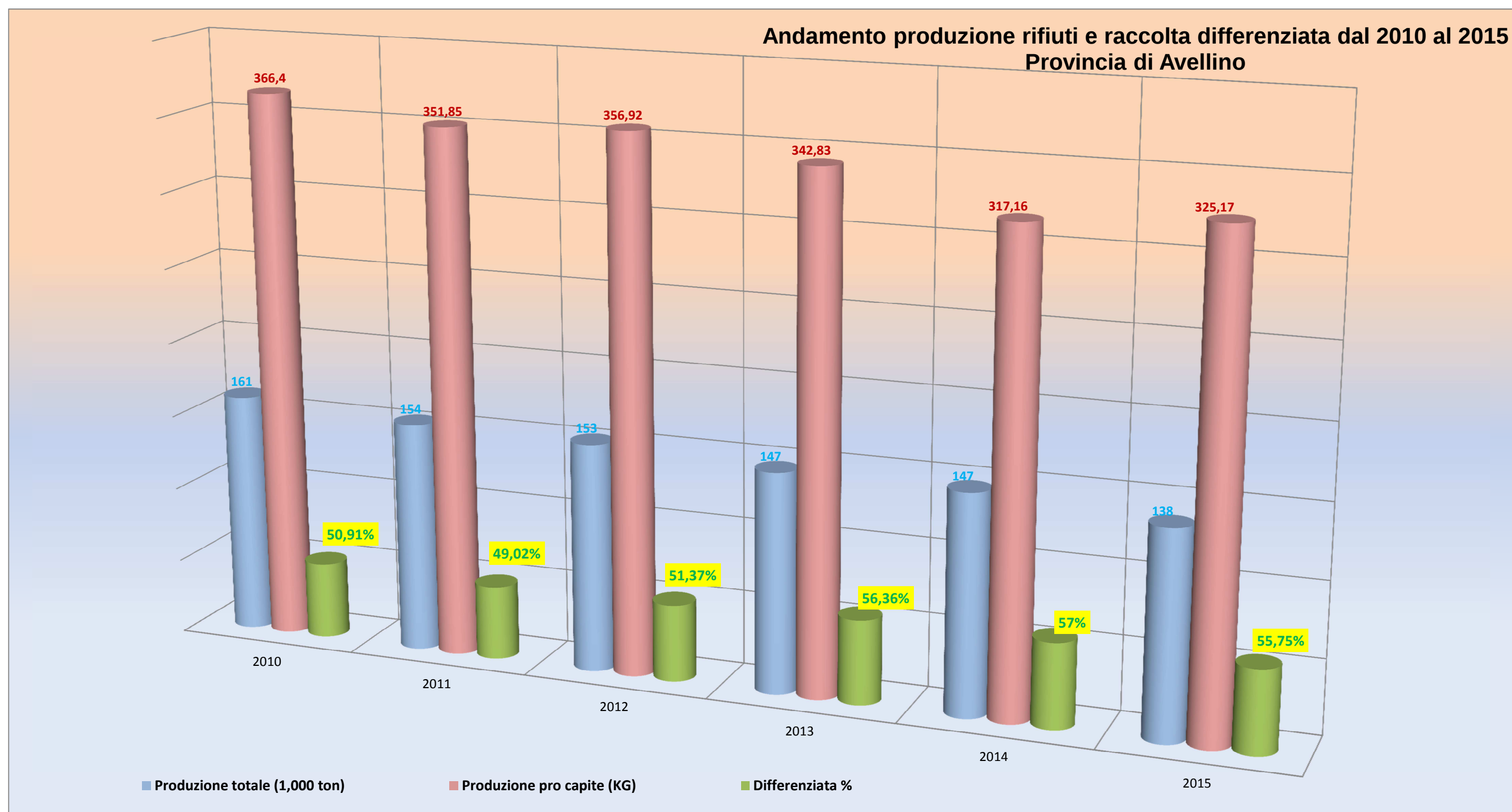


Al 31 dicembre 2015 solo 48 comuni hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata. Dato invariato rispetto allo scorso anno.

		2010			2011			2012			2013			2014			2015			Differenziata confronto 2014/2015 %	Differenziata confronto 2010/2015 %	Prod. Procapite confronto 2014/2015 (kg)	Prod. Procapite confronto 2010/2015 (kg)
Comune		Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)				
1	Aiello del Sabato	979,76	62,44	244,76	1002,05	58,74	248,65	1022,39	60,53	255,41	1049,51	62,27	257,67	1.094,17	61,9	272,66	1.072,93	63,99	270,87	2,09	1,55	-1,79	26,11
2	Altavilla Irpina	1761,43	37,59	404,28	1433,88	67,99	326,92	1445,6	65,64	339,98	1498,25	61,99	349	1.471,04	58,55	344,91	712,75	57,29	169,66	-1,26	19,70	-175,25	-234,62
3	Andretta	533,26	65,27	255,27	519,18	62,99	250,33	482,25	61,13	240,4	473,54	58,62	236,06	483,33	51,19	247,1	406,1	52,24	210,31	1,05	-13,03	-36,79	-44,96
4	Aquilonia	613,03	46,04	331,73	575,2	53,79	316,39	579,86	54,04	326,86	556,13	52,06	316,52	533,99	53,41	310,46	557,06	57,55	320,15	4,14	11,51	9,69	-11,58
5	Ariano Irpino	9246,6	32,69	399,7	8665,09	32,53	375,76	8705,19	31,52	387,31	8289,22	32,15	361,66	8.300,99	37,16	362,65	8.164,74	47,38	359,21	10,22	14,69	-3,44	-40,49
6	Atripalda	6450,06	35,7	577,24	5599,64	27,1	502,53	5672,5	31,78	521,46	4549,73	54,5	410,26	4.190,96	70,79	379,07	4.218,15	69,41	381,91	-1,38	33,71	2,84	-195,33
7	Avella	3163,12	42,09	397,68	2474,54	48,48	309,01	2433,33	46,91	308,76	2635,86	60,89	334,46	2.720,14	73,75	343,02	2030,23	83,08	257,48	9,33	40,99	-85,54	-140,20
8	Avellino	26112,59	64,1	463,49	25810,28	53,89	459,44	25738	56,93	466,95	26077,08	56,81	473,1	26.051,82	46,53	472,2	27.056,95	36,20	492,47	-10,33	-27,90	20,27	28,98
9	Bagnoli Irpino	1339,64	27,38	407,68	1314,66	42,2	400,08	1227,43	48,98	375,36	1067,91	68,25	326,58	1.116,00	65,04	344,13	1.090,99	69,35	338,71	4,31	41,97	-5,42	-68,97
10	Baiano	1869,28	59,11	392,46	1834,83	57,16	388	1744,09	61,97	369,75	1668,18	88,84	353,65	1.714,05	90,89	360,62	1058,14	88,80	224,28	-2,09	29,69	-136,34	-168,18
11	Bisaccia	1483,76	41,31	366,91	1336,83	39,97	332,3	1346,08	37,96	347,82	1310,87	39,13	340,66	1.058,09	73,15	275,9	1.104,61	78,45	288,03	5,30	37,14	12,13	-78,88
12	Bonito	775,23	34,36	303,65	740,67	34,72	290,12	734,48	34,82	291,35	539,99	53,57	214,2	565,42	56,39	226,44	583,1	59,21	238,39	2,82	24,85	11,95	-65,26
13	Cairano	108,32	64,93	291,97	95,44	58,06	273,46	87,5	67,59	257,36	83,76	72,76	246,36	75,51	66,85	227,44	91,07	76,72	277,65	9,87	11,79	50,21	-14,32
14	Calabritto	694,21	18,73	271,18	471,54	29,14	186,45	478,67	55,77	194,11	576,04	44,76	233,59	539,14	50,3	222,14	619,8	50,23	258,68	-0,07	31,50	36,54	-12,50
15	Calitri	1535,67	43,13	304,58	1483,17	46,41	298,18	1468,29	45,32	301,75	1362,86	55,16	280,08	1.343,10	67,41	282,82	1.373,72	67,84	293,34	0,43	24,71	10,52	-11,24
16	Candida	434,8	17,64	373,86	406,86	14,89	348,34	334,37	45,08	289,49	291,47	70,52	252,35	315	67,59	272,49	316,28	62,62	275,75	-4,97	44,98	3,26	-98,11
17	Caposele	1012,59	50,11	280,88	983,02	49,18	274,82	1142,65	49,7	324,52	1044,68	46,45	296,2	1.023,56	47,41	292,95	1.039,63	48,35	298,06	0,94	-1,76	5,11	17,18
18	Capriglia Irpina	593,39	68,01	245,61	559,12	66,53	230,38	558,39	68,53	231,41	587,02	66,77	243,68	564,35	65,82	234,17	494,06	68,94	206,29	3,12	0,93	-27,88	-39,32
19	Carife	413,1	59,57	270	399,16	61,74	263,47	407,07	56,35	275,98	397,34	59,62	269,38	375,1	57,6	260,67	367,46	56,90	260,43	-0,70	-2,67	-0,24	-9,57
20	Casalbore	539,35	38,62	279,02	497,91	54,49	258,38	515,89	53,67	270,95	499,19	51,91	266,38	513,91	52,94	276,59	430,3	52,05	238,66	-0,89	13,43	-37,93	-40,36
21	Cassano Irpino	260,34	48,11	261,38	299,09	53,93	300,29	298,59	50,28	299,79	289,41	44,84	290,57	294,73	43,8	296,51	308,69	38,25	311,49	-5,55	-9,86	14,98	50,11
22	Castel Baronia	345,06	54,54	292,92	344,65	54,33	297,88	368,08	53,52	319,23	392,93	48,33	340,79	499,72	48,99	436,44	296,37	67,92	261,35	18,93	13,38	-175,09	-31,57
23	Castelfranci	695,91	60,74	321,44	607,98	54,18	283,18	567,63	57,5	268,13	530,62	61,72	258,59	498,11	62,39	241,8	491,05	63,37	240,36	0,98	2,63	-1,44	-81,08
24	Castelvetere S. C.	618,51	46,37	362,34	580,82	45,9	343,07	573,54	42,57	345,92	568,03	42,25	343,22	517,41	46,35	318,6	462,29	65,70	286,96	19,35	19,33	-31,64	-75,38
25	Cervinara	4485,11	34,29	451,85	4484,9	43,62	455,09	3968,96	51,08	398,41	3751,89	54,57	376,62	3.926,00	55,04	404,7	3.864,82	54,02	400,00	-1,02	19,73	-4,70	-51,85
26	Cesinali	747,59	67,06	290,89	739,18	65,87	284,19	743,3	66,91	295,66	757,92	67,38	301,48	752,1	63,17	290,38	365,32	26,35	141,71	-36,82	-40,71	-148,67	-149,18
27	Chianche	152,16	72,88	266,48	123,34	64,15	217,53	134,43	72,23	254,6	137,89	71,83	261,65	141,36	70,32	284,43	82,64	67,96	172,89	-2,36	-4,92	-111,54	-93,59
28	Chiusano S. D.	601,49	81,76	251,88	572,21	76,9	243,49	589,73	73,42	253,54	625,91	69,26	269,79	633,97	70,84	274,56	604,66	81,63	264,74	10,79	-0,13	-9,82	12,86
29	Contrada	1326,74	16,88	439,32	1265,4	14,69	416,8	1275,81	17,22	422,87	1017,56	39,66	337,28	822,69	68,32	269,65	827,54	66,33	271,15	-1,99	49,45	1,50	-168,17
30	Conza d. Campania	434,73	52,3	300,43	411,62	52,83	284,66	410,56	64,45	286,71	390,98	66,21	279,07	386,76	62,13	278,04	365	58,49	266,23	-3,64	6,19	-11,81	-34,20
31	Domicella	600,38	58,69	313,51	579,76	58,17	299,31	595,11	60,47	319,27	604,74	59,65	309,81	549,31	56,81	292,65	525,72	74,00	283,41	17,19	15,31	-9,24	-30,10
32	Flumeri	1117,46	32,34	359,08	1098,29	31,7	361,88	1090,48	31,02	359,42	859,6	52,48	289,14	821,42	59,71	278,45	846,06	58,30	285,73	-1,41	25,96	7,28	-73,35
33	Fontanarosa	1025,38	45,76	308,02	1004,05	52,32	304,91	1015,84	52,28	309,8	905,78	66,7	279,13	854,32	69,09	265,57	845,92	67,92	267,02	-1,17	22,16	1,45	-41,00
34	Forino	1887,98	58,87	349,89	1834,89	55,04	338,6	1922,18	54,86	353,15	1990,67	57,86	366,54	2.043,18	58,85	373,93	2.046,10	58,80	379,54	-0,05	-0,07	5,61	29,65
35	Frigento	862,21	66,89	214,64	831,06	68,75	208,29	855,37	66,74	217,87	826,45	65,53	212,62	800,28	64,13	207,65	854,89	65,17	225,80	1,04	-1,72	18,15	11,16
36	Gesualdo	1303,37	33,24	353,03	1275,26	31,01	347,96	1179,14	38,62	331,03	983,91	59,7	278,57	946,62	62,57	267,86	891,66	64,72	253,82	2,15	31,48	-14,04	-99,21
37	Greci	241,14	67,78	312,35	221,2	64,16	297,71	219,34	59,79	296,4	189,11	57,09	262,29	216,7	60,01	305,64	199,18	55,95	287,00	-4,06	-11,83	-18,64	-25,35
38	Grottaminarda	4250,32	31,84	508,47	4124,02	35,49	491,83	3207,25	66,14	386,65	3288,82	64,76	397,54	3.269,98	71,49	398,68	3.244,89	58,33	398,39	-13,16	26,49	-0,29	-110,08
39	Grottolella	526,09	53,75	260,44	505,17	54,25	253,09	495,59	55,58	255,72	493,49	56,71	254,64	514,79	57,04	270,09	496,13	57,29	265,45	0,25	3,54	-4,64	5,01
40	Guardia Lombardi	486,71	35,61	265,96	479,39	35,15	264,86	479,06	37,72	268,98	489,83	39,28	275,03	533,54	43,21	306,28	469,17	36,95	272,61	-6,26	1,34	-33,67	6,65

		2010			2011			2012			2013			2014			2015						
	Comune	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Differenziata confronto 2014/2015 %	Differenziata confronto 2010/2015 %	Prod. Procapite confronto 2014/2015 (kg)	Prod. Procapite confronto 2010/2015 (kg)
41	Lacedonia	769,9	63,32	272,53	820,02	59,56	297	836,03	55,3	344,61	773,67	50,8	318,91	701,03	47,24	294,55	818,24	48,35	349,82	1,11	-14,97	55,27	77,29
42	Lapio	460,56	76,35	279,46	369,26	72	222,98	397,82	75,59	245,11	391,77	72,68	241,38	356,59	67,95	224,98	379,63	67,35	241,65	-0,60	-9,00	16,67	-37,81
43	Lauro	1503,72	45,99	413,34	1429,97	51,29	392,74	1308,02	52,27	364,35	1389,11	50,35	396,89	1.406,79	54,29	396,61	1.437,94	53,73	408,74	-0,56	7,74	12,13	-4,60
44	Lioni	2243,63	60,23	349,47	2323,4	61,65	361,79	2134,04	60,34	338,36	2015,35	61,81	321,43	1.999,93	70,96	321,69	1.190,71	56,06	191,83	-14,90	-4,17	-129,86	-157,64
45	Luogosano	445,96	64,53	359,93	358,87	61,93	287,33	366,51	59,83	292,98	452,21	52,25	361,48	463,58	55,12	383,76	437,7	60,25	368,12	5,13	-4,28	-15,64	8,19
46	Manocalzati	1016,55	70,17	309,45	977,15	68,3	301,96	990,25	66,45	308,68	1104,71	66,36	348,27	1.155,65	66,8	366,17	1.094,72	71,07	346,10	4,27	0,90	-20,07	36,65
47	Marzano di Nola	575,18	38,91	334,02	580,57	39,1	341,31	597,66	47,25	355,54	522,91	88,83	311,07	569,06	87,25	328,18	520,74	84,22	300,14	-3,03	45,31	-28,04	-33,88
48	Melito Irpino	518,62	55,14	263,53	503,67	58	255,93	491,98	53,16	257,85	515,09	53,19	269,96	501,55	53,29	260,01	465,27	64,42	241,95	11,13	9,28	-18,06	-21,58
49	Mercogliano	5165,57	61,19	414,21	4500,02	46,51	361,97	4009,02	54,07	324,72	3986	54,1	321,92	4.250,22	53,91	345,57	4.284,46	53,05	349,32	-0,86	-8,14	3,75	-64,89
50	Mirabella Eclano	3375,97	28,49	410,9	3154,58	28,96	394,77	2978,3	60,6	381,59	3000,79	62,63	384,47	3.019,80	63,86	389,05	2.809,27	61,05	364,79	-2,81	32,56	-24,26	-46,11
51	Montaguto	169,68	54,93	354,97	150,14	55,94	323,58	130,62	67,72	294,86	129,95	78,05	297,37	125,29	79,7	292,06	130,47	79,92	306,99	0,22	24,99	14,93	-47,98
52	Montecalvo Irpino	1025,25	42,12	260,22	1049,79	45,73	269,66	940,46	60,3	243,33	941,33	66,08	243,55	913,06	64,61	240,85	950,95	65,33	254,81	0,72	23,21	13,96	-5,41
53	Montefalcione	1115,37	64,41	322,27	1173,11	66,21	341,22	1157,36	66,79	339,3	1110,14	64,45	328,35	1.124,05	65,8	334,04	701,51	45,89	209,16	-19,91	-18,52	-124,88	-113,11
54	Monteforte Irpino	3696,04	60,2	292,27	3546,94	57,58	271,4	3649,06	59,84	323,99	3491,96	55,43	310,04	3.564,04	57,23	312,63	3.486,37	57,11	303,53	-0,12	-3,09	-9,10	11,26
55	Montefredane	678,3	65,16	292,5	647,04	63,55	279,5	665,98	62,87	292,74	709,77	63,74	311,99	708,66	63,33	314,12	714,09	64,28	312,10	0,95	-0,88	-2,02	19,60
56	Montefusco	424,17	58,29	296,21	458,18	51,87	326,11	359,93	67,98	256	382,76	70,06	276,56	385,67	69,43	285,05	315,43	68,44	235,57	-0,99	10,15	-49,48	-60,64
57	Montella	3418,17	40,54	426,58	3216,96	41,41	404,95	3064,76	45,41	388,63	2590,12	74,62	328,44	2.658,02	74,1	338,26	2.628,73	74,45	337,71	0,35	33,91	-0,55	-88,87
58	Montemarano	1044,31	41,06	337,97	980,55	38,94	319,92	1006,6	35,89	338,47	764,33	67,11	257,35	781,36	63,09	270,65	790,09	62,49	276,84	-0,60	21,43	6,19	-61,13
59	Montemiletto	1589,22	67,1	290,85	1508,64	58,03	278,81	1444,95	58,34	271,25	1490,67	64,76	279,41	1.463,51	67,07	274,48	1033,62	67,25	194,62	0,18	0,15	-79,86	-96,23
60	Monteverde	341,24	20,06	405,27	319,06	23,17	381,65	256,28	67	314,46	249,99	80,21	306,74	222,57	77,79	284,25	232,12	77,18	296,07	-0,61	57,12	11,82	-109,20
61	Montoro	2920,17	64,15	330,19	2864,63	61,33	319,61	6596,43	62,15	667,92	2982,24	61,37	333,55	7.001,07	61,55	356,58	5985,48	67,87	304,25	6,32	3,72	-52,33	-25,94
62	Morra De Sanctis	436,2	42,55	328,46	445,85	44,21	337,26	446,58	42,25	340,38	446,71	40,97	340,48	436,27	38,26	333,54	433,4	43,36	332,87	5,10	0,81	-0,67	4,41
63	Moschiano	469,66	58,52	276,11	450,53	59,18	264,09	500,51	58,89	297,39	515,98	57,23	307,13	540,6	56,63	323,71	533,95	59,45	319,54	2,82	0,93	-4,17	43,43
64	Mugnano d. C.	1794,89	48,94	333,87	2647,06	37,76	488,57	1814,7	53,07	336,99	1666,66	58,72	309,5	1.915,04	64,49	357,48	1.762,57	59,87	327,55	-4,62	10,93	-29,93	-6,32
65	Nusco	1231,91	61,91	286,82	1127,94	57,06	263,97	1080,65	55,26	255,77	1101,45	56,1	260,7	1.092,87	57,74	259,1	1.052,99	53,85	250,29	-3,89	-8,06	-8,81	-36,53
66	Ospedaletto d'A.	831,32	64,06	429,84	789,99	60,39	399,39	791,13	61,56	387,81	741,29	59,17	353	796,83	55,79	380,89	700,5	56,75	326,73	0,96	-7,31	-54,16	-103,11
67	Pago Vallo di Lauro	600,23	37,4	320,12	583,09	43,21	306,08	609,36	52,4	325,69	511,56	68,11	272,98	578,17	70,05	314,57	320	70,99	174,67	0,94	33,59	-139,90	-145,45
68	Parolise	290,1	44,67	410,91	309,97	40,98	449,23	257,64	62,48	380	231,39	73	334,37	244,76	72,79	361,53	226,01	70,43	339,86	-2,36	25,76	-21,67	-71,05
69	Paternopoli	702,38	67,77	269,83	697,33	62,85	244,16	641,75	63,94	261,4	618,92	64,44	252,1	638,37	66,19	265,1	638,6	70,25	267,42	4,06	2,48	2,32	-2,41
70	Petraro Irpino	73,21	71,8	203,93	62,83	82,33	172,61	57,55	75,23	171,28	66,29	74,02	197,3	48,29	68,52	140,37	37,9	54,51	108,60	-14,01	-17,29	-31,77	-95,33
71	Pietradefusi	800,06	71	323,65	700,71	63,64	284,38	666,54	61,65	284,6	643,82	62,55	274,9	663,33	64,53	281,07	638,09	62,09	271,18	-2,44	-8,91	-9,89	-52,47
72	Pietrastornina	526,54	56,88	336,02	511,63	59,83	324,84	486,06	60,28	311,18	472,44	64,49	303,62	456,33	71,74	294,03	432,92	74,51	278,94	2,77	17,63	-15,09	-57,08
73	Prata P.U.	988,14	58,33	332,15	940,61	59,6	310,74	967,79	51,96	323,89	1047,51	44,7	350,57	1.008,77	51,66	340,69	981,64	52,43	333,55	0,77	-5,90	-7,14	1,40
74	Pratola Serra	1171	63,82	316,49	1140,52	61,23	305,36	1186,19	59,94	314,56	1181,15	58,79	310,42	1.265,73	57,7	334,14	1.285,79	55,36	341,51	-2,34	-8,46	7,37	25,02
75	Quadrelle	574,48	55,29	293,55	624,54	51,33	318,81	598,06	53,69	316,27	601,82	57,87	318,25	572,38	63,93	303,81	561,87	68,89	302,08	4,96	13,60	-1,73	8,53
76	Quindici	602,86	27,02	246																			

		2010			2011			2012			2013			2014			2015						
	Comune	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Prod. (ton)	Diff. %	Procapite (Kg)	Differenziata confronto 2014/2015 %	Differenziata confronto 2010/2015 %	Prod. Procapite confronto 2014/2015 (kg)	Prod. Procapite confronto 2010/2015 (kg)
82	S. Martino V. C	1848,46	22,72	390,79	1925,49	32,64	388,52	1842,56	21,33	381,56	1541,56	52,55	315,57	1.704,72	53,93	347,05	1.684,13	57,79	345,18	3,86	35,07	-1,87	-45,61
83	S. Michele di Serino	801,71	61,02	308,11	795,63	58,56	303,33	799,76	57,82	313,51	851,24	58,15	330,2	881,72	61,05	347,13	853,15	58,45	337,35	-2,60	-2,57	-9,78	29,24
84	San Nicola Baronia	229	65,94	290,24	225,62	60,92	286,32	237,14	64,03	305,59	213,93	71,52	275,68	191,89	76,57	250,19	191,8	74,81	248,12	-1,76	8,87	-2,07	-42,12
85	San Potito Ultra	496,19	73,49	309,54	479,79	73,76	299,49	467,54	72,04	298,56	508,89	74,76	323,52	491,36	69,98	313,16	468,13	68,56	299,32	-1,42	-4,93	-13,84	-10,22
86	San Sossio Baronia	434,15	49,53	249,8	421,53	48,89	244,65	378,17	61,17	224,03	371,78	66,75	220,25	403,84	60,85	242,69	415,07	58,55	252,78	-2,30	9,02	10,09	2,98
87	S. Lucia di Serino	501,34	71,97	343,38	433,6	69,68	298,83	436,91	69,25	302,57	476,24	66,68	333,74	486,21	65,02	341,2	456,51	67,32	324,69	2,30	-4,65	-16,51	-18,69
88	Santa Paolina	350,69	73,75	243,53	376,09	70,72	263,93	352,97	70,75	259,73	325,59	66,05	246,47	347,61	66,03	268,42	335,26	65,37	265,24	-0,66	-8,38	-3,18	21,71
89	S. Andrea di Conza	453,42	69,42	267,34	451,93	71,57	274,06	392,31	76,9	240,97	383,57	75,81	235,61	384,96	75,05	245,82	379,29	75,13	246,77	0,08	5,71	0,95	-20,57
90	Sant'Angelo a Scala	244,15	63,08	315,84	231,51	61,18	305,01	236,24	64,48	317,52	239,55	62,51	321,97	237,05	60,13	322,08	227,18	59,91	311,21	-0,22	-3,17	-10,87	-4,63
91	Sant'Angelo all'Esca	317,3	81	372,41	268,28	78,36	320,52	292,92	73,98	345,83	253,43	75,75	299,21	258,27	76,33	314,96	274,85	76,71	342,71	0,38	-4,29	27,75	-29,70
92	S. Angelo d. L.	1412,06	44,5	318,68	1414,52	45,44	326,45	1450,24	42,14	339,55	1424,57	41,41	341,95	1.433,31	42,89	345,88	1.324,18	40,85	312,23	-2,04	-3,65	-33,65	-6,45
93	S. Stefano del Sole	608,6	71,65	274,39	597,63	69,77	270,17	582,72	68,87	270,53	640,89	68,43	282,95	595,73	62,13	267,74	561,14	62,86	254,37	0,73	-8,79	-13,37	-20,02
94	Savignano Irpino	517,47	51,04	429,79	363,43	44,14	303,62	403,78	38,53	350,81	399,36	41,67	341,62	260,66	69,01	226,47	307,57	63,25	269,56	-5,76	12,21	43,09	-160,23
95	Scampitella	391,88	61,24	304,25	376,95	61,38	290,41	385,02	61,22	294,59	347,78	58,99	270,86	317,62	58,89	252,48	340,73	60,30	275,45	1,41	-0,94	22,97	-28,80
96	Senerchia	191,01	60,93	226,05	195,11	59,53	192,6	215,58	62,71	212,6	215,54	58,17	212,56	188,08	56,25	223,63	185,57	59,78	220,13	3,53	-1,15	-3,50	-5,92
97	Serino	2596,67	69,28	357,96	2517,61	57,96	350,15	2508,19	58,18	351,83	2732,53	65,88	383,3	2.709,98	62,33	386,42	2.369,53	58,90	337,30	-3,43	-10,38	-49,12	-20,66
98	Sirignano	1021,15	45,47	337,24	977,17	43,86	316,75	1021,69	39,96	351,46	890,91	68,26	306,47	966,38	71,02	320,84	508,91	71,61	173,28	0,59	26,14	-147,56	-163,96
99	Solofra	4921,76	48,33	399,72	4680,93	39,32	378,78	6193,27	29,39	501,89	4887,66	23,17	389,45	4.183,57	39,62	333,64	4.084,28	67,03	326,69	27,41	18,70	-6,95	-73,03
100	Sorbo Serpico	231,36	71,86	388,84	233,04	69,39	387,11	226,93	70,28	387,25	206,11	67,07	355,36	183,02	63,19	312,32	182,02	61,22	313,83	-1,97	-10,64	1,51	-75,01
101	Sperone	1275,15	57,24	342,23	1262,38	56,94	336,99	1195,27	56,97	320,96	1111,17	53,69	298,94	1.317,10	97,01	354,34	438,6	0,00	118,41	-97,01	-57,24	-235,93	-223,82
102	Sturmo	1062,55	46,11	335,08	883,65	57,92	279,1	885,62	67,64	280,7	938,08	68,86	298,94	951,93	70,76	307,87	894,89	65,86	291,50	-4,90	19,75	-16,37	-43,58
103	Summonte	433,87	74,07	261,05	405,89	73,46	244,95	400,18	70,64	242,68	415,42	72,16	248,01	399,58	71,92	244,39	403,63	72,54	253,70	0,62	-1,53	9,31	-7,35
104	Taurano	450,52	60,53	278,96	437,08	61,21	271,82	469,93	65,33	300,66	522,69	67,83	334,41	489,11	70,89	312,93	142,98	21,18	92,19	-49,71	-39,35	-220,74	-186,77
105	Taurasi	823,85	64,44	327,06	737,94	64,66	297,31	773,06	60,51	315,92	775,5	60,54	316,92	726,2	58,74	301,45	685,51	58,16	288,15	-0,58	-6,28	-13,30	-38,91
106	Teora	532,06	54,26	336,96	535,83	57,57	337,85	523,87	54,15	340,4	495,02	65,87	318,34	441,64	74,48	291,51	479,34	73,66	311,87	-0,82	19,40	20,36	-25,09
107	Torella d. Lombardi	514,84	48,53	230,35	485,02	48,32	215,57	464,31	59,47	209,52	421,66	64,94	193,42	432,47	63,53	198,56	414,83	63,00	193,39	-0,53	14,47	-5,17	-36,96
108	Torre Le Nocelle	384,52	64,53	279,45	362,52	57,53	261,94	370,7	58,91	268,23	358,26	55,13	264,01	351,52	61,98	260,19	315,09	62,85	236,91	0,87	-1,68	-23,28	-42,54
109	Torrioni	99,6	68,83	169,96	92,45	61,55	160,51	88,14	60,87	157,67	79,82	55,57	142,29	95,12	60,56	170,46	78,5	44,41	142,47	-16,15	-24,42	-27,99	-27,49
110	Trevico	299,26	65,06	275,82	270,84	65,17	251,01	262,08	64,36	252,73	287,5	63,75	277,24	248,16	60,37	247,17	305,09	68,99	307,86	8,62	3,93	60,69	32,04
111	Tufo	318,67	69,94	338,29	353,13	64,47	375,67	318,45	59,09	345,77	320,51	58,61	354,54	328,86	58,67	372,85	324,04	57,45	364,50	-1,22	-12,49	-8,35	26,21
112	Vallata	968,64	49,86	337,04	935,44	51,3	328,11	920,44	50,47	326,63	936,68	51,41	333,34	828,18	50,87	299,41	872,82	51,85	320,89	0,98	1,99	21,48	-16,15
113	Vallesaccarda	381,23	66,87	255,86	338,36	68,65	228,16	367,8	70,5	256,31	387,12	69,25	264,6	416,16	67,9	295,99	430,5	66,43	310,61	-1,47	-0,44	14,62	54,75
114	Venticano	854,71	65,45	328,86	867,63	62,61	334,86	925,43	54,2	361,07	852,89	58,68	331,99	981,52	58,04	395,61	907,14	51,22	356,44	-6,82	-14,23	-39,17	27,58
115	Villamaina	337,86	45,74	348,31	255,52	39,76	247,6	275,76	54,82	274,11	261	59	261,52	264,76	55,78	263,97	307,07	57,14	308,61	1,36	11,40	44,64	-39,70
116	Villanova d. Battista	585,22	54,31	327,67	513,58	52	292,14	520,76	54,6	299,8	474,6	74,67	272,92	497,37	74,72	290,69	466,02	74,61	275,59	-0,11	20,30	-15,10	-52,08
117	Volturara Irpina	1436,8	21,43	350,18	1157,49	54,6	281,9	2297,14	28,07	685,31	1173,66	54,34	350,14	1.161,29	62,09	349,05	1.053,09	63,90	319,60	1,81	42,47	-29,45	-30,58
118	Zungoli	292,58	46,99	237,48	311,95	44,13	258,24	288,75	53,72	246,79	302,73	65,57	261,88	300,89	65,04	265,57	279,73	64,78	255,23	-0,26	17,79	-10,34	17,75
	PROVINCIA	161.091	50,91	366,4	154.529	49,02	351,85	153.282	51,37	356,92	147.491	56,9	342,83	147.501	57	317,16	138.413	55,75	325,17	-1,25	4,84	8,01	-41,23



Per gli anni dal 2010 al 2014 i dati sono desunti dall'osservatorio provinciale sui rifiuti della Provincia di Avellino. Per il 2015 sono stati considerati i dati di Irpiniambiente, in quanto i dati dell'Opr, al momento della redazione del Bilancio 2015 non risultano aggiornati

Nel 2010, anno in cui ha preso l'avvio il servizio di Irpiniambiente, la raccolta differenziata in provincia di Avellino si attestava al 50,91%. Nel corso degli anni, l'andamento ha fatto registrare una crescita costante delle percentuali di raccolta differenziata a livello provinciale.

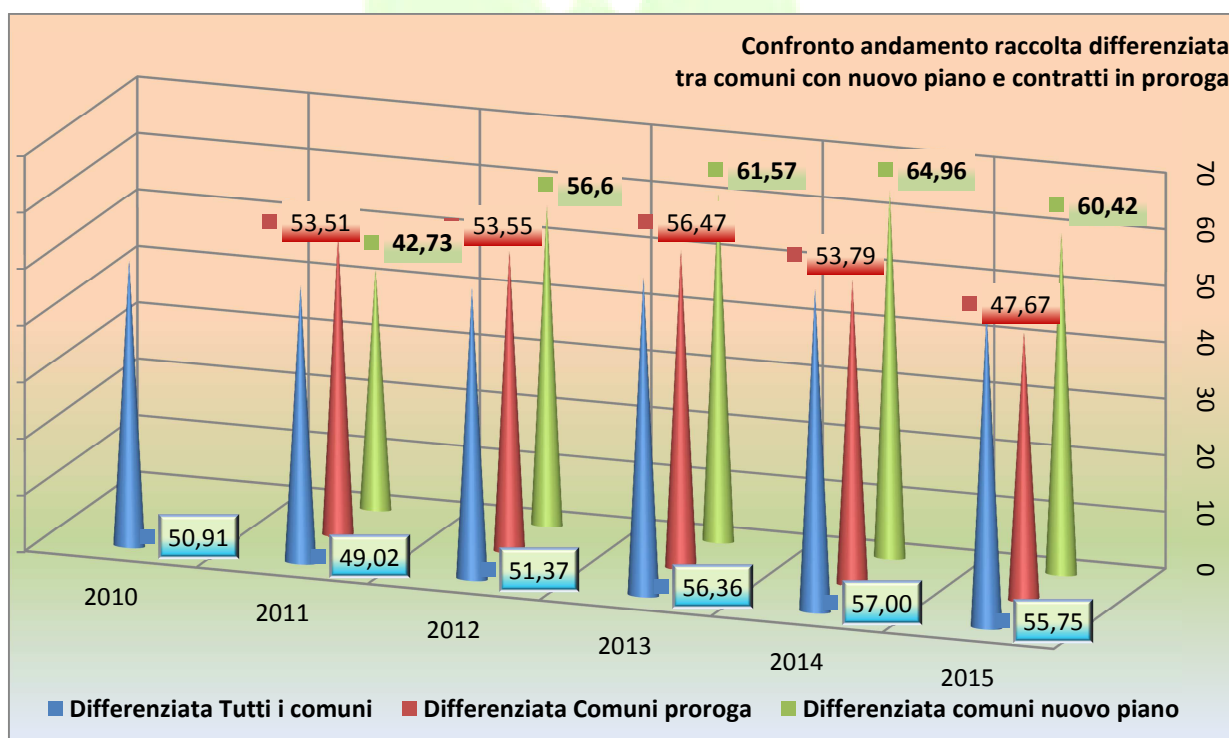
Come esplicitato nella nota a piè di grafico, i dati del 2015 sono quelli forniti da Irpiniambiente per i soli comuni in cui la società effettua il servizio di raccolta (106 comuni).

Nella percentuale indicata per l'anno 2015, sono dunque considerati complessivamente i Comuni in cui la raccolta avviene ancora con il sistema mutuato dai vecchi contratti in proroga e i Comuni in cui è stato adottato il nuovo piano industriale con il sistema porta a porta.

Vale la pena, inoltre, evidenziare la costante diminuzione di produzione dei rifiuti a livello provinciale e per abitante. Dal 2010 al 2015, la produzione dei rifiuti in provincia di Avellino ha avuto un costante calo. Si è passati da 161 mila tonnellate nel 2010 a 138 mila tonnellate nel 2015, dato che sostanzialmente conferma quello dell'anno precedente.

In termini di produzione pro capite, nel 2015 ogni cittadino irpino ha prodotto in media 325 kg di rifiuti. Un incremento minimo rispetto all'anno precedente, determinato anche dalla ripresa, sebbene contenuta, dei consumi, dopo anni di recessione economica registrata in tutta Europa e che ha inciso anche sulla produzione dei rifiuti, non solo a livello locale.

Una confronto dei dati, maggiormente utile alle valutazioni sull'andamento della raccolta differenziata, viene proposto mettendo in relazione il dato dei comuni con vecchio e nuovo piano, per valutare l'incidenza dei due sistemi sulle percentuali di raccolta.



I comuni nei quali è stato adottato il nuovo piano industriale hanno fatto registrare nel 2015, un percentuale di raccolta differenziata pari a 60,42% quasi 13 punti percentuali in più rispetto ai comuni dove vige il sistema mutuato dai vecchi contratti in proroga. Rispetto alla media provinciale complessiva, i comuni che adottano il nuovo piano industriale si attestano ad una percentuale di differenziata maggiore di 5 punti.

E' opportuno evidenziare l'incidenza negativa sui dati della raccolta differenziata dovuta al mancato avvio del piano di raccolta differenziata porta a porta per il Comune capoluogo, che ricopre un peso specifico maggiore sul dato complessivo provinciale.

Di seguito si propone, in forma tabellare, l'andamento della raccolta differenziata nei 52 comuni nei quali è in vigore, al 2015, il nuovo piano industriale ed il nuovo sistema di raccolta porta a porta con esso proposto ed adottato. Con il carattere rosso, per ogni comune, è indicato l'anno di avvio del nuovo sistema per una migliore lettura a confronto dei dati e per la valutazione degli incrementi ottenuti dopo l'adozione del sistema porta a porta.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Comune						
Aiello del Sabato	62,44	58,74	60,53	62,27	61,9	63,99
Ariano Irpino	32,69	32,53	31,52	32,15	37,16	47,38
Atripalda	35,7	27,1	31,78	54,5	70,79	69,41
Bagnoli Irpino	27,38	42,2	48,98	68,25	65,04	69,35
Bisaccia	41,31	39,97	37,96	39,13	73,15	78,45
Cairano	64,93	58,06	67,59	72,76	66,85	76,72
Candida	17,64	14,89	45,08	70,52	67,59	62,62
Capriglia Iripina	68,01	66,53	68,53	66,77	65,82	68,94
Castel Baronia	54,54	54,33	53,52	48,33	48,99	67,92
Castelfranci	60,74	54,18	57,5	61,72	62,39	63,37
Castelvetero S. C.	46,37	45,9	42,57	42,25	46,35	65,70
Cervinara	34,29	43,62	51,08	54,57	55,04	54,02
Contrada	16,88	14,69	17,22	39,66	68,32	66,33
Flumeri	32,34	31,7	31,02	52,48	59,71	58,30
Fontanarosa	45,76	52,32	52,28	66,7	69,09	67,92
Frigento	66,89	68,75	66,74	65,53	64,13	65,17
Gesualdo	33,24	31,01	38,62	59,7	62,57	64,72
Grottaminarda	31,84	35,49	66,14	64,76	71,49	58,33
Lauro	45,99	51,29	52,27	50,35	54,29	53,73
Manocalzati	70,17	68,3	66,45	66,36	66,8	71,07
Melito Irpino	55,14	58	53,16	53,19	53,29	64,42
Mercogliano	61,19	46,51	54,07	54,1	53,91	53,05
Mirabella Eclano	28,49	28,96	60,6	62,63	63,86	61,05
Montaguto	54,93	55,94	67,72	78,05	79,7	79,92
Montecalvo Irpino	42,12	45,73	60,3	66,08	64,61	65,33
Montefredane	65,16	63,55	62,87	63,74	63,33	64,28
Montella	40,54	41,41	45,41	74,62	74,1	74,45
Montemarano	41,06	38,94	35,89	67,11	63,09	62,49
Montemiletto*	67,1	58,03	58,34	64,76	67,07	67,25
Monteverde	20,06	23,17	67	80,21	77,79	77,18
Moschiano	58,52	59,18	58,89	57,23	56,63	59,45
Mugnano d. C.	48,94	37,76	53,07	58,72	64,49	59,87
Nusco	61,91	57,06	55,26	56,1	57,74	53,85
Ospedaletto d'A.	64,06	60,39	61,56	59,17	55,79	56,75
Parolise	44,67	40,98	62,48	73	72,79	70,43

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Comune						
Quadrelle	55,29	51,33	53,69	57,87	63,93	68,89
Quindici	27,02	42,73	67,72	62,83	61,48	59,70
S. Martino V. C	22,72	32,64	21,33	52,55	53,93	57,79
San Nicola Baronia	65,94	60,92	64,03	71,52	76,57	74,81
San Potito Ultra	73,49	73,76	72,04	74,76	69,98	68,56
San Sossio Baronia	49,53	48,89	61,17	66,75	60,85	58,55
S. Lucia di Serino	71,97	69,68	69,25	66,68	65,02	67,32
Savignano Irpino	51,04	44,14	38,53	41,67	69,01	63,25
Solofra	48,33	39,32	29,39	23,17	39,62	67,03
Sorbo Serpico	71,86	69,39	70,28	67,07	63,19	61,22
Sturno	46,11	57,92	67,64	68,86	70,76	65,86
Summonte	74,07	73,46	70,64	72,16	71,92	72,54
Taurasi	64,44	64,66	60,51	60,54	58,74	58,16
Teora	54,26	57,57	54,15	65,87	74,48	73,66
Torella d. Lombardi	48,53	48,32	59,47	64,94	63,53	63,00
Tufo*	69,94	64,47	59,09	58,61	58,67	57,45
Vallata	49,86	51,3	50,47	51,41	50,87	51,85
Villamaina	45,74	39,76	54,82	59	55,78	57,14
Villanova del Battista	54,31	52	54,6	74,67	74,72	74,61

*** Montemiletto e Tufo hanno adottato il nuovo piano nel 2016**

E' evidente l'incremento che si è avuto della raccolta differenziata quasi in tutti i comuni, dal momento in cui è stato attivato il nuovo sistema di raccolta previsto dal piano.

Tra i 52 comuni con nuovo piano industriale, ben 28 hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata. Questi rappresentano il 58% dei 48 comuni irpini che hanno superato la soglia del 65%.

Sedi operative e impiantistica

La componente impiantistica della società è costituita da cinque impianti di trattamento rifiuti, sei centri di raccolta di rifiuti e tre sedi operative, più la sede amministrativa della società.

- **Sede Legale**

La sede legale è indicata presso la sede del Socio Unico, la Provincia di Avellino, presso lo storico Palazzo Caracciolo.

83100 Avellino (AV)

Piazza Libertà, 1

- **Sede Amministrativa**

La sede amministrativa è ubicata nel centro urbano del capoluogo. In essa trovano collocazione, gli uffici dell'amministratore unico, del direttore generale, del dirigente tecnico, la segreteria, il protocollo, l'ufficio legale, l'ufficio gare e appalti, l'ufficio del personale e contabilità, l'ufficio tecnico ed acquisti.

83100 Avellino (AV)

Via Cannaviello, 57

Tel. 0825 697711

Fax 0825 697718

e-mail info@irpiniambiente.it

sito: www.irpiniambiente.it

- **Sedi Operative**

Le sedi operative della società sono 3 e sono ubicate in diverse aree del territorio provinciale. Costituiscono i punti logistici dai quali si muovono i mezzi operativi per l'espletamento dei servizi. In esse trovano spazio anche ambienti di officina per la piccola manutenzione dei mezzi, gli uffici bollettazione, gli spogliatoi per i dipendenti. Presso la sede operativa di Monteforte Irpino sono ubicati gli uffici del Numero Verde della società. L'impianto di Flumeri costituisce una delle sedi operative della società, sebbene ospiti anche l'impianto di Trasferenza e pertanto viene annoverata anche come sede Impianto.

- 1. 83024 Monteforte Irpino (AV)**

Via Padule – C.daRivarano

Tel. 0825 681515

Fax 0825 685493

- 2. 83020 Quindici (AV)**

Via Provinciale

- 3. Stazione di Trasferenza e Compattazione:**

83040 Flumeri (AV)

Strada Provinciale 235

Tel. 0825 426192

Fax 0825 426849

- **Impianti di servizio**

Gli impianti di servizio della società sono attualmente 5. Per impianti di servizio si intende gli stabilimenti e gli impianti propedeutici alle fasi di trattamento dei rifiuti provenienti dalle raccolte.

La società Irpiniambiente è titolata alla gestione dello STIR, per il trattamento della frazione indifferenziata, la Discarica di Savignano Irpino, l'impianto di selezione di Montella, per le frazioni differenziate di alcuni dei comuni serviti, la stazione di compattazione e trasferimento di Flumeri e l'impianto di compostaggio di Teora per la trasformazione in compost dei rifiuti organici derivanti dalla raccolta di alcuni comuni serviti.

1. STIR:

83100 Avellino (AV)

Strada Statale, 7 Pianodardine

2. Discarica:

83030 Savignano Irpino (AV)

Località Pustarza

3. Impianto di compostaggio:

83056 Teora (AV)

Strada Provinciale , 150

Area Industriale

Tel. 0827 51740

Fax 0827 51928

4. Impianto di Selezione:

83048 Montella (AV)

C.da Barruso, Area PIP

- **Centri di Raccolta**

I centri di raccolta sono ubicati sul territorio provinciale seguendo il criterio della vicinanza ai comuni serviti.

I centri di raccolta comunali di Avellino, Summonte e Solofra servono esclusivamente i territori comunali ove sono ubicati.

I centri intercomunali di raccolta di Montefredane, Ariano Irpino e Sant'Angelo de Lombardi sono invece a servizio di diversi comuni.

Sono oltre 40 i comuni serviti complessivamente dai centri intercomunali di raccolta.

1. Centro di Raccolta:

83100 Avellino (AV)

Località Campo Genova

2. Centro di Raccolta:

83010 Summonte (AV)

Località su Strada Provinciale per Embreciera

3. Centro di Raccolta:

83029 Solofra (AV)

Via Misericordia snc

4. Centro di Raccolta RAEE Intercomunale:

83030 Montefredane (AV)

Via Sant'Andrea Campanaro

5. Centro di Raccolta:

83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV)

Località Erbaia

6. Centro di Raccolta:

83031 Ariano (AV)

Località Camporeale



Nella tabella riportata di seguito, si illustra il quadro didascalico dei centri comunali ed intercomunali di raccolta, i relativi comuni serviti e le tipologie di rifiuto accettate.

Località (rifiuti conferibili)	INDIRIZZO	Recapiti e orario di apertura	COMUNI SERVITI
<u>AVELLINO</u> (RAEE, Ingombranti, Biodegradabili vegetali, Pneumatici, Inerti)	Campo Genova	Dal Lunedì al Venerdì Dalle ore 7.00 alle 16.00	Avellino
<u>MONTEFREDANE</u> (RAEE)	Via S. Andrea Campanaro	Dal Lunedì al Venerdì Dalle ore 7.00 alle 16.00	Aiello del Sabato, Atripalda, Bagnoli, Candida, Cervinara, Contrada, Grottolella, Lauro, Manocalzati, Mercogliano, Montefalcione, Montefredane, Montella, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Ospedaletto d'Alpinolo, Pietrastornina, Pratola Serra, Quadrelle, Quindici, S. Martino V.C., S. Michele di Serino, S. Angelo a Scala, Sorbo Serpico, + 59 Comuni Valle Ufita
<u>SUMMONTE</u> (RAEE, Ingombranti, Carta e Cartone, Vetro, Imballaggi misti)	Località Campo SP per Embriciera	Sabato Dalle ore 10.00 alle 16.00	Summonte
<u>ARIANO IRPINO</u> (RAEE, Ingombranti)	Località Camporeale	Dal Lunedì al Venerdì Dalle ore 12.00 alle 18.00	Ariano Irpino, Savignano Irpino
<u>SANT'ANGELO D. LOMBARDI</u> (RAEE, Ingombranti, Carta e Cartone, Vetro, Plastica)	Località Erbaia	Dal Lunedì al Sabato Dalle ore 12.00 alle 18.00	Sant'Angelo d. L., Guardia Lombardi, Villamaina, Torella d. L., Rocca San Felice, Nusco, Teora, Morra de Sanctis
<u>SOLOFRA</u> (RAEE, Ingombranti, Carta e Cartone, Vetro, Imballaggi misti)	Via Misericordia	Dal Lunedì al Sabato Dalle ore 12.00 alle 18.00	Solofra

Per ciascun sito è stata effettuata la redazione e l'aggiornamento del Piano di Sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08; si è proceduto alla individuazione ed alla nomina di preposti e squadre di pronto soccorso e prevenzione incendi ed alla effettuazione dei relativi corsi di formazione, ai sensi dello stesso D.Lgs.81/08.

Per tutti i siti è stata effettuata la verifica periodica degli impianti elettrici di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, ai sensi del DPR 462/2001, con esito positivo.

In tutti i siti sono state eseguite le ordinarie attività di manutenzione necessarie al corretto funzionamento degli impianti ed al mantenimento delle strutture.

Nelle tabelle successive si offre il quadro didascalico delle caratteristiche dei siti

Denominazione	STIR DI AVELLINO
Indirizzo	VIA PIANODARDINE, 82 – 83100 - AVELLINO
Attivato dal	Luglio 2001
Comuni serviti	Tutti i 118 Comuni della Provincia di Avellino
Capacità impianto	116.100 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2014	55.955 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	62.493
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	+ 6.538

Denominazione	DISCARICA DI SAVIGANO IRPINO (AV)
Indirizzo	LOCALITA' PUSTARZA - SAVIGNANO IRPINO (AV)
Attivato dal	ANNO 2008
Comuni serviti	Tutti i 118 Comuni della Provincia di Avellino
Capacità impianto	888.000 MC
Effettiva produttività anno 2014	10.790 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	19.554 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	+8.764 tonnellate

Denominazione	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI TEORA (AV)
Indirizzo	AREA P.I.P. LOCALITA' FIUMICELLO – 83056 – TEORA (AV)
Attivato dal	Marzo 2005
Comuni serviti	Comuni di Cassano Irpino, Teora, Calabritto, Lioni, Guardia dei Lombardi, Morra de Sanctis, Cairano, Senerchia, Conza della Campania, Caposele
Capacità impianto	6.000 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2014	694 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	1.591 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	+897 tonnellate

Denominazione	IMPIANTO DI SELEZIONE DI MONTELLA(AV)
Indirizzo	AREA P.I.P. LOCALITA' BARUSO – 83048 – MONTELLA (AV)
Attivato dal	2014 in via sperimentale
Comuni serviti	Comune di Montella
Capacità impianto	30.875 tonnellate a momento
Effettiva produttività anno 2014	167 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	1.370 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	+1203,54 tonnellate

Denominazione	IMPIANTO DI TRASFERENZA DI FLUMERI (AV)
Indirizzo	AREA ASI-VALLE UFITA – 83040 – FLUMERI (AV)
Attivato dal	Gennaio 1999
Comuni serviti	59 Comuni della Provincia di Avellino (Alta Irpinia)
Effettiva produttività anno 2014	44.956 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	41.225 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	-3731 tonnellate

Denominazione	CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE DI CAMPO GENOVA - AVELLINO
Indirizzo	Via Donnarumma - Località Campo Genova – 83100 – AVELLINO
Attivato dal	Ottobre 2009
Comuni serviti	Comune di Avellino
Capacità impianto	Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008
Effettiva produttività anno 2014	1.104 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	962 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	-142 tonnellate

Denominazione	CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE DI MONTEFREDANE (AV)
Indirizzo	Località Sant'Andrea – 83030 – MONTEFREDANE (AV)
Attivato dal	Anno 2012
Comuni serviti	93 Comuni della Provincia di Avellino
Capacità impianto	Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008
Effettiva produttività anno 2014	455 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	400 tonnellate anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	-55 tonnellate

Denominazione	CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE DI ARIANO IRPINO (AV)
Indirizzo	Località Camporeale – 83031 – ARIANO IRPINO (AV)
Attivato dal	Anno 2012
Comuni serviti	Comuni di Ariano Irpino e Savignano Irpino
Capacità impianto	Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008
Effettiva produttività anno 2014	150 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	180 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	+30tonnellate

Denominazione	CENTRO RACCOLTA RIFIUTI INTERCOMUNALE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
Indirizzo	Località Erbaia – 83054 – SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
Attivato dal	Luglio 2013
Comuni serviti	Comuni di Guardia dei Lombardi, Morra de Sanctis, Nusco, Rocca san felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina
Capacità impianto	Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008
Effettiva produttività anno 2014	107 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	85 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	-22 tonnellate

Denominazione	CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE DI SUMMONTE (AV)
Indirizzo	Località Embricera – 83010 – SUMMONTE (AV)
Attivato dal	Gennaio 2013
Comuni serviti	COMUNE DI SUMMONTE
Capacità impianto	Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008
Effettiva produttività anno 2015	36 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2014	34 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	-2 tonnellate

Denominazione	CENTRO RACCOLTA RIFIUTI COMUNALE DI SOLOFRA (AV)
Indirizzo	Via Misericordia – 83029 – SOLOFRA (AV)
Attivato dal	Giugno 2014
Comuni serviti	Comuni di Solofra
Capacità impianto	Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008
Effettiva produttività anno 2014	270 tonnellate/anno
Effettiva produttività anno 2015	306 tonnellate/anno
Differenza produttività anno 2015 – anno 2014	+36 tonnellate

Impianto STIR (Stabilimento – Tritovagliatura – Imballaggio - Rifiuti)

L'impianto STIR (Stabilimento – Tritovagliatura – Imballaggio - Rifiuti), sito in località Pianodardine (AV), dal 1 gennaio 2010 è gestito dalla Società Irpiniambiente S.p.A..

Nel predetto impianto è conferita la frazione indifferenziata dei rifiuti urbani prodotti dal territorio provinciale per essere sottoposti ad un trattamento meccanico biologico.

L'impianto opera il trattamento meccanico biologico dei rifiuti RSU indifferenziati; è progettato per il trattamento di 116.100 t/a di rifiuti; è stato autorizzato con l'autorizzazione (A.I.A.), adottata con Provvedimento n. 297 del 31 dicembre 2009, del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania, al trattamento di un quantitativo massimo di 464 t/d. L' A.I.A. viene a scadere il prossimo 31.12.2019.

L'impianto è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE). Successivamente sono stati disposti provvedimenti da parte delle precedenti Strutture Commissariali (O.C.).

Ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.L. n. 90 del 23.05.08 e successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08, è autorizzato presso l'impianto il trattamento meccanico dei rifiuti urbani, per i quali, all'esito delle relative lavorazioni, si applica in ogni caso, fermo quanto disposto dall'articolo 18, la disciplina prevista per i rifiuti codice CER 19.12.12, CER 19.12.02, CER 19.05.01; presso i medesimi impianti sono altresì autorizzate le attività di stoccaggio e di trasferta dei rifiuti stessi.

Per rispondere alle norme di cui al D.L. n. 90 e succ. legge di conversione con cui è stato autorizzato il completamento e l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Acerra (NA) l'impianto ha trovato una nuova forma impiantistica.

In particolare il rifiuto indifferenziato, destinato alla termovalorizzazione, è sottoposto ad un mero processo fisico - meccanico per ottenere un rifiuto trito vagliato.

Sono inoltre autorizzate dall'A.I.A. vigente all'interno dell'impianto, nelle apposite aree coperte e scoperte, le seguenti attività / lavorazioni:

- Trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) e stoccaggio del

tritovagliato sfuso negli edifici della pre- raffinazione, raffinazione e post raffinazione.

- Trattamento della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) sul 30% dell'area utile, della frazione umida trito-vagliata (FUT) e lo stoccaggio del tritovagliato sfuso nell'edificio MVS.
- Stoccaggio delle frazioni di rifiuto da raccolta differenziata (carta, cartone, plastiche, metalli, vetro) sulle piazzole esterne impermeabilizzate, qualora fosse possibile.
- Selezione della frazione di rifiuto da raccolta differenziata (carta, cartone, plastiche, metalli, vetro)

L'Autorizzazione in essere prevede che nelle diverse aree dell'impianto, durante la prima fase di esercizio in cui sono state effettuate le operazioni di manutenzione straordinaria, il quantitativo e la tipologia di rifiuto e di trattamento sono quelle relative ai codici CER fissati dal D.L. 90/2008 e successiva Legge di conversione, nel quantitativo massimo fissato da progetto.

Successivamente, in considerazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.L. 90/2008 e s.m.i. e Legge di conversione, ovvero il raggiungimento dell'obiettivo minimo del 50% di raccolta differenziata entro il 31/12/2010, con possibili incrementi negli anni successivi, si autorizza presso lo stesso STIR il trattamento / stoccaggio delle frazioni da raccolta differenziata prevedendo comunque il rispetto dei limiti massimi di progetto e fermo restando tutte le precedenti fasi e cicli di lavorazione già autorizzati con l' autorizzazione vigente.

Lo stoccaggio/trattamento delle frazioni da raccolta differenziata è quindi autorizzato solo nelle percentuali direttamente proporzionali alla diminuzione dell'RSU conferito in impianto e alle frazioni prodotte durante la lavorazione (50 % trito vagliato sfuso, 45 % frazione umida trito vagliata 5% scarti) come meglio sintetizzato nella seguente tabella:

Potenza massima impianto (ton/a)	Percentuale crescita raccolta differenziata	Diminuzione RSU conferito in impianto (ton)	Frazione organica da raccolta differenziata da conferire all'impianto(ton)	Frazioni solide da raccolta differenziata da conferire all'impianto (ton)
116.100	35%	40.635	18.286	20.318
116.100	50%	58.050	26.123	29.025
116.100	65%	75.465	33.959	37.733

I quantitativi massimi considerati sono al netto dei rifiuti eventualmente conferiti dai territori extra provinciali a seguito dell'emanazioni di provvedimenti amministrativi statali, regionali e provinciali.

La Società IRPINIAMBIENTE S.p.A., a novembre 2011, presentava alla Regione Campania una "Variante Gestionale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) che veniva approvata con:

Decreto Dirigenziale n. 225 del 05/12/2011 rilasciato da A.G.C.5 Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile di aggiornamento dell'A.I.A.

Con il decreto di cui innanzi, l'impianto è autorizzato anche per la selezione e lo stoccaggio di :

- Plastica CER 15.01.02 – CER 20.01.39 – CER 15.01.06;
- Carta e Cartone CER 15.01.01 – CER 20.01.01;
- Vetro CER 20.01.02 – 15.01.07;
- Ingombranti CER 20.01.36 – 20.03.07 – CER 20.01.40 – 15.01.04;

- Attività di trasferta di tutte le frazioni di rifiuto.
- Attività di compostaggio della Frazione Urida differenziata – CER 200108 – 200102 – 200138 – 150103

AIA – Proposta di Variante Sostanziale – Nuova Progettazione

La Società nel procedere alla richiesta del rinnovo dell'AIA, in prima istanza con scadenza al 31/12/2014, ad oggi prorogata ex legge per ulteriori 5 anni dal rilascio, e quindi al 31.12.2019, ha redatto un progetto per l'implementazione delle attività dell'Impianto, attuando una totale trasformazione del ciclo produttivo.

Tale progetto prevede la realizzazione di un processo produttivo teso al trattamento e valorizzazione delle diverse frazioni di rifiuto, con l'obiettivo di rendere l'intero ciclo di gestione rifiuti, meno vincolato al ricorso ad impianti di terzi.

Il predetto progetto è stato presentato alla Regione Campania per ottenere l'adeguata copertura finanziaria per gli investimenti a farsi.

La società ha inoltre redatto una Variante Sostanziale dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per lo STIR di Avellino unitamente alla VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) il tutto presentato alla Regione Campania in data 15 Luglio 2015 con espletamento della Conferenza dei servizi istruttoria in data 12 Gennaio 2016.

La società con la Variante Sostanziale dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per lo STIR di Avellino vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- Recupero dei rifiuti da destinare presso i Consorzi di filiera.
- Riduzione dei rifiuti da conferire presso il Termovalorizzatore di Acerra.
- Riduzione degli scarti da conferire in discarica.
- Messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi provenienti dalla raccolta urbana e dai centri di raccolta provinciali.
- Adeguamento dell'impianto di depurazione chimico fisico, con la realizzazione di una nuova sezione di trattamento biologico a fanghi attivi.

Nella Variante Sostanziale è stata prevista una innovazione tecnologica dell'intero ciclo produttivo dello STIR con l'obiettivo strategico di concentrare, nello stesso impianto, tutte le lavorazioni ed il trattamento dei rifiuti sia indifferenziati che differenziati provenienti dalla raccolta differenziata.

Filo conduttore di tutte le nuove attività previste è di esercitare il maggior recupero e valorizzazione di tutti i materiali presenti nei rifiuti da trattare, riducendo al minimo sia la frazione secca da conferire presso il Termovalorizzatore di Acerra, che la frazione FUS stabilizzata e successivamente raffinata da destinare in discarica come copertura giornaliera e/o superficiale finale secondo le procedure di cui al Regolamento approvato dalla Delibera Regionale n. 426 del 4/8/2011.

Con la nuova modifica introdotta, l'attività produttiva sarà divisa in 4 tipologie di lavorazioni:

1. **Linea 1 (90.000 t/a):** N. due linee di selezione da utilizzarsi sia per la frazione indifferenziata sia per le frazioni differenziate;
2. **Linea 2 (13.870 t/a):** Trattamento dei rifiuti biodegradabili (impianto di compostaggio nei 2/3 dell'MVS);
3. **Linea 3 (30.000 t/a):** Lavorazione dei rifiuti ingombranti;

4. **Linea 4 (60.000 t/a):** Rifiuti soggetti alla sola “messa in riserva” sia per i rifiuti non pericolosi che per quelli pericolosi.

Le nuove attività di produzione previste dal Progetto saranno effettuate in prevalenza all'interno degli edifici esistenti ad eccezione di attività marginali che verranno svolte all'interno di strutture da realizzare.

Per le lavorazioni previste le macchine e gli impianti esistenti saranno integrati con l'inserimento delle migliori tecniche e tecnologie (BAT) come da normativa vigente. Nelle due realizzanti linee, essendo indipendenti e separate, si potranno effettuare lavorazioni in contemporanea di rifiuti di diversa tipologia e con diversi codici CER, consentendo ed ottimizzando il recupero dei materiali.

Piano di Caratterizzazione

L'impianto nell'anno 2014 è stato interessato da interventi finalizzati all'acquisizione di notizie riguardanti eventuali fonti di inquinamento causate dall'impianto stesso.

Nel luglio del 2014, la società ha proceduto ad attivare uno studio preliminare “INDAGINE” al fine di verificare le matrici ambientali oggetto del superamento dei parametri soglia.

Successivamente, in data 20/08/2014, l'ARPAC ha eseguito nuovi campionamenti.

In data 21/08/2014 veniva consegnato il piano di indagini preliminari.

Successivamente veniva redatto a cura del Geologo, Dottor Gerardo Grella, il piano di caratterizzazione che, approvato dalla Regione Campania - STAP Avellino, è stato eseguito a partire dal Maggio 2015.

Le attività che si sono concluse con la validazione dei dati avvenuta nel 2016 a cura dell'Arpac.

Attivazione del “servizio di sanificazione ambientale”;

Il progetto è stato realizzato interamente dal personale di IRPINIAMBIENTE SPA sottoponendo all'attenzione dell'ASL il piano operativo degli interventi; sono state condivise le frequenze degli interventi a seconda del periodo invernale (da Ottobre ad Aprile) o estivo (da Maggio a Settembre), le modalità operative e i metodi di verifica da applicare, ottenendo l'approvazione del piano da parte della ASL e la sua immediata esecuzione.

Il servizio di sanificazione ambientale a partire dallo STIR ha gradatamente interessato tutte le sedi operative di IRPINIAMBIENTE SPA

Discarica di Savignano Irpino

La legge 5 luglio 2007, n. 87 di conversione in legge del D.L. 61/2007, individuava, nell'ambito degli interventi per fronteggiare l'emergenza rifiuti della Regione Campania, nel Comune di Savignano Irpino (AV) uno dei siti da destinare a discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi provenienti dalle attività di selezione, trattamento e raccolta di rifiuti solidi urbani nella regione Campania.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissario Delegato ex OPCM 3639 del 2008, con Ordinanza n. 120 del 15 marzo 2008 approvava il progetto esecutivo denominato “Realizzazione impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito in località Pustarza nel Comune di Savignano Irpino (AV) – ex legge n. 87 del 5 luglio 2007”.

I lavori di costruzione della discarica in parola venivano affidati alla IBI Idrobioimpianti Spa con contratto in data 19 agosto 2008 rep. 1/08, registrato a Napoli al n. 3838/1 Mod 71/M il 28.08.2008 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretariato di Stato – Missione Gestione Contenzioso e Situazione Creditoria e debitoria pregressa – OPCM 3686 dell'1.7.2008, per un importo netto di € 8.878.088,45, comprensivo degli oneri di sicurezza, oltre IVA come per legge, in applicazione del ribasso d'asta del 42,56%. Con l'Ordinanza n. 171 del 22/07/2009 la Direzione dei Lavori veniva affidata all'Ing. Francesco Riboldi in subentro all'Ing. Giovanni De Dona dimissionario. Con la medesima ordinanza le funzioni di Responsabile del Procedimento, venivano assegnate al Ten. Colegge ed all'Ing. Carlo Carleo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura del Sottosegretario per l'emergenza rifiuti in Campania, in subentro al Dott. Ing. Carlo Federico, precedente RUP.

Con Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 218 del 7 ottobre 2009 veniva affidata all'ing. Francesco Riboldi la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori delle opere di *capping* definitivo della discarica.

Nel corso dei lavori sono intervenute due perizie di variante tecniche suppletive e redatta una terza perizia di variante tecnica suppletiva, trasmessa al RUP in data 30.12.2009 e validata dallo stesso.

Alla medesima IBI Idrobioimpianti, con contratto stipulato con il Comune di Savignano Irpino in data 21.4.09 rep. 381, veniva affidata la gestione operativa della discarica in parola.

Nell'ambito del documento programmatico approvato dal Sottosegretario di Stato per l'Emergenza Rifiuti del 20.10.2009 ed inerente il ciclo dei rifiuti nella Regione Campania per l'anno 2010 veniva prevista, per la Provincia di Avellino, nelle more dell'attivazione del ciclo integrato dei rifiuti da parte dell'Amministrazione Provinciale – e per esso della sua società di gestione - la prosecuzione della gestione della discarica in parola.

Al fine di permettere la prosecuzione dell'attività veniva redatto il Documento “Contenuti e modalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” (AIA) approvato con Ordinanza Commissariale N. 292 del 31/12/09 ai sensi dell'art. 10, comma 2, D.L. 30/12/2009 n. 195;

Con successiva nota prot. DPC/USO/0013223 del 19.2.10 veniva fornita una nota integrativa al documento “Contenuti e modalità dell'autorizzazione Integrata Ambientale”- Discarica di Savignano Irpino. Detta discarica veniva consegnata alla Provincia di Avellino dal soggetto vicario per l'Emergenza Rifiuti in Campania con verbale in data 25 gennaio 2010.

Al termine dello stato emergenziale, disposto con decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 123, in virtù del decreto legge n. 195/09 e successiva legge di conversione n. 26 del 26 febbraio 2010, le competenze relative alla costruzione e gestione

della discarica di Savignano Irpino sono state trasferite alla Provincia di Avellino e per Essa alla Società Irpiniambiente spa.

La Discarica è suddivisa in 2 vasche costituenti 5 lotti (il lotto 5 è di collegamento tra la vasca 1 e 2). I lotti 1, 2 e 5 sono stati già utilizzati e la coltivazione attualmente avviene nel lotto 3.

Il lotto 4 è il completamento della seconda vasca ed è in fase di ultimazione.

Dopo una prima fase di gestione provvisoria affidata ai precedenti gestori dell'impianto (Comune di Savignano Irpino e IBI Idrobioimpianti) la società Irpiniambiente Spa provvedeva alla modifica dei rapporti negoziali in essere, per la costruzione e gestione della discarica attraverso una Concessione alla ditta IBI Idrobioimpianti, questa regolarmente sottoscritta in data 10 agosto 2010, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 30/12/09 n. 195, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1 della legge 26/2/10 n. 26.

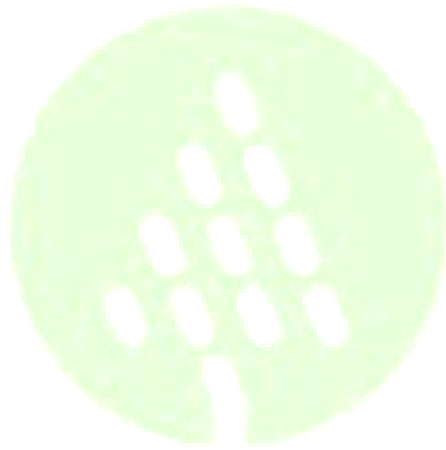
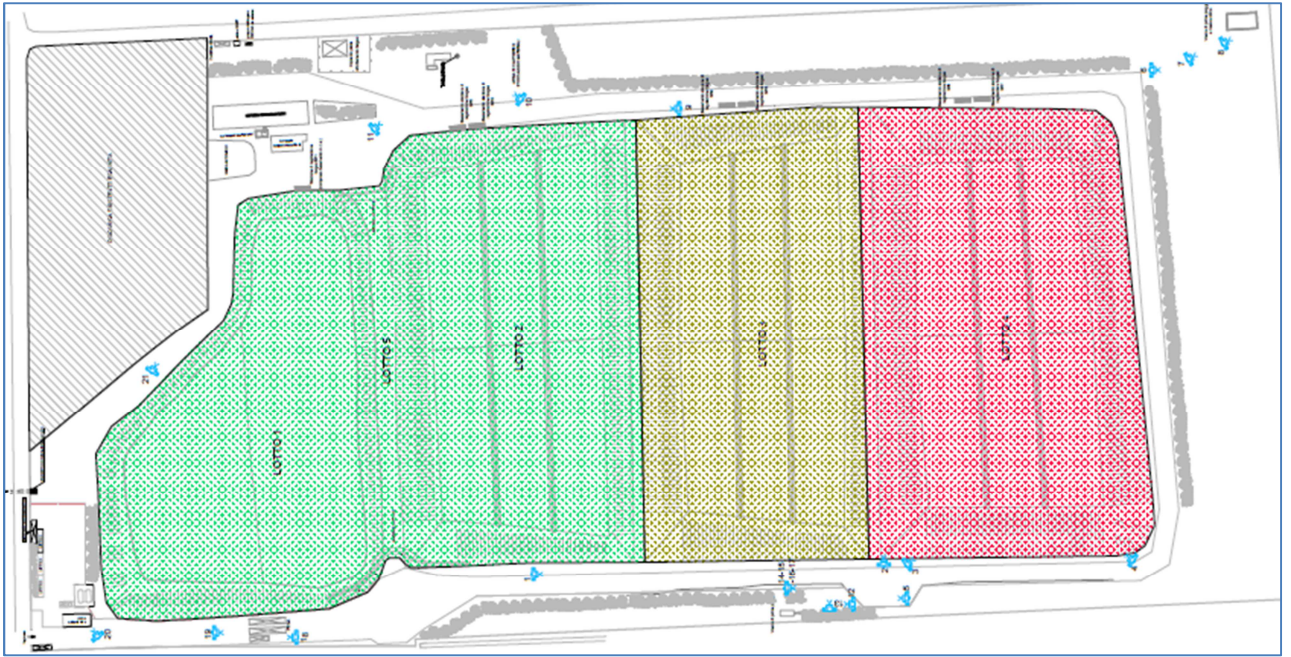
A seguito di provvedimento interdittivo antimafia, in data 28 gennaio 2011 la società risolveva il contratto di concessione in essere con la IBI Idrobioimpianti Spa e, in data 27 marzo 2011, subentrava nella gestione della discarica, ed alla materiale presa di possesso.

Da detta data Irpiniambiente Spa ha proseguito la gestione operativa della discarica con proprio personale.

La citata AIA prevede la gestione in due fasi: una prima fase, per una volumetria complessiva di 750.000 mc ed una seconda fase, di mc 133.750 per un totale finale di mc 883.750 mc.

Con nota prot. 422 dell' 08.01.2013 Irpiniambiente trasmetteva, alla Regione Campania - Stab Avellino- una comunicazione ex art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, per una modifica dei tempi di abbancamento, modifica accolta con nota del medesimo STAP n. 139771 del 25.2.2013. Con la predetta nota, il periodo di abbancamento è stato traslato al 31.12.2016.

Si precisa inoltre che ai sensi, dell'attuale dettato dell'articolo 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., come novellato dall'articolo 7 comma 7 del D. Lgs. 46 del 04.03.2014, la proroga dell'AIA si è determinata in anni 10 dal rilascio, pertanto la scadenza naturale è fissata al 31.12.2019. La società ha comunque presentato una richiesta di variante sostanziale per l'ampliamento dei volumi di abbancamento.



I lavori di completamento del IV LOTTO della discarica.

L'articolo 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in Legge 24.01.2011, n. 1 dispone che *"Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013"*.

Alla luce di quanto sopra, la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 24/05/2011, procedeva a destinare programmaticamente le risorse di cui al predetto art. 3, comma 1 del D.L. n. 196, convertito, con modificazioni, in Legge 24/1/2011 n. 1, rinviando a successivi provvedimenti l'individuazione puntuale degli interventi da realizzare o completare.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 604 del 29.10.2011, pubblicata sul BURC n. 1 del 2 gennaio 2012, rubricata Proposta di Piano di Riparto delle risorse ex legge 1/11 art. 3 c. 1, la medesima Regione ha provveduto alla individuazione degli interventi tra cui figura l'intervento infrastrutturale - discarica di Savignano Irpino per € 10.000.000,00.

L'articolo 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.01.2011, n. 1 dispone che *"Al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche, i quali, con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163..."*.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 133 del 22.6.2011 (BURC n. 39 del 27 giugno 2011) la Prof.ssa Giovanna Ferrari, professore Ordinario di impianti Chimici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, è stata nominata Commissario Straordinario per l'assolvimento dei compiti previsti nel citato art. 1 comma 2 del D.L. n. 196/2010 e con i poteri ivi conferiti, ai fini della realizzazione, nei limiti della volumetria di cui alla autorizzazione integrata ambientale rilasciata in data 31.12.2009, dei lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino.

La realizzazione dei lavori di completamento, ormai divenuta urgente ed indifferibile, non permettendo alcun ulteriore indugio, ha indotto Irpinambiente, a redigere il progetto in parola, che veniva trasmesso al Commissario Prof.ssa Giovanna Ferrari per il prosieguo di competenza.

Tra la Regione Campania e la Provincia di Avellino è stato sottoscritto il disciplinare per l'utilizzo di detti fondi.

Successivamente, a seguito delle dimissioni della Prof.ssa Ferrari, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 154 del 16.7.2013, pubblicato nel BURC n. 39 del 16.7.2013, veniva nominato il nuovo Commissario Dott. Raffaele Ruberto.

Il progetto di importo complessivo € 10.000.000 prevede il completamento del IV lotto di cui alla 2 vasca ed interventi connessi.

Il predetto Commissario ha provveduto al perfezionamento del progetto ed alla definitiva approvazione. La Provincia di Avellino ha aggiudicato definitivamente la gara alla ditta Tralice Costruzione srl, come risulta dalla determinazione dirigenziale n. 819 del 17.04.2015 per un importo netto di contratto pari a € 4.543.569,95. Il Progetto generale prevede la realizzazione di un II stralcio funzionale di € 1.265.222,44 che potrà essere realizzato utilizzando le economie di gara. Il completamento delle opere (I e II stralcio) è previsto entro il 2017.

Sono altresì in corso di realizzazione i lavori relativi al capping della parte già abbancata i cui lavori saranno ultimati presumibilmente entro il 2016.

Sfruttamento BioGas

L'impianto di biogas è entrato in produzione a fine Aprile 2013 ottenendo risultati che sono andati oltre le aspettative, realizzando una produzione totale di 11.006.540 kWh da Maggio 2013 a Dicembre 2015.

Nell'anno 2015 si è realizzato una produzione di 4.266.881 kWh, in leggero calo rispetto alla produzione dell'anno 2014.

Si riporta di seguito tabella di dettaglio che mostra le produzioni mensili dell'anno 2013, 2014 e quelle dell'anno 2015.

PRODUZIONE BIOGAS ANNI 2013 – 2014 - 2015 (kWh)													
ANNO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI
2013	0	0	0	0	116.404	198.774	376.059	295.543	237.326	234.877	178.262	253.405	1.890.650
2014	447.973	402.462	437.950	404.381	362.046	366.211	463.953	404.166	359.732	364.767	407.954	427.484	4.849.079
2015	400.304	339.455	396.369	339.096	332.734	354.958	369.794	397.938	357.729	352.696	325.932	299.806	4.266.811

Dal punto di vista economico la produzione di biogas nell'anno 2015 ha prodotto un fatturato per vendita di energia di complessivi € 675.863, dal quale detratti gli oneri di gestione, di spettanza della società Gestore ASJA AMBIENTE ITALIA SPA, pari ad € 64,89/MWh e quelle di spettanza di IRPINIAMBIENTE SPA, pari ad € 2,01/MWh, si addivene ad un ricavo complessivo di € 390.413, con una quota di spettanza di IRPINIAMBIENTE SPA di € 195.206, pari al 50% del totale.

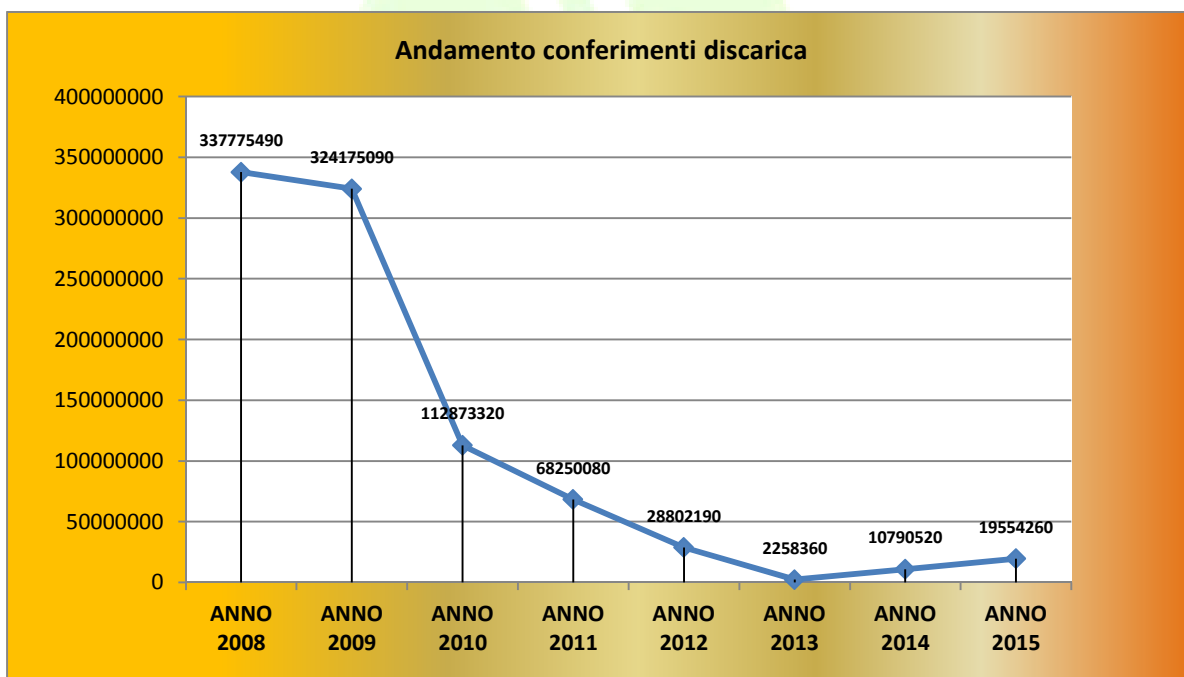
Attività di smaltimento

DISCARICA SAVIGNANO IRPINO- IMPIANTO STIR DI PIANODARDINE

Conferimenti in discarica anno 2008 – anno 2015

Si riportano nelle seguenti tabelle i quantitativi in kg di rifiuti sversati in discarica nel corso degli anni

DISCARICA DI SAVIGANO IRPINO (AV)						
Anno	Provincia di AVELLINO	Provincia di Napoli	Provincia di SALERNO	Provincia di Caserta	Provincia di BENEVENTO	TOTALI
Anno 2008	71.642.470	141.692.260	76.073.080	39.466.540	8.901.140	337.775.490
Anno 2009	53.680.750	202.853.010	29.796.380	35.942.870	1.902.080	324.175.090
Anno 2010	53.909.780	25.723.640	32.326.680	913.220		112.873.320
Anno 2011	48.712.120	9.917.540	9.225.780		394.640	68.250.080
Anno 2012	28.802.190					28.802.190
Anno 2013	2.258.360					2.258.360
Anno 2014	9.455.580				1.334.940	10.790.520
Anno 2015	19.554.260					19.554.260
TOTALI	288.015.510	380.186.450	147.421.920	76.322.630	12.532.800	904.479.310



I conferimenti di rifiuti in discarica, nell'anno 2015, sono costituiti da 19.554.260 kg, tutti provenienti dalla Provincia di Avellino, di cui 19.233.820 kg dalla lavorazione dell'impianto STIR, 234.040 kg di scarti dalla lavorazione dell'impianto di Teora e 86.400 kg dall'impianto di Montella.

Flussi Rifiuti presso lo STIR

RIFIUTI CONFERITI ALLO STIR DIVISI PER PROVINCIA DI PROVENIENZA ANNO 2010				
Mese	Provincia di Avellino	Provincia di Napoli	Provincia di Salerno	Totale
	kg	Kg	kg	
GENNAIO	1.215.431	-	-	1.215.431
FEBBRAIO	4.506.020	-	-	4.506.020
MARZO	5.369.660	153.000	-	5.522.660
APRILE	5.536.980	-	-	5.536.980
MAGGIO	1.505.100	-	-	1.505.100
GIUGNO	76.960	-	-	76.960
LUGLIO	5.833.980	518.320	2.707.320	9.059.620
AGOSTO	6.323.080	3.942.800	983.140	11.249.020
SETTEMBRE	3.999.100	322.020	54.300	4.375.420
OTTOBRE	3.517.740	-	-	3.517.740
NOVEMBRE	2.554.780	643.340	-	3.198.120
DICEMBRE	3.382.140	508.680	-	3.890.820
TOTALE ANNO 2010	43.820.971	6.088.160	3.744.760	53.653.891

RIFIUTI CONFERITI ALLO STIR DIVISI PER PROVINCIA DI PROVENIENZA ANNO 2011				
Mese	Provincia di Avellino	Provincia di Napoli	Provincia di Salerno	Totale
	Kg	kg	kg	
GENNAIO	1.693.720	2.633.180	422.600	4.749.500
FEBBRAIO	3.320.620	6.695.220	218.320	10.234.160
MARZO	5.228.180	4.640.060	-	9.868.240
APRILE	6.314.420	575.500	22.060	6.911.980
MAGGIO	6.918.220	3.802.440	-	10.720.660
GIUGNO	5.697.220	3.070.920	-	8.768.140
LUGLIO	6.718.660	6.181.580	-	12.900.240
AGOSTO	7.612.860	4.525.040	-	12.137.900
SETTEMBRE	6.888.780	554.420	-	7.443.200
OTTOBRE	6.414.400	-	-	6.414.400
NOVEMBRE	5.644.900	-	-	5.644.900
DICEMBRE	6.569.700	-	-	6.569.700
TOTALE ANNO 2011	69.021.680	32.678.360	662.980	102.363.020

Per l'anno 2012 non si sono verificati presso l'impianto conferimenti da parte di altre province campane per cui si ha, nel dettaglio:

Tabella flussi derivanti dal ciclo produttivo dello STIR di Avellino - Anno 2012									
Mese	ENTRATE kg			USCITE kg					
	RSU CER 200301			FST - CER 191212	FUT - CER 191212 - 190501	Scarti di produzione			Percolato 190703
	Provincia di Avellino	Fuori provincia	Totale	Termo-Valorizzatore di Acerra	Discarica di Savignano	Metalli CER 191202	Ingombranti 200307	Fanghi 190814	
Gennaio	6.046.280	-	6.046.280	2.547.240	2.864.980	69.460			15980
Febbraio	5.921.600	-	5.921.600	2.747.960	1.692.700	49.740			
Marzo	5.906.540	-	5.906.540	2.924.060	3.271.580	84.400			10.140
Aprile	5.572.820	-	5.572.820	2.450.820	1.826.440	59.820	1.460		23.500
Maggio	5.982.300	-	5.982.300	4.346.220	1.975.940	72.660		20.640	
Giugno	5.707.580	-	5.707.580	4.001.900	2.419.760	66.860			
Luglio	5.977.620	-	5.977.620	2.928.900	2.561.600	60.580			
Agosto	6.318.140	-	6.318.140	3.472.080	2.315.920	65.200			
Settembre	5.605.390	-	5.605.390	2.650.100	2.020.250	62.900			10.667
Ottobre	5.710.870	-	5.710.870	2.408.800	2.407.120	49.380			
Novembre	5.351.220	-	5.351.220	3.206.000	2.144.020	73.480			11.960
Dicembre	5.422.840	-	5.422.840	2.826.220	2.016.280	50.420		19.580	12.120
Totale	69.523.200	-	69.523.200	36.510.300	27.516.590	764.900	1.460	40.220	84.367

Per l'anno 2013 non vi sono stati conferimenti extra provincia, nel dettaglio:

Tabella flussi derivanti dal ciclo produttivo dello STIR di Avellino - Anno 2013												
Mese	ENTRATE kg			USCITE kg								
	RSU CER 200301			FST - CER 191212		FU - CER 191212 - 190501		Scarti di produzione				Percolato 190703
	Provincia di Avellino	Fuori provi ncia	Totale	Termo-Valorizzatore di Acerra	Altro	Discarica di Savignano	Altri impianti	Metalli CER 191202	Ingombranti 200307	Fanghi 190814	Pneu- matici 160103	
Gennaio	5.193.390	-	5.193.390	4.303.780		1.458.500	0	68.780				
Febbraio	4.338.600	-	4.338.600	1.592.120		721.640	0	48.860				115.130
Marzo	5.177.400	-	5.177.400	2.063.060			0	55.120				19.999
Aprile	5.621.560	-	5.621.560	3.152.440			1.198.520	52.340				79.796
Maggio	5.709.080	-	5.709.080	3.008.860			2.171.020	81.600	2.460		1.780	60.742
Giugno	4.871.100	-	4.871.100	3.193.140			5.906.440	62.560				95.681
Luglio	5.267.660	-	5.267.660	3.292.780			2.805.260	47.200				161.424
Agosto	5.698.000	-	5.698.000	3.787.580			329.400	95.880				56.480
Settembre	4.958.960	-	4.958.960	1.812.200			1.333.420	89.560				21.140
Ottobre	5.152.000	-	5.152.000	3.157.480	6.860		1.783.800	79.920				
Novembre	4.906.540	-	4.906.540	4.037.740			1.287.320	48.620				22.677
Dicembre	5.044.360	-	5.044.360	3.392.080			1.169.300	55.960		13.540		21.900
Totale	61.938.650	-	61.938.650	36.793.260	6.860	2.180.140	17.984.480	786.400	2.460	13.540	1.780	654.969
				36.800.120		20.164.620						

Anche per gli anni 2014 e 2015 non sono entrati rifiuti dalle altre province campane per cui si ha, nel dettaglio:

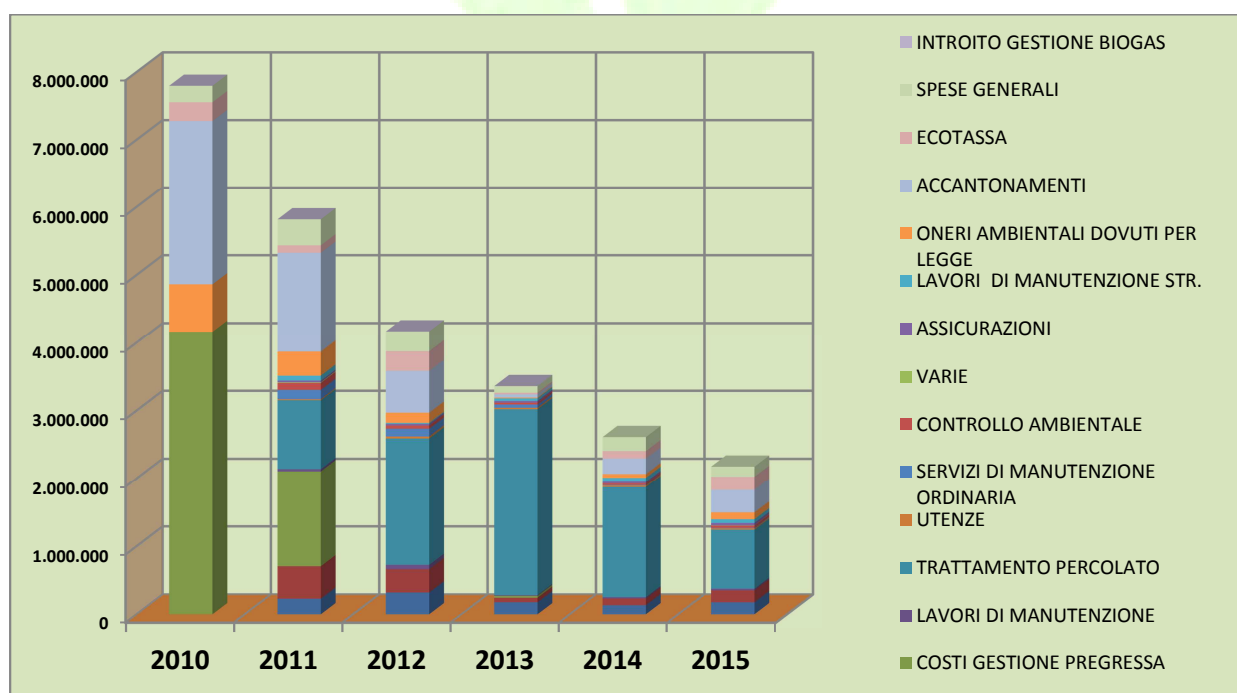
Tabella flussi derivanti dal ciclo produttivo dello STIR di Avellino - Anno 2014												
Mese	ENTRATE kg			USCITE kg								
	RSU CER 200301			FST - CER 191212		FU - CER 191212 - 190501		Scarti di produzione				Percolato 190703
	Provincia di Avellino	Fuori provincia	Totale	Termo-Valorizz. di Acerra	Altro	Discarica di Savignano	Altri impianti	Metalli CER 191202	Ingombranti 200307	Fanghi 190814	Pneumatici 160103	
Gennaio	2.854.240	-	2.854.240	1.358.700		0	1.636.360	18.620		0		10.702
Febbraio	937.260	-	937.260	238.240		0	0	0		0		12.340
Marzo	4.591.400	-	4.591.400	2.608.320		0	0	59.820		17.700		12.054
Aprile	5.053.220	-	5.053.220	2.968.160		0	661.640	48.780		0		11.109
Maggio	5.715.660	-	5.715.660	3.340.940		0	2.605.800	67.720		0		11.980
Giugno	5.366.760	-	5.366.760	1.720.140		0	689.400	52.860		0		11.820
Luglio	5.277.680	-	5.277.680	2.737.000		2.671.880		81.680		0		0
Agosto	5.608.940	-	5.608.940	4.838.720		1.561.140		59.280		0		0
Settembre	5.541.520	-	5.541.520	2.877.600		996.140		67.740		0		10.300
Ottobre	5.095.220	-	5.095.220	3.597.000		1.180.060		71.480		0		0
Novembre	4.716.960	-	4.716.960	2.198.000		2.116.760		66.020		0		0
Dicembre	5.195.900	-	5.195.900	3.116.480		592.360		67.020		0		11.820
Totale	55.954.760		55.954.760	31.599.300		9.118.340	5.593.200	661.020		17.700		92.125
				31.599.300		14.711.540						

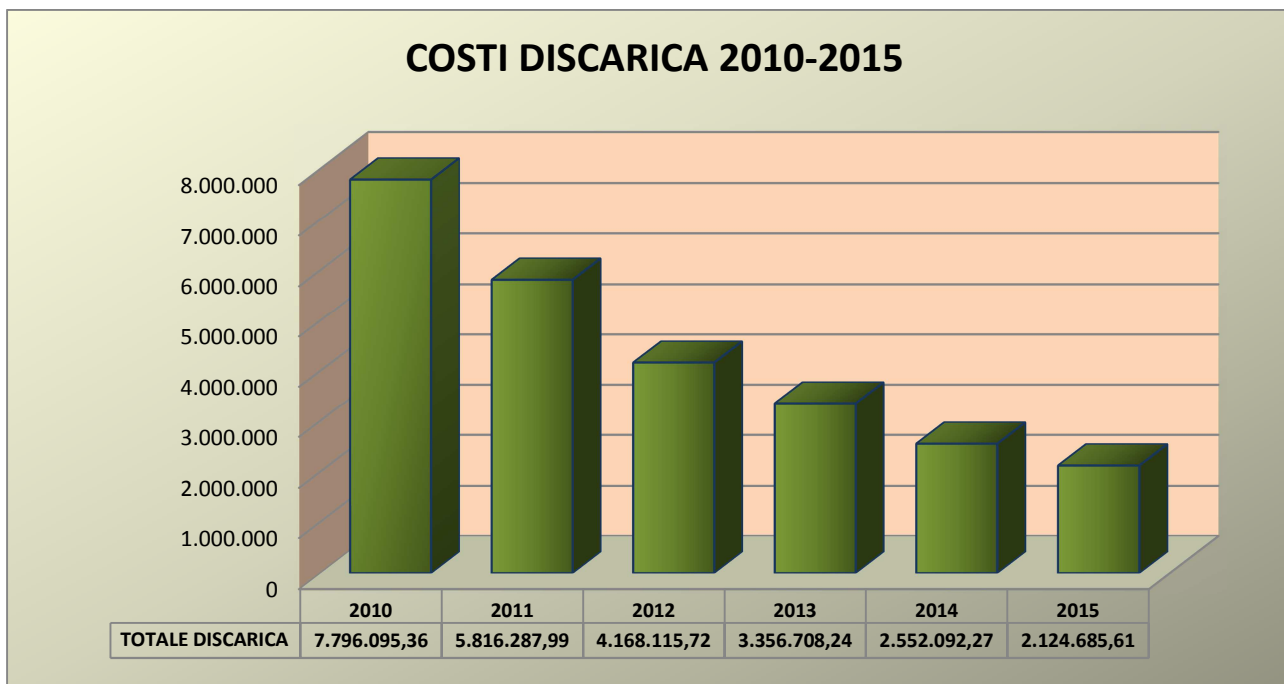
Tabella flussi derivanti dal ciclo produttivo dello STIR di Avellino - Anno 2015												
MESE	ENTRATE kg			USCITE kg								
	RSU CER 200301			FST - CER 191212		FU - CER 191212 - 190501		Scarti di produzione				Percolato 190703
	Provincia di Avellino	Fuori provincia	Totale	Termo-Valorizz. di Acerra	Altro	Discarica di Savignano	Altri impianti	Metalli CER 191202	Ingombranti 200307	Fanghi 190814	Pneumatici	
Gennaio	5.172.560	-	5.172.560	3.348.220		2.042.600		56.180		0		60.180
Febbraio	4.296.880	-	4.296.880	2.463.160		2.177.400		53.260		0		43.120
Marzo	4.777.220	-	4.777.220	2.675.460		1.903.040		69.380				0
Aprile	5.113.960	-	5.113.960	2.831.840		766.900		70.520		0		7.400
Maggio	5.537.830	-	5.537.830	2.742.160		1.189.460		64.920		0		0
Giugno	5.512.680	-	5.512.680	3.222.800		2.104.380		71.880		0		22.700
Luglio	5.236.560	-	5.236.560	3.342.060		651.020		63.100		0		0
Agosto	5.671.960	-	5.671.960	2.076.440		1.390.260		69.680		0		0
Settembre	5.381.980	-	5.381.980	3.573.260		1.626.280		64.600		0		0
Ottobre	5.727.340	-	5.727.340	4.504.420		1.963.500		72.420		0		68590
Novembre	4.960.600	-	4.960.600	2.335.780		2.229.560		56.680		0		22900
Dicembre	5.103.880	-	5.103.880	3.042.020		1.189.420		54.680		0		0
Totale	62.493.450		62.493.450	36.157.620		19.233.820		767.300				224.890
				31.599.300		19.233.820						

Gestione operativa – Costi e Ricavi

Si riportano nella tabella che segue i costi sostenuti negli anni 2010 - 2011 - 2012 - 2013 – 2014 e 2015 aggregati per macro-voci.

DISCARICA	2010	2011	2012	2013	2014	2015
PERSONALE	-	227.607,04	319.718,49	176.765,83	132.848,95	175.819,38
GESTIONE MEZZI OPERATIVI	-	476.935,00	342.948,11	64.894,54	97.998,63	174.834,21
COSTI GESTIONE PREGRESSA	4.162.217,60	1.399.351,73	-	28.038,90	-	-
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	-	34.137,00	61.944,57	11.585,30	20.491,96	23.364,64
TRATTAMENTO PERCOLATO	-	1.012.276,00	1.864.664,27	2.737.694,02	1.618.767,61	866.841,58
UTENZE	-	15.684,00	29.534,31	20.379,19	20.831,96	18.904,04
SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA	-	135.305,00	113.616,04	47.026,55	8.201,50	7.164,50
CONTROLLO AMBIENTALE	-	102.001,00	46.101,00	29.209,00	24.000,00	33.260,00
VARIE	-	9.928,00	-	-	326,64	3.251,11
ASSICURAZIONI	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	35.500,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	-	73.000,00	14.250,00	37.800,00	60.000,00	55.000,00
ONERI AMBIENTALI DOVUTI PER LEGGE	699.814,58	354.900,42	149.771,39	11.743,47	56.110,70	101.682,15
TOTALE COSTI DI GESTIONE	4.862.032,18	3.866.125,19	2.967.548,18	3.190.136,80	2.064.577,95	1.495.621,61
ACCANTONAMENTI	2.413.231,58	1.459.186,71	615.790,82	48.283,74	230.701,32	333.097,43
ECOTASSA	277.730,00	108.564,76	288.021,90	22.583,60	107.905,20	195.542,60
SPESE GENERALI	243.101,60	382.411,33	296.754,82	95.704,10	206.457,80	149.562,16
INTROITO GESTIONE BIOGAS					-57.550,00	-49.138,19
TOTALE DISCARICA	7.796.095,36	5.816.287,99	4.168.115,72	3.356.708,24	2.552.092,26	2.124.685,61





I dati per i primi anni di gestione sopra riportati sono solo in parte confrontabili in quanto segnati dalle diverse vicende amministrative incontrate nel corso della gestione della discarica che hanno visto:

- nel 2010 l'avvio della gestione con l'affidamento alla ditta IBI Idrobioimpianti a cui erano accollati gli interi costi di gestione;
- nel 2011 si sono verificati conferimenti eccezionali, per effetto delle diverse ordinanze emesse dal presidente della Regione Campania, in occasione dell'acuirsi della criticità del sistema di smaltimento regionale;
- nel 2012 il quantitativo conferito è stato di gran lunga inferiore a quello medio, per la materiale impossibilità di abbancare rifiuti in assenza del IV lotto, tanto è che si è provveduto a trasportare fuori regione la FUT proveniente dallo STIR;
- nel 2013 il quantitativo conferito è stato irrisorio (2.258 ton) perdurando le condizioni del 2012;
- nel 2014 sono ripresi parzialmente gli abbancamenti per effetto della riconfigurazione sommitale propedeutica alla realizzazione del *capping* e quest'ultimo, una volta posato ha portato ad una riduzione di percolato;
- nel 2015 gli abbancamenti sono continuati, sempre nell'ambito della riconfigurazione del corpo rifiuti.

Tuttavia si evince chiaramente dalle varie tabelle e grafici che i costi diretti di gestione sono andati a decrescere negli anni.

In ultimo va evidenziato che concorrono alla formazione dei costi così come innanzi riportato gli accantonamenti di cui al D. Lgs 36/2003, i ristori ambientali ed il tributo speciale per il deposito in discarica.

RICAVI

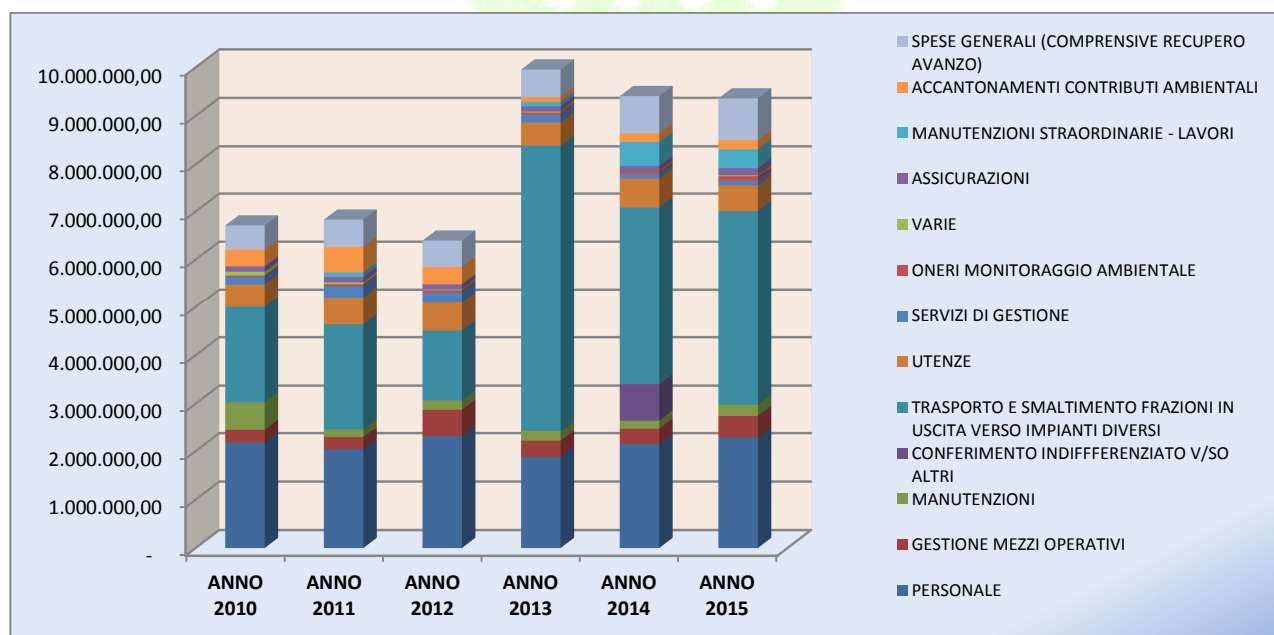
L'impianto di discarica nell'anno 2015 è stato utilizzato a servizio dell'impianto STIR, e degli impianti di Teora e Montella, ovvero del ciclo interno di smaltimento della Provincia di Avellino, pertanto non sono evidenziabili ricavi.

STIR

COSTI

Il costi storici dell'impianto sostenuti negli anni 2010 - 2015 sono così articolati:

ELEMENTI DI COSTO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
PERSONALE	2.175.994,65	2.037.484,98	2.312.830,00	1.876.625,46	2.147.442,66	2.278.671,03
GESTIONE MEZZI OPERATIVI	284.560,74	253.340,00	560.492,40	339.310,00	334.342,40	465.660,64
MANUTENZIONI	564.762,33	175.808,00	194.545,36	201.278,94	169.668,77	235.120,65
CONFERIMENTO INDIFFERENZIATO V/SO ALTRI					749.820,18	
TRASPORTO E SMALTIMENTO FRAZIONI IN USCITA VERSO IMPIANTI DIVERSI	1.978.904,69	2.170.573,62	1.442.247,45	5.965.867,00	3.680.250,82	4.030.138,24
UTENZE	474.035,82	567.108,79	585.855,51	480.885,94	604.161,92	531.355,24
SERVIZI DI GESTIONE	157.448,25	241.432,00	218.476,50	159.235,04	101.606,16	97.580,10
ONERI MONITORAGGIO AMBIENTALE	28.423,54	39.400,00	45.365,44	43.037,32	56.494,76	92.262,12
VARIE	84.629,76	41.639,00	18.667,82	21.381,66	15.193,62	22.374,37
ASSICURAZIONI	109.000,00	109.000,00	106.326,00	106.326,00	106.500,00	166.500,00
MANUTENZIONI STRAORDINARIE - LAVORI	-	95.370,53	-	94.200,00	495.776,09	386.617,00
ACCANTONAMENTI CONTRIBUTI AMBIENTALI	350.571,93	532.287,70	361.520,64	96.805,86	174.578,85	194.979,56
SPESE GENERALI (COMPRESIVE RECUPERO AVANZO)	500.000,00	566.929,81	548.480,65	570.000,00	770.000,00	858.334,20
TOTALI STIR	6.708.331,71	6.830.374,43	6.394.807,77	9.954.953,22	9.405.836,23	9.359.593,15



Il costo per l'anno 2015, come già relazionato per il 2014, ha risentito in modo sensibile degli oneri per il conferimento verso il termovalorizzatore di Acerra. Tale costo è pari a **68,80 €/ton**, come determinato con decreto dirigenziale n. 36 del 29 maggio 2015 della Regione Campania.

Il valore deriva dal documento predisposto dalla KPMG Advisory S.P.A. *"Determinazione dei riferimenti relativi al costo di conferimento su impianti di termovalorizzazione"* con il quale viene fissato, il costo di conferimento della frazione secca tritovagliata (FST) al termovalorizzatore di Acerra (Na)", comprensivo del tributo per il ristoro ambientale di cui al Regolamento n.8/2012.

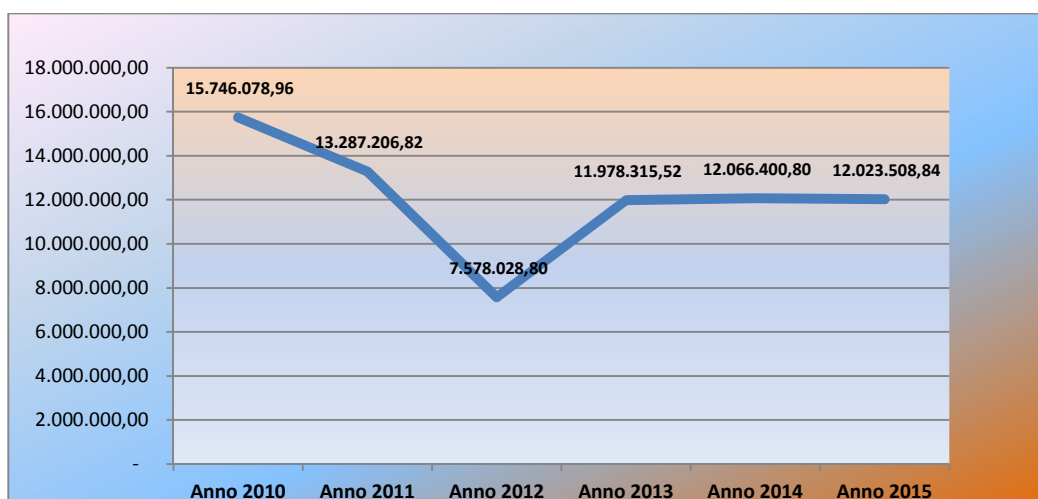
Rispetto ai quantitativi trattati, come ampiamente già relazionato negli anni precedenti, gli stessi sono largamente inferiori alla capacità di trattamento dell'impianto.

Infatti la media dei quantitativi trattati è ormai attestata su circa 60.000/62.000 tonnellate rispetto a quello autorizzato (116.100 ton/anno), tuttavia va segnalato che nell'anno in esame il quantitativo trattato è stato di 62.493,65 tonnellate superiore alle 55.000,00 tonnellate ipotizzate in sede di previsione.

RICAVI

I ricavi sono stati ottenuti in applicazione del costo stabilito dalla Provincia di Avellino, pari a 193,39 €/ton, applicato sia ai conferimenti STIR.

ELEMENTI RICAVI		Ricavi discarica NAPOLI - BENEVENTO- CASERTA	Ricavi discarica SALERNO	Ricavi discarica PROVINCIA DI AVELLINO	Ricavi STIR	SOMMANO
2010	TON	26.636,86	32.326,68	28.952,04	56.543,86	
	CU	109,00	109,00	109,00	109,00	
	TOTALI	2.903.417,74	3.523.608,12	3.155.772,36	6.163.280,74	15.746.078,96
2011	TON	10.312,18	9.225,78	-	102.363,02	
	CU	109,00	109,00	109,00	109,00	
	TOTALI	1.124.027,62	1.005.610,02	-	11.157.569,18	13.287.206,82
2012	TON				69.523,20	
	CU				109,00	
	TOTALI				7.578.028,80	7.578.028,80
2013	TON				61.938,65	
	CU				193,39	
	TOTALI				11.978.315,52	11.978.315,52
2014	TON	1.334,94			61.059,19	
	CU	193,39			193,39	
	TOTALI	258.164,05			11.808.236,75	12.066.400,80
2015	TON				62.439,45	
	CU				193,39	
	TOTALI				12.023.508,84	12.023.508,84



Andamento della gestione

Principali dati economici

Prima di addentrarci nell'esame specifico dei dati di bilancio è opportuno mostrare nel dettaglio le operazioni poste in essere, per il consolidamento della società dal punto di vista tecnico operativo e degli oneri sostenuti nel periodo 2010 - 2015. La tabella seguente mostra i relativi dati aggregati.

OPERAZIONE	IMPORTO EURO	SOMME CORRISPOSTE	DEBITO RESIDUO	CREDITO RESIDUO
INVESTIMENTI				
Acquisizione ramo azienda AV2	2.929.075,96	2.929.075,96		
Acquisizione ramo azienda ASA	10.007.749,04	8.366.982,86	1.640.766,18	
Spese investimenti anno 2010	16.796,66	16.796,66		
Spese investimenti anno 2011	3.454.216,50	3.454.216,50		
Spese investimenti anno 2012	1.517.877,49	1.517.877,49		
Spese investimenti anno 2013	830.129,36	830.129,36		
Spese investimenti anno 2014	1.518.187,00	1.518.187,00		
Spese investimenti anno 2015	1.066.811,00	1.066.811,00		
Totale Investimenti	21.340.843,01	19.700.076,83	1.640.766,18	
ANTICIPAZIONI				
Somme erogate per gestione Consorzio AV1		2.373.918,36		2.373.918,36
Somme erogate per gestione Consorzio AV2		2.513.886,18		2.513.886,18
Anticipazioni funzioni delegate:				
- percolato abbancamento gestione commissariale al 31.12.2013		4.795.663,84		4.795.663,84
- costo gestione discarica comunale Savignano Irpino al 31.12.2013		1.467.936,39		1.467.936,39
-costo gestione ecoballe ex Fibe al 31.12.2013		207.333,42		207.333,42
-costo gestione ecoballe ex SA2 al 31.12.2013		710.208,66		710.208,66
-smaltimento rifiuti giacenza STIR al 31.12.2009		663.482,29		663.482,29
Totale anticipazioni		12.732.429,14		12.732.429,14
TOTALI	21.340.843,01	32.432.505,97	1.640.766,18	12.732.429,14
COPERTURA FINANZIARIA				
Capitale sociale	2.500.000,00			
Anticipazione Provincia AVELLINO	7.000.000,00	3.600.000,00	3.400.000,00	
Contributo Provincia copertura anticipazioni consorzi	3.000.000,00			3.000.000,00
Rimborso Consorzio AV1	250.000,00			250.000,00
Mezzi propri da gestione ordinaria	23.282.505,97			
	36.032.505,97	3.600.000,00	3.400.000,00	3.250.000,00
		36.032.505,97	5.040.766,18	9.482.429,14

Dalla lettura attenta della tabella si può constatare quanto si è realizzato nei sei anni di attività in termini d'investimento per un ammontare di euro 21.340.843,01.

Non va tralasciato anche l'intervento operato nei confronti dei Consorzi di bacino, ex gestori del servizio, per consentire il normale svolgimento della gestione nella fase transitoria così come previsto dalla legge 26/2010. L'importo a credito di euro 1.637.804,54 rappresenta la differenza di quanto anticipato al netto del rimborso di euro 3.000.000,00 effettuato dalla Provincia di Avellino.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	55.137.509	55.891.046	56.080.074
margine operativo lordo	421.111	464.415	1.003.315
Risultato prima delle imposte	214.394	1.014.957	1.184.001

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi	53.739.461	53.813.738	(74.277)
Costi esterni	23.778.178	25.101.574	(1.323.396)
Valore Aggiunto	29.961.283	28.712.164	1.249.119
Costo del lavoro	29.540.172	28.247.749	1.292.423
Margine Operativo Lordo	421.111	464.415	(43.304)
Amm.ti, sval.ni, altri oneri e acc.ti	1.242.164	1.235.722	6.442
Risultato Operativo	(821.053)	(771.307)	(49.746)
Proventi diversi	1.398.049	2.077.308	(679.259)
Proventi e oneri finanziari	362.602	281.004	81.598
Risultato Ordinario	214.393	1.024.997	(810.604)
Componenti straordinarie nette	1	(10.040)	10.041
Risultato prima delle imposte	214.394	1.014.957	(800.563)
Imposte sul reddito	116.123	882.124	(766.001)
Risultato netto	98.271	132.833	(34.562)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	32/12/2013
ROE netto	0,03	0,04	0,10
ROE lordo	0,06	0,32	0,41
ROI	0,01	0,02	0,00
ROS	0,01	0,02	0,00

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	655.591	687.306	(31.715)
Immobilizzazioni materiali nette	3.248.144	3.406.264	(158.120)
Altre immobilizz. finanziarie	220.560	259.071	(38.511)
Capitale immobilizzato	4.124.295	4.352.64	(228.346)
Rimanenze di magazzino	319.541	259.768	59.773
Crediti verso Clienti	40.323.250	42.356.056	(2.032.806)
Altri crediti	10.995.183	4.777.732	6.217.451
Ratei e risconti attivi	279.133	240.533	38.600
Attività d'esercizio a breve termine	51.917.107	47.634.089	4.283.018
Debiti verso fornitori	26.916.842	27.485.821	(568.979)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	3.330.120	6.511.970	(3.181.850)
Altri debiti	2.384.752	2.768.193	(383.441)
Ratei e risconti passivi	1.895.888	1.900.915	(5.027)
Passività d'esercizio a breve termine	34.527.602	38.666.899	(4.139.297)
Capitale d'esercizio netto	17.389.505	8.967.190	8.422.315
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	4.204.974	3.762.105	442.869
Debiti tributari e prev. (oltre 12 mesi)	189.924	510.964	(321.040)
Altre passività a medio e lungo termine	6.809.961	3.050.032	3.759.929
Passività a medio lungo termine	11.204.859	7.323.101	3.881.758
Capitale investito	10.308.941	5.996.730	4.312.211
Patrimonio netto	(3.414.054)	(3.315.783)	(98.271)
Pos. Fin. netta a medio lungo termine			
Pos. finanziaria netta a breve termine	(6.894.887)	(2.680.947)	(4.213.940)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(10.308.941)	(5.996.730)	(4.312.211)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Tuttavia va evidenziato che nel breve periodo la società risente per la gestione corrente il mancato incasso dei crediti maturati e l'allungamento del periodo di riscossione rispetto a quello previsto.

Va rilevato che anche nell'anno appena chiuso, le operazioni di anticipazione effettuate ai sensi del DL 35/2014 hanno migliorato le condizioni finanziarie della società.

Pur tuttavia va ancora rilevato che rispetto ad una dilazione programmata di pagamento a 150 gg. d.f. si registra, soprattutto nei primi mesi dell'anno, come sempre, un rallentamento nei pagamenti dei Comuni. Ciò genera non poche difficoltà di gestione anche rispetto ad una programmazione degli investimenti che allo stato in molti casi risultano ancora fermi alla fase progettuale.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	32/12/2013
Margine primario di struttura	(710.241)	(1.036.858)	(815.744)
Quoziente primario di struttura	0,83	0,76	0,80
Margine secondario di struttura	10.494.618	6.286.243	9.313.359
Quoziente secondario di struttura	3,54	2,44	3,33

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	2.093.600	5.960.408	(3.866.808)
Denaro e altri valori in cassa	1.294	698	596
Azioni proprie			
Disponibilità liquide	2.094.894	5.961.106	(3.866.212)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	3.576.031	3.541.691	34.340
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	4.082.101	3.641.856	440.245
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.331.649	1.458.506	(126.857)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	8.989.781	8.642.053	347.728
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.894.887)	(2.680.947)	(4.213.940)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)

Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)

Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)

Anticipazioni per pagamenti esteri

Quota a lungo di finanziamenti

Crediti finanziari

Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	(6.894.887)	(2.680.947)	(4.213.940)
------------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	1,23	1,13	1,19
Liquidità secondaria	1,24	1,13	1,20
Indebitamento	13,48	14,98	15,56
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,89	1,74	1,84

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio si è verificata una morte tra il personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	32	33	-1
Operai	587	586	-2
	620	623	3

Formazione

L'anno 2015 ha visto impegnata la società in una intensa attività di formazione.

Considerate le numerose sedi operative ed impianti ed il crescente numero di dipendenti, il Piano Formativo si è reso necessario per soddisfare l'esigenza di formare nell'ambito dell'azienda Addetti e Responsabili della Sicurezza e per aggiornare le competenze di alcune figure alle nuove funzioni richieste e per adempiere alla formazione prevista dalla normativa e dal Decreto n. 221 del 21/12/2011 accordato stato regioni per la formazione dei lavoratori .

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	117.152
Attrezzature industriali e commerciali	63.436
Altri beni	541.605

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART.2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità; la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità; non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Risultano ampiamente dettagliati nella prima parte della presente relazione.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnala che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	98.271
5% a riserva legale	Euro	4.914
a riserva straordinaria	Euro	93.357

Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico
Avv. Nicola Boccalone





Sede legale: *Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino*

Capitale sociale: EURO 2.500.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
al Bilancio al 31/12/2015**



IRPINIAMBIENTE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di PROVINCIA DI AVELLINO Società unipersonale

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 AVELLINO (AV)

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14, del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 39

Agli Azionisti della IRPINIAMBIENTE SPA

ho svolto la Revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della società IRPINIAMBIENTE SPA costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 comma 3 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, in particolare la revisione svolta ha riguardato con le poste contabili di diretta inerenza il rapporto ricavi-crediti V/comuni, con la verifica della legittima appostazione dei relativi importi. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società IRPINIAMBIENTE SPA al 31/12/2015 ed il risultato

economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore della Società IRPINIAMBIENTE SPA con il bilancio d'esercizio della Società IRPINIAMBIENTE SPA al 31/12/2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società IRPINIAMBIENTE SPA al 31/12/2015

Il Revisore

Dott. Angelo Meninno





Sede legale: *Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino*

Capitale sociale: EURO 2.500.000,00 i.v.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**



IRPINIAMBIENTE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di PROVINCIA DI AVELLINO Società unipersonale

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 AVELLINO (AV)

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della IRPINIAMBIENTE SPA,

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale iscritto nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dal Revisore legale Angelo Meninno incaricato dall'assemblea dei Soci del 5 settembre 2014.

La relazione del revisore legale ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2015 è stata predisposta in data 13 giugno 2016 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizio negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Il revisore legale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società IRPINIAMBIENTE SPA con il bilancio d'esercizio della Società IRPINIAMBIENTE SPA al 31/12/2015. A suo giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della società IRPINIAMBIENTE SPA al 31/12/2015.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- I. La tipologia dell'attività svolta;
- II. La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata effettuata mediante riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e

quello precedente (20114). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili nell'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quello dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art.2404 c.c.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive finzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione
 3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
 4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 - non si è dovuto intervenire per omissione dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.
 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.

6. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge
7. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428c.c.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti conformi al disposto dell'art.2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro. 98.271 e si riassume nei seguenti valori:

Attività		Euro	58.136.296
Passività		Euro	54.722.242
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)		Euro	3.315.783
- Utile (perdita) dell'esercizio		Euro	98.271
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine		Euro	2.091.600

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	55.137.509
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	54.560.514
Differenza	Euro	576.995
Proventi e oneri finanziari	Euro	(362.602)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	1
Risultato prima delle imposte	Euro	214.394
Imposte sul reddito	Euro	116.123
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	98.271

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

10. Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio sindacale

Marcello Guarino

Sindaco effettivo

Mario Felice Cresta

Sindaco effettivo

Maria Assunta Damiano



